

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 115398 ITALIA con "Compl. III" e presel. e cons. decen. posta annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK: tel. 65065/67 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi post. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al min. alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

MOSSA A SORPRESA DEL SEGRETARIO SOCIALISTA APPENA RIELETO

Croxi da Forlani e da Pertini anticipa i tempi del negoziato

Negli incontri informali anche una presa di contatto con Longo (Psdi) - Chiarimenti sulle garanzie per partecipare al governo - Sul filo del rasoio il presidente incaricato

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Croxi, come è nel suo carattere, non ha perso tempo. Rileto segretario del Psi nella notte tra venerdì e sabato dalla nuova direzione, cioè con una maggioranza che rispecchia adesso le forze autonomiste e della sinistra al comitato centrale, nella mattinata di ieri ha avuto una serie di improvvisi contatti, ad alto livello.

Ha subito sentito il segretario del Psdi Longo, con il quale ha stabilito di incontrarsi a livello di delegazioni di partito martedì, il giorno successivo ai colloqui di Psi e Psdi con Forlani; quindi ha visto lo stesso presidente incaricato: l'incontro si è svolto all'albergo "Raphael", e a quanto pare, è durato addirittura "alcune ore". Infine, si è fatto ricevere da Pertini e il Capo dello Stato lo ha intrattenuto a colazione nella sua abitazione privata.

Un giro d'incontri che fa presagire grandi manovre, quasi un tentativo d'imprimere alla crisi una direzione voluta, o almeno d'impedire che prenda una direzione non desiderata. Certo, non sono di ordinaria amministrazione questi contatti personali con il presidente incaricato prima di quelli ufficiali e formali: che cosa può aver detto Croxi a Forlani nel colloquio a quattro occhi di ieri che non avrebbe potuto dire lunedì di fronte agli altri esponenti della Dc e del Psi?

C'è anche un'altra ipotesi che viene avanzata: sarebbe stato il presidente della Repubblica che, preso atto della dura relazione di Croxi alla direzione del partito, avrebbe informalmente invitato il segretario socialista a chiarire con il presidente incaricato i "desiderati" del Psi in un colloquio al di fuori degli incontri ufficiali, e quindi a recarsi da lui per riferire i risultati dell'abboccamento. E' chiaro che a tu per tu, Croxi avrà potuto spiegare esattamente a Forlani quali sono le famose "maggiori garanzie", che egli chiede alla Dc per partecipare al governo. Il successivo incontro di Forlani con Piccoli a Piazza del Gesù confermerebbe questa ipotesi.

Questa nuova piega della situazione potrebbe rivelarsi importante. Infatti, allo stato attuale delle cose sembra che Forlani, nonostante le buone intenzioni e il giudizio positivo che tutti i partiti danno sulla sua figura di uomo e di politico, sia in un vicolo più o meno cieco. Da un lato c'è la sua esplicita intenzione di partire dalla formula "leste" definita da Forlani e al Psi, mantenendo un rapporto di buon vicinato con Pci, Dc e altri; c'è una chiara ostilità del neo-unitario, zaccagniniani che attenuano la portata delle sue parole, un altrettanto esplicito pessimismo di Croxi sui risultati del tentativo ed un rifiuto del Pri ad ogni ipotesi di pentapartito.

Che fare allora? Come pensare che il tripartito messo in minoranza da una trentina di "franchi tiratori", una settimana fa possa in futuro sopravvivere se posto nelle stesse circostanze del 27 settembre? Forse c'è qualcuno che pensa ad un appoggio esterno di liberali e socialdemocratici che verrebbero inseriti nella maggioranza ma non al governo? Sembra estremamente improbabile, però, che Longo e Zanone si adattino a fare da ruota di scorta (e poi con quali giustificazioni?) al governo Forlani. Forse invece si pensa ad una soluzione "tecnica".

Non sono mancati infatti accenni, nei giorni scorsi, e anche nelle ultime ventiquattr'ore, alla possibilità di risolvere il problema del voto segreto alla Camera (che è la prassi stabilita dal regolamento del 1971). In una intervista a "l'Espresso" Spadolini, oltre a indicare alcune modifiche nelle strutture dei ministri e nei compiti del presidente del Consiglio, si dice favorevole all'abolizione del voto segreto, mentre nel corso di un dibattito alla Camera, il presidente dei deputati d.c. Gerardo Bianco ha definito l'eri "assurda e incostituzionale" la norma che prevede di votare due volte lo stesso provvedimento prima ad appello nominale con la fiducia del governo e poi a scrutinio segreto, e di conseguenza si è espresso per la sua abolizione.

Secondo Bianco, il problema è quindi quello di solidità delle maggioranze parlamentari, ma anche quello di meccanismi istituzionali che non funzionano. L'abolizione del voto segreto a Montecitorio (a Palazzo Madama è già palese) potrebbe senza dubbio risolvere alla radice il fenomeno dei "franchi tiratori" e quindi evitare ai futuri governi imboscate sul tipo di quella di sabato scorso, ma per raggiungere questo scopo si dovrebbe modificare l'attuale regolamento. E, ovviamente, le opposizioni non sarebbero affatto d'accordo. Si tratta, peraltro, come si diceva, di un espediente "tecnico" che non sciolge per nulla tutti i nodi politici dell'attuale grave crisi.

A dare una mano a Croxi, e contemporaneamente a Forlani, è Donat Cattin. L'ex vicesegretario della Dc non ha mancato di far sentire negli ultimi giorni la sua voce di dissenso, sperando che si sarebbe avvenendo nel suo partito dopo la direzione di lunedì scorso. «I nemici del tentativo dell'on. Forlani sono quelli che vogliono sospingerlo», ha detto, «alla violazione della democrazia di partito, sulla scorteciosità di alleanze valide ma da far maturare e quindi sulla strada dello scontro col Psi».

Donat Cattin quindi nota come oggi si afferma che un incontro per gli indirizzi e i programmi di governo dovrebbe avvenire con la successiva possibilità che la Dc formi il governo stesso insieme al Pci. Questa è notoria- mente la tesi dei silenziosi franchi tiratori e dei loro padri parlati. E molto im- portante che il segretario on. Piccoli sgombrì gli equivoci alla prima occasione.

Il leader di "Forze nuove" dopo aver affermato che Pertini è oggi «il migliore amico del presidente del Consiglio designato», ha detto che «oggi si arriva a far l'elogio dei franchi tiratori persino attraverso la presidenza della Camera, mentre è più comprensibile che lo faccia l'on. Tortorella, in nome della doppiezza comunista, oppure Piero Pratesi, che tramanda il dodicesimo della primitiva tradizione cattolica fatta di tradimento».

R. R.
Ferrovieri autonomi verso lo sciopero
ROMA — I sindacati autonomi dei ferrovieri hanno proclamato uno sciopero generale da attuarsi nella seconda decade di ottobre. L'iniziativa è stata presa a conclusione dei lavori del consiglio generale della Fissaf-Cisal tenutisi a Palermo e nel corso dei quali sono stati dibattuti vari problemi fra cui quello della riforma dell'azienda ferroviaria, del piano di finanziamento delle ferrovie e numerosi problemi rivendicativi di carattere economico e normativo anche attinenti al rinnovo contrattuale '81-83.

La data verrà stabilita dopo l'apertura delle trattative tecniche sulle anzianità.

RICONOSCIUTI GLI «ERRORI» E LE «DEFORMAZIONI» DELLE PASSATE GESTIONI
Mai una crisi tanto grave in Polonia, ammette Kania

Un ennesimo rimpasto al vertice del partito della riunione plenaria del comitato centrale?

DALLA REDAZIONE VIENNESE
VIENNA — «Dobbiamo dare una risposta alle richieste di garanzie avanzate nel partito e nella popolazione, affinché non si ripetano gli errori e le deformazioni che sono all'origine della presente crisi», con queste parole, il capo del Pcp polacco, Stanislaw Kania, ha cominciato ieri il rapporto sulla situazione interna, letto alla riunione plenaria del comitato centrale, a Varsavia. Il partito si trova davanti

«alla crisi più grave nello sviluppo della Polonia popolare»: la situazione cioè, secondo Kania, non sarebbe mai stata così seria e così potenzialmente pericolosa come adesso. Kania ha detto che l'analisi della situazione che dovrà fare il partito dovrà scendere in profondità, per arrivare «alle fonti della crisi». Il partito deve indicare la direzione verso la quale dovrà essere mobilitata la nazione, per garantire al paese «uno sviluppo armonico».

La riunione plenaria del comitato centrale è cominciata ieri poco prima di mezzogiorno, e dovrebbe continuare oggi, salvo imprevisti. Che si tratti di una riunione molto importante lo conferma l'annuncio che, nonostante la giornata domenicale, i giornali usciranno anche oggi, e ciò vuol dire che novità di rilievo dovranno essere varate dal «Plenum».

Oltre al rapporto di Kania sulla situazione, l'ordine del giorno della riunione prevede un dibattito sui «compiti attuali del partito» e su «problemi di carattere organizzativo», il che farebbe credere a un ennesimo rimpasto dei massimi organi direttivi.

Le indicazioni sullo svolgimento del dibattito, fino alla tarda serata di ieri, sono state scarse. Si sa che tra gli oratori c'è stato anche il generale Moczar, il vecchio regista del gruppo nazionalista conservatore del partito, messaggero così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

Gli incontri al ministero sono proseguiti ieri sul piano tecnico: in pratica sono state preparate le ipotesi di soluzione delle quali oggi, come hanno detto Bentivogli e Mattina, due dei leaders della Fim, potrebbero scaturire l'accordo. Non tutti i sindacati, grazie anche alla mediazione del ministro del lavoro Foschi, sconfiggendo così lo sciopero generale.

LA VIGILIA ELETTORALE TEDESCA VISTA DALL'OSSERVATORIO BERLINESE

Helmut Schmidt favorito non canta ancora vittoria

Nel 1976, soltanto l'1,4 per cento separava il blocco dc dal traguardo della maggioranza assoluta - Il «fattore Strauss» aiuta il cancelliere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
BERLINO — Quarantadue milioni e ottocentomila tedeschi votano oggi per il rinnovo del Parlamento della Repubblica federale. La consultazione si concluderà nell'arco di dodici ore, dalle 6 del mattino alle 6 del pomeriggio. Un'ora dopo, l'efficienza del servizio elettorale e la tempestività d'intervento degli istituti demoscopici saranno in grado di fornire i primi risultati. Nella notte l'esito definitivo.

Dall'osservatorio dell'ex capitale tedesca, l'avvenimento appare vicino e lontano al tempo stesso. Lontano, perché i berlinesi non possono partecipare alle scelte politiche del paese e debbono accontentarsi di votare unicamente per il senato della città. Ed è come un senso di frustrazione e di amarezza, dura a morire anche dopo tanti anni che vivono questa limitazione alla pienezza del loro stato di cittadini della Germania occidentale.

Victor, perché la campagna elettorale si fa anche a Berlino con il motivo ufficiale di coinvolgere gli elettori che, pur residenti nell'ex capitale tedesca, sono iscritti a votare in altra località della Repubblica federale. In realtà, i partiti ne approfittano per avere un ulteriore margine di 24 ore sulla chiusura ufficiale della campagna che è la sera del venerdì, e il governo di Bonn per ribadire, anche in questo modo, che la città è a tutti gli effetti parte integrante del paese.

Anche questa volta, i socialdemocratici hanno rivolto da qui l'ultimo appello agli elettori con un grande comizio presieduto dal cancelliere Schmidt e da Willy Brandt, che fu borgomastro della città negli anni drammatici delle fughe in massa dall'Est e le minacce sovietiche, della costruzione del famigerato «muro» e delle centinaia di vittime, uccise dai «topos» nel tentativo di scavalcare per raggiungere la libertà.

Dunque, elezioni lontane e vicine, ma anche per motivi più propriamente politici. Il deficit federale, l'adeguamento delle pensioni, il tasso di nascita della Germania Ovest, che è il più basso d'Europa, l'inflazione che non in sparisce neppure una delle più solide potenze economiche dell'Occidente — quello

insomma che in questi giorni ha costituito la tematica della propaganda elettorale della Cdu-Csu — benché riguardi direttamente pure i berlinesi, non può che essere sentito come distante in una città che potrebbe essere nuovamente presa nella morsa della guerra fredda, luogo di altri duri confronti tra Est ed Ovest.

Viceversa, vicino invece, coinvolgente, essenziale appare il discorso della distensione, quale mezzo per la salvaguardia della pace e della sicurezza a Berlino, come in Europa e nel resto del mondo. Puntualmente su tale discorso Schmidt e gli uomini della

coalizione socialdemocratico-liberale hanno fondato i loro meriti di governo e il loro diritto ad essere riconfermati alla guida del paese per altri quattro anni.

Ma Berlino non è la Germania più lontana da luoghi dove la distensione e la guerra fredda si vedono, si sentono e si vivono sulla propria pelle, fanno più impressione e determinano maggiormente le scelte elettorali i fatti economici e sociali. Che il cancelliere Schmidt abbia deciso di limitare gli scatti della distensione sulle pensioni, altrimenti questa per la diversa aliquota di tassazione, avrebbero raggiunto la parità con i salari, sembra imperdonabile a Magenza e a Colonia. E che abbia lasciato salire l'inflazione al 6 per cento, che in Germania sembra un limite allucinante (la nostra supera il 21 per cento e ci fa meno impressione) è visto come un cedimento e un errore altrettanto grave.

Se così non fosse, i socialdemocratici e i loro fedeli alleati liberali avrebbero la vittoria in tasca. Viceversa, pur sapendo di farcela, si tengono prudentemente evasi, sicuri peraltro che l'aggressività del candidato democristiano Strauss e la diffidenza che esso suscita anche nelle file moderate dell'elettorato della Cdu sposteranno voti in favore dell'attuale maggioranza e compenseranno le perdite che essa sa di dover scontare, sia per il logorio di chi sta al governo, sia per gli errori

Fin dalla mattina, comunque, si era capito che si trattava di incontri in tono minore. Erano infatti assenti i personaggi di primo piano di ambo le parti, e anche lo stesso ministro del lavoro. Le delegazioni sindacali erano guidate dai segretari nazionali della Fim Sabatini, Veronesi e Moresse, mentre da parte della Fiat c'era Annibaldi. Oggi, invece, saranno presenti Lama, Carniti e Benvenuto, nonché i segretari generali della Fim Mattina, Bentivogli e Galli, da parte sindacale, e l'amministratore delegato della Fiat Romiti.

Sempre ieri, inoltre, si è riunita la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil, in vista del direttivo unitario di domani e dopodomani. Si è parlato a lungo anche della vertenza Fiat, ed è stato deciso che, nel caso si raggiunga un accordo entro oggi, il direttivo darà una prima valutazione sulla bontà di accordo e invece di proclamare il previsto sciopero generale si occuperà della strategia sindacale per gli anni '80; se invece il risultato degli incontri odierni sarà negativo, verrà proclamato lo sciopero e il direttivo si dovrà occupare necessariamente solo della questione Fiat.

A quanto si è appreso, il punto più controverso resta sempre quello della mobilità, richiesta dalla Fiat a norma dell'art. 4 del contratto di lavoro, per alleggerire gli stock di vetture invendute. Sull'altro nodo, quello della cassa integrazione (che secondo i sindacati dovrebbe interessare tutti i lavoratori stabilmente assorbiti), mentre secondo l'azienda andrebbe applicata a un numero fisso di operai sembra invece che le possibilità di un avvicinamento delle rispettive posizioni siano maggiori.

Quel che è certo è che l'attesa del primo giorno di cassa integrazione (domani) sta diventando spasmodica sia per i sindacati, sia per i dirigenti della Fiat. Il coordinamento aziendale ha deciso che anche gli operai ai quali è giunta la lettera che li pone in cassa integrazione domani dovranno

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Renato Filizzola
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

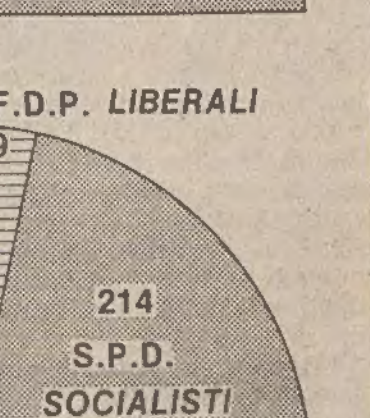
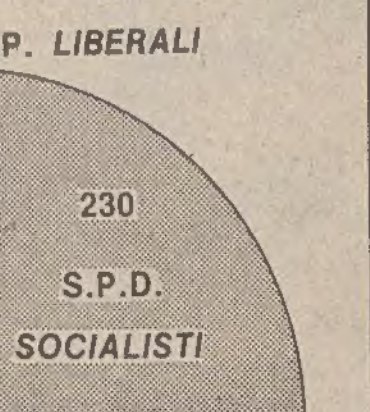
Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

PARLAMENTO FEDERALE TEDESCO

Ripartizione dei seggi



insomma che in questi giorni ha costituito la tematica della propaganda elettorale della Cdu-Csu — benché riguardi direttamente pure i berlinesi, non può che essere sentito come distante in una città che potrebbe essere nuovamente presa nella morsa della guerra fredda, luogo di altri duri confronti tra Est ed Ovest.

Viceversa, vicino invece, coinvolgente, essenziale appare il discorso della distensione, quale mezzo per la salvaguardia della pace e della sicurezza a Berlino, come in Europa e nel resto del mondo. Puntualmente su tale discorso Schmidt e gli uomini della

coalizione socialdemocratico-liberale hanno fondato i loro meriti di governo e il loro diritto ad essere riconfermati alla guida del paese per altri quattro anni.

Ma Berlino non è la Germania più lontana da luoghi dove la distensione e la guerra fredda si vedono, si sentono e si vivono sulla propria pelle, fanno più impressione e determinano maggiormente le scelte elettorali i fatti economici e sociali. Che il cancelliere Schmidt abbia deciso di limitare gli scatti della distensione sulle pensioni, altrimenti questa per la diversa aliquota di tassazione, avrebbero raggiunto la parità con i salari, sembra imperdonabile a Magenza e a Colonia. E che abbia lasciato salire l'inflazione al 6 per cento, che in Germania sembra un limite allucinante (la nostra supera il 21 per cento e ci fa meno impressione) è visto come un cedimento e un errore altrettanto grave.

Se così non fosse, i socialdemocratici e i loro fedeli alleati liberali avrebbero la vittoria in tasca. Viceversa, pur sapendo di farcela, si tengono prudentemente evasi, sicuri peraltro che l'aggressività del candidato democristiano Strauss e la diffidenza che esso suscita anche nelle file moderate dell'elettorato della Cdu sposteranno voti in favore dell'attuale maggioranza e compenseranno le perdite che essa sa di dover scontare, sia per il logorio di chi sta al governo, sia per gli errori

Fin dalla mattina, comunque, si era capito che si trattava di incontri in tono minore. Erano infatti assenti i personaggi di primo piano di ambo le parti, e anche lo stesso ministro del lavoro. Le delegazioni sindacali erano guidate dai segretari nazionali della Fim Sabatini, Veronesi e Moresse, mentre da parte della Fiat c'era Annibaldi. Oggi, invece, saranno presenti Lama, Carniti e Benvenuto, nonché i segretari generali della Fim Mattina, Bentivogli e Galli, da parte sindacale, e l'amministratore delegato della Fiat Romiti.

Sempre ieri, inoltre, si è riunita la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil, in vista del direttivo unitario di domani e dopodomani. Si è parlato a lungo anche della vertenza Fiat, ed è stato deciso che, nel caso si raggiunga un accordo entro oggi, il direttivo darà una prima valutazione sulla bontà di accordo e invece di proclamare il previsto sciopero generale si occuperà della strategia sindacale per gli anni '80; se invece il risultato degli incontri odierni sarà negativo, verrà proclamato lo sciopero e il direttivo si dovrà occupare necessariamente solo della questione Fiat.

A quanto si è appreso, il punto più controverso resta sempre quello della mobilità, richiesta dalla Fiat a norma dell'art. 4 del contratto di lavoro, per alleggerire gli stock di vetture invendute. Sull'altro nodo, quello della cassa integrazione (che secondo i sindacati dovrebbe interessare tutti i lavoratori stabilmente assorbiti), mentre secondo l'azienda andrebbe applicata a un numero fisso di operai sembra invece che le possibilità di un avvicinamento delle rispettive posizioni siano maggiori.

Quel che è certo è che l'attesa del primo giorno di cassa integrazione (domani) sta diventando spasmodica sia per i sindacati, sia per i dirigenti della Fiat. Il coordinamento aziendale ha deciso che anche gli operai ai quali è giunta la lettera che li pone in cassa integrazione domani dovranno

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Renato Filizzola
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

Ubaldo Costantino
(Continua in 2.a pagina)

AFFOLLATA ASSEMBLEA A CORDENONS DEGLI INDUSTRIALI PORDENONESI

Mazza: vincoli strutturali frenano l'economia italiana

«Inevitabile» l'aggiustamento della lira nello Sme - Chiesta una soluzione globale



Pordenone — Una parte del pubblico che ha assistito al Centro Aldo Moro di Cordenons alla riunione degli industriali della provincia

CORDENONS — I massimi rappresentanti del mondo economico, imprenditoriale e politico del Friuli-Venezia Giulia si sono ritrovati ieri mattina nel centro culturale «Aldo Moro» di Cordenons, dove si è svolta l'annuale assemblea dell'Associazione degli industriali della provincia di Pordenone.

Il perché del forte richiamo esercitato dall'assemblea è spiegabile con le stesse parole del presidente della Federazione regionale degli industriali, Paolo Tassi il quale ha attribuito l'interesse desto dal congresso agli indiscussi meriti dell'imprenditoria pordenonese, riassumibili nella capacità di intrapresa, nella operosità, serietà e tenacia profuse.

A Pordenone, insomma, il Friuli-Venezia Giulia guarda come a un modello da imitare e in questo senso era dunque vivamente attesa la relazione del presidente dell'Assindustriali pordenonese Lamberto Mazza.

Un intervento, il suo, denso di principi e di indicazioni valide a livello provinciale e regionale, ma certamente anche nazionale. Definito il quadro di malessere nel quale oggi si dibatte la nostra società e quindi la nostra economia, Mazza ha toccato in rapida successione i temi più scottanti del dibattito odierno sulla politica industriale.

Un'analisi realistica non priva di una luce di speranza. L'attuale momento, secondo il presidente, potrà essere superato anche grazie all'effetto trainante di un possibile

ciclo congiunturale positivo in Europa e negli Stati Uniti e all'inevitabile adeguamento della lira al corso dei cambi nell'ambito dello Sme. Il nodo dei problemi dell'economia italiana non è comunque, per Mazza, di carattere congiunturale, ma è «sempre più pesantemente strutturale».

In particolare egli ha indicato nel vincolismo, nella rigidità d'impiego dei fattori produttivi, nel rifiuto a priori di una disponibilità a rivedere localizzazioni e modalità di impiego sia d'impianti e mezzi sia di lavoro; nella frammentazione del conflitto sociale, i vincoli che acquistano in questa fase congiunturale, più drammatica evidenza.

Come possono trovare soluzione i problemi di struttura del nostro sistema economico? La via passa lungo due rotte: l'una è costituita da una politica industriale orientativa a lungo termine, che delimiti limiti e opportunità entro le quali le imprese pos-

sano muoversi; l'altra consisterebbe da un metodo di reciproca concertazione in merito all'attuazione delle indicazioni politiche, tra imprese, sindacati, amministrazioni centrali e locali.

Dunque, la morale che Mazza trae dall'analisi degli ultimi anni di vita nazionale e internazionale è che i problemi del nostro paese sono di natura globale, senza delegare le soluzioni a singole componenti sociali mentre, in secondo luogo, l'impresa sta assumendo il ruolo di struttura portante della nostra società.

Il presidente degli industriali pordenonesi si è quindi soffermato sul deleterio sistema assistenziale e sulla necessità di gestioni «pulite» che possano eventualmente avviare interventi di «promozione e sostegno» e non certo di «salvataggio» di iniziative non fondate su reali motivazioni economiche.

In questo modo si potrebbe spezzare il circolo di «rapporti

perversi» tra il ruolo dei poteri pubblici e il ruolo dell'iniziativa privata. Altra tagliente annotazione sulla sicurezza dell'occupazione, da contrapporre secondo Mazza al concetto di «sicurezza del posto di lavoro».

«Non è accettabile — ha detto — un garantismo come quello finora invalso. Il vincolo e l'immobilità del posto spinge il senso di responsabilità individuale e di autonomia personale del lavoratore nella ricerca di alternative di soluzioni meglio rispondenti ai troppi interessi e aspirazioni. E quando responsabilità e autonomia personale vengono meno, viene meno anche la consapevolezza politica del cittadino».

Il diritto all'occupazione, viceversa, è per Mazza un diritto di cui deve farsi carico l'intera società, attraverso i suoi ordinamenti legislativi e la loro corretta attuazione da parte dell'amministrazione pubblica. Al termine della parte pubblica dell'assemblea ha preso la parola il presidente della giunta regionale, Comelli, il quale ha sottolineato le prospettive che si aprono per il Friuli-Venezia Giulia dalle aperture riscontrate negli ambienti della Comunità economica europea.

Bruno Cesa

Firenze rischia una crisi idrica

FIRENZE — Le riserve idriche di Firenze (460 mila abitanti circa) sono al limite minimo e se non pioverà entro pochi giorni la situazione potrebbe creare gravi problemi. Lo afferma il comune di Firenze in una nota nella quale invita i cittadini a ridurre i consumi ed evitare gli sprechi in attesa che finalmente piova. Gli uffici tecnici dell'amministrazione comunale hanno preso contatti con l'Enel che regola gli invasi di Levante e La Penna, ma anche questi due serbatoi sono quasi asciutti.

La portata dell'Arno è attualmente di circa quattro metri cubi al secondo.

PREOCCUPAZIONE IN DUE QUARTIERI DELLA CAPITALE

Una scuola covo di drogati. Genitori romani in rivolta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Aiutateci contro la droga». E' l'appello che decine di padri e madri romani hanno lanciato ieri in una riu-

nione pubblica di protesta. Sono gli abitanti di due quartieri popolari romani Garbatella e Laurentino, e sono costretti a mandare a scuola i loro figli tra le siringhe dei drogati.

I corridoi della scuola ne sono pieni. Gli stanzoni lasciati in completo abbandono diventano di notte rifugio di spacciatori e drogati, che trovano nella scuola l'unica struttura sociale dei grandi quartieri dormitorio della periferia romana.

«Venite a vedere», dicono i genitori indicando le siringhe buttate per terra, le porte sfondate, gli interruttori staccati, le plafoniere a pezzi. Giulio Brighenti, vent'anni è morto di eroina tre giorni fa. La stessa mattina in un aula sono state trovate tre siringhe. «In queste condizioni non sono più disposti a mandare mio figlio a lezione», dice una madre — ha paura lui e ho paura io. I genitori di «Laurentino 38» hanno deciso due giorni fa di non mandare più i loro figli a scuola.

Il problema della droga si intreccia in queste borgate con quello delle strutture e dei servizi. «Vogliamo un ambulatorio, una farmacia, tutto quello che serve per vivere in un quartiere — incalzano — non è possibile che per ogni cosa dobbiamo fare una lotta». Passa un solo autobus di collegamento con la città.

Non c'è un albero, i «parchi-gioco» possono essere definiti tali solo ironicamente, perché sono spazzati sporchi e polverosi, tra cartacce e siringhe. Alla parrocchia di San Giuseppe, dicono che il comune non avrebbe dovuto mandare lì tutta quella gente senza prima aver provveduto alle strutture, perché «la casa non è sufficiente».

Per la polizia e i carabinieri la zona è quasi tabù. Ci mettono piede soltanto nel caso di un'operazione di pronto intervento.

Venerdì mattina le lezioni sono state sospese per ripulire le stanze della scuola dalle siringhe, dopo la morte dell'ultima vittima della droga, il trentaduenne a Roma dall'inizio dell'anno, il sesto negli ultimi 17 giorni. Una media che non si può definire: è quasi un morto ogni tre giorni.

M. R. P.

Finisce in esplosione un tentato suicidio

ROMA — Un giovane, Alessandro Santolini di 18 anni, ha tentato di uccidersi appendendo il rubinetto del gas, ma per

In aumento gli ordini e il fatturato dell'industria

ROMA — Il fatturato e gli ordinativi dell'industria italiana nel primo semestre di quest'anno hanno registrato netti aumenti rispetto al corrispondente periodo del 1979: secondo i dati resi noti oggi dall'Istituto centrale di statistica, infatti, il fatturato dell'industria nel periodo gennaio-giugno 1980 è aumentato del 30,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre l'indice degli ordinativi dell'industria è cresciuto del 27,1 per cento (l'aumento più netto è stato quello degli ordinativi dal mercato interno — il 34,3 per cento — mentre gli ordinativi dall'estero sono cresciuti soltanto del 13,8 per cento).

Per quanto riguarda più in particolare il fatturato, l'aumento registrato nel solo mese di giugno è stato del 27,2 per cento rispetto allo stesso mese del '79. Gli aumenti più consistenti sono stati registrati dalle industrie per la lavorazione dei minerali non metalliferi (42,9 per cento) e da quelle meccaniche (35,3 per cento).

Il fatto è che il partito non ha ancora trovato — ed è dubbio che sappia trovarlo — il terreno di coesistenza con un movimento, quello dei sindacati liberi, che gli è cresciuto accanto e che non accetta tutele. E' un movimento di spunto alla collaborazione, ma pronto anche allo scontro e, in ogni caso, preparato anche a dare battaglia.

Può essere facile, per il capo del partito Kania, affermare che il Pci deve dare garanzie alla popolazione, ma è difficile trovare la formula giusta per un partito che finora è stato il monopolizzatore della vita sociale e che ha sempre rifiutato di riconoscere un interlocutore su posizioni di concorrenza.

E questo sta ora succedendo in Polonia: l'interlocutore c'è, ha saggiato la propria forza con lo sciopero di avvertimento di venerdì e, adesso, i sindacati liberi hanno infran-

Dalla prima pagina

so in ombra da Gierke negli ultimi anni e che ora, in questo critico momento, è riapparso con un intervento alla riunione plenaria, un intervento che certamente non sarà stato ispirato a criteri di liberalità.

Il fatto è che il partito non ha ancora trovato — ed è dubbio che sappia trovarlo — il terreno di coesistenza con un movimento, quello dei sindacati liberi, che gli è cresciuto accanto e che non accetta tutele. E' un movimento di spunto alla collaborazione, ma pronto anche allo scontro e, in ogni caso, preparato anche a dare battaglia.

Può essere facile, per il capo del partito Kania, affermare che il Pci deve dare garanzie alla popolazione, ma è difficile trovare la formula giusta per un partito che finora è stato il monopolizzatore della vita sociale e che ha sempre rifiutato di riconoscere un interlocutore su posizioni di concorrenza.

E questo sta ora succedendo in Polonia: l'interlocutore c'è, ha saggiato la propria forza con lo sciopero di avvertimento di venerdì e, adesso, i sindacati liberi hanno infran-

to il monopolio del partito, sospingendolo verso il riconoscimento ufficiale del pluralismo delle voci e delle soluzioni.

Kania, nel suo rapporto al comitato centrale, ha sottolineato l'esigenza di uno sviluppo armonico del paese: ciò potrebbe far credere che il capo del partito riconosce, bene o male, la necessità di armonizzare la propria politica con quella dei sindacati liberi, la cui direzione proprio ieri si era riunita a Danzica sotto la guida di Walesa.

Ma questa armonizzazione potrebbe anche risultare un'operazione equivalente a una quadratura del cerchio: i funzionari di Varsavia lo sanno, e lo stesso Kania, infatti, ha detto che il partito sta fronteggiando per l'appunto la crisi più grave dopo il 1945.

E. P.

Ricevuta

ne) escluse solo le riparazioni. Per quanto riguarda il settore dei motocicli e degli autoveicoli, la circolare forse che sono soggetti all'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale i meccanici, carrozzie-

ri, elettrauto, carburatori, radiatori, gommoni, stazioni di lavaggio e ingessaggio, tappezzerie d'auto, ecc. L'obbligo riguarda sia le prestazioni di servizi, sia le cessioni di beni (parti di ricambio o pezzi sostituiti).

Sono soggetti all'obbligo anche i distributori di carburanti che facciano abitualmente operazioni di lavaggio, di riparazione di gomme, ecc. Sono invece esentati dall'obbligo le operazioni connesse alla normale attività di rifornimento di carburanti, come ad esempio il cambio dell'olio.

Infine i partecchieri per signora: devono rilasciare la ricevuta fiscale sia per le prestazioni di servizi, sia per le attività accessorie (manicure, pedicure, estetista, ecc.), sia anche per l'eventuale vendita di prodotti (profumi, colonie, lozioni, lacche, creme, ecc.).

Non devono rilasciare la ricevuta fiscale invece i barbiere e i parrucchieri da uomo, mentre in caso di esercizio misto (barbiere e parrucchieri) l'obbligo sussiste solo per quest'ultima attività.

La ricevuta, che deve essere emessa in triplice copia (una delle quali va consegnata al cliente), deve indicare la data di emissione, il numero progressivo per anno solare, i dati di identificazione dell'emittente (compreso il codice fiscale), la natura, la quantità e la qualità dei beni e servizi forniti e l'ammontare del corrispettivo inclusa l'Iva.

Per quanto riguarda in particolare la somma da pagare c'è da dire che questa non è versata tutta subito, va specificato nella bolletta mentre le cessioni di beni mobili si considerano effettuate — spiega la circolare — al momento della consegna e della spedizione. Qualora la spedizione del bene ceduto avvenga nei giorni successivi a quella del pagamento la ricevuta fiscale che in ogni caso, dovrà accompagnare il prodotto, dovrà indicare il prezzo con la specificazione del giorno dell'eventuale pagamento.

In caso di mancato adempimento, i trasgressori subiranno sanzioni pecuniarie che vanno dalle 50 mila alle 225 mila lire e che potranno salire fino a 900 mila lire dal primo gennaio prossimo. I clienti, a loro volta, hanno l'obbligo di chiedere la ricevuta fiscale, pena una sanzione da cinquecento a 22 mila lire che sarà raddoppiata dal primo gennaio.

Giordania

soltanto bene informate. Gli osservatori nella capitale giordana rilevano, d'altronde, che la Giordania non ha mai smentito le voci di suoi aiuti militari all'Iraq, e che Hussein è stato il primo capo di stato arabo a esprimere il suo sostegno all'Iraq nell'attuale conflitto.

Dal canto suo, l'Arabia Saudita sta intanto prendendo l'iniziativa per evitare un «terremoto» sul mercato del petrolio. Sebbene i paesi industrializzati abbiano scorte per almeno tre mesi, è prevedibile che le compagnie multinazionali cerchino di tenere nei depositi la maggiore quantità possibile di greggio, in previsione di prossimi aumenti di prezzo.

L'Iraq, secondo le fonti, avrebbe fatto pressioni sui suoi vicini arabi del Golfo per

un aumento di produzione. Gli esperti pensano che Qatar, Emirati, Kuwait e Venezuela seguiranno probabilmente l'esempio dell'Arabia Saudita, la quale dovrebbe cominciare nei prossimi giorni a estrarre 10,2 milioni di barili al giorno, invece degli attuali 9,5.

A Beirut, infine, fonti della Banca centrale libanese affermano che oltre 225 milioni di dollari sono affluiti in questo paese dal Golfo, nei primi giorni della guerra. Si tratta, per la massima parte, del risparmio di emigrati libanesi e palestinesi, che ritengono la guerra civile in Libano meno pericolosa per il loro denaro del conflitto nel Golfo. Rimane molto ingenti sono venute dal Kuwait e dall'Arabia Saudita; somme relativamente minori da Qatar, Iraq ed Emirati.

«Capriolo»

liani e greci rifugiati sulla nave greca solo se resteranno nel chiuso del bastimento.

Assieme all'equipaggio della «Capriolo» hanno trovato scampo sulla nave greca anche altri due italiani: il comandante Cioffi, che dirige l'agenzia della flotta Lauro nella cittadina iraniana e un tecnico, Gilberto Baudo, che si trovava in Medio Oriente per collaborare alla costruzione di una diga. Quando è scoppiato il conflitto il Baudo si era precipitato a bordo della «Capriolo», che innalzava la bandiera italiana.

Drammatica è stata la fuga dalla «Capriolo» in fiamme. I marinai sono scappati sulla nave greca mentre il comandante con qualche uomo dell'equipaggio cercava di prendere delle razioni di cibo. La nave è stata colpita da un missile della flotta iraniana e si è scagliata in fiamme. Andranno in delegazione alla presidenza della Repubblica ed al ministero degli Esteri per chiedere un aiuto concreto in favore dei loro compagni.

Un funzionario della Farnesina, dovrebbe intanto partire nelle prossime ore alla volta dello scalo di Khorramshahr per mettersi in contatto con la delegazione militare iraniana. Si pensa di far uscire dalla zona degli scontri i marinai usando i camion che riforniscono di viveri le truppe e che tornano poi indietro vuoti.

Dopo molti disagi intanto sono riusciti ieri all'alba ad entrare in Urss oltre trecento italiani, in gran parte donne e bambini, che hanno lasciato l'Iran per ritornare in patria.

Si tratta di familiari di operai e tecnici italiani impegnati in Iran. Per due giorni sono partiti da Teheran in autobus hanno raggiunto il porto di Bandar Enzeli, sul Caspio. Da qui dovevano subito proseguire in nave per Bakù, la capitale dell'Azerbaigian sovietico. Il mare in tempesta ha però fatto rinviare di quasi 24 ore la partenza da Bandar Enzeli e solo ieri, a bordo di una nave-traghetto, le trecento persone sono giunte a Bakù, da dove proseguiranno con tre aerei «Charter» per Roma.

Fiat

no presentarsi in fabbrica per partecipare alle assemblee.

Si moltiplicano nel frattempo gli episodi al margine della vicenda principale. Sempre ieri i lavoratori in sciopero hanno inviato a Gianni Agnelli una lettera, il cui testo è stato reso pubblico dalla Fim, nella quale si chiede di «chiamare i licenziamenti con il loro nome, invece di mascherarli con il ricorso alla cassa integrazione». La Fim torinese, inoltre, ha segnalato all'opinione pubblica che a fronte di riduzioni del ritmo produttivo del 4,5 per cento sono state decise riduzioni del personale più che doppie, e in alcuni casi addirittura triple.

Inoltre, prosegue la Fim torinese, non si è soppresso un turno di lavoro, come sarebbe stato logico, ma i lavoratori da mettere in cassa integrazione sono stati scelti singolarmente tra i meno graditi, e le riduzioni di personale hanno interessato anche reparti per i quali non è in programma nessuna riduzione del ritmo produttivo.

U. C.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	8	32	50	46	30
CAGLIARI	73	25	75	32	35
FIRENZE	72	57	46	1	8
GENOVA	68	73	19	43	4
MILANO	29	84	46	54	11
NAPOLI	52	32	66	25	75
PALERMO	69	56	2	23	3
ROMA	61	60	79	59	81
TORINO	20	46	31	82	33
VERONA	58	44	78	36	76

Colonna «Enalotto»

1 2 2 1 X 2 2 1 X X X

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione di Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 39 del 27 settembre. Ai dodici lire 21 milioni 133 mila lire, agli undici 562.000 lire, ai dieci 44.200 lire.

Nella zona sono stati realizzati 1 dodici 11 undici e 6 die.

A Trieste 15 sono: a Udine 2 undici e 24 die; a Pordenone 6 die; a Gorizia 1 undici e 3 die.

EFFETTUATO UN FERMO DOPO I 13 ARRESTI DEI GIORNI SCORSI

Nuovo covo delle Br nel centro di Genova

Sotto sequestro alcune armi, dieci milioni di lire e documenti

GENOVA — E' stato scoperto un altro «covo» delle Brigate rosse nel centro di Genova: un mitra, una pistola, una bomba a mano del tipo ananas, dieci milioni di lire in biglietti da cinquemila, una macchina ciclistile, manifesti e qualche documento sulle Br: questo il materiale trovato dalla Digos, poco dopo mezzogiorno di ieri. Un giovane impiegato si trova in stato di fermo.

Questo «covo» si trovava in via Palestro (la stessa via dove abitano la vedova e il figlio ora in stato di fermo dell'avvocato Araldi, suicidatosi al momento del suo arresto alcuni mesi fa), in un appartamento al piano terreno. Pare che le chiavi dell'appartamento siano state consegnate agli agenti da un uomo, un impiegato, che si sarebbe detto appartenente alle Brigate rosse.

La procura della Repubblica ha emesso ieri sera un comunicato ufficiale in merito alla scoperta del quarto «covo» delle Brigate rosse. «Nel corso delle indagini — dice il documento — iniziate a seguito della nota operazione di polizia giudiziaria del 18 settembre scorso (via Peschiera) Digos e carabinieri sono giunti alla scoperta di un altro deposito di materiale appartenente alla banda armata denominata «Brigate rosse», sito in un edificio nella via Palestro, di questa città».

Sembra che l'appartamento di via Palestro, sino a qualche anno fa, fosse abitato da una famiglia poi trasferitasi in via Robino. In via Palestro sarebbe rimasto il laboratorio di riparazione di macchine fotografiche.

Intanto la procura della repubblica di Genova ha cominciato la notifica degli ordini di cattura nei confronti dei presunti «brigatisti rossi» arrestati nei giorni scorsi nel capoluogo ligure. I capi di imputazione per i tredici arrestati, variano dalla costituzione di associazione sovversiva con fini terroristici alla partecipazione a mano armata. Per alcuni, ha precisato un portavoce della procura — sono previste entrambe le imputazioni».

A questi reati, però, a seconda delle singole posizioni, si aggiungono quelli di detenzione di armi ed esplosivi, nonché specifici fatti terroristici compiuti a Genova nel corso degli ultimi anni. Per Caterina Picasso, l'anziana donna arrestata nel «covo» di via Zella, a Rivarolo, l'imputazione è per il momento soltanto quella di detenzione di armi ed esplosivi.



Genova — Caterina Picasso, 73 anni, proprietaria di uno dei covi della Br scoperti in questi giorni nel capoluogo ligure

L'inchiesta di polizia e carabinieri, coordinata dalla magistratura, prosegue e ritorna serrata: i punti da chiarire sono molti, il materiale da controllare è ampio, sia per quanto riguarda singoli episodi di terrorismo sia per quanto riguarda l'archivio storico delle «Brigate rosse», scoperto nel «covo» di via Zella.

A questo proposito, peraltro, la procura non ha confermato che nell'abitazione di Caterina Picasso sia stato trovato materiale originale riguardante il sequestro dell'on. Moro. La notizia, però, si era sparsa venerdì in questura, sia pure in modo informale. E' certo, comunque, che il materiale ritrovato riguarda l'attività delle «brigate rosse» fin dal 1972.

La fase istruttoria, quindi, si prospetta necessariamente su tempi lunghi, per cui sembra tramontare l'ipotesi, che aveva preso corpo nei giorni scorsi tra gli stessi magistrati, di poter effettuare uno stralcio di alcune posizioni processuali per procedere con il rito per diretta.

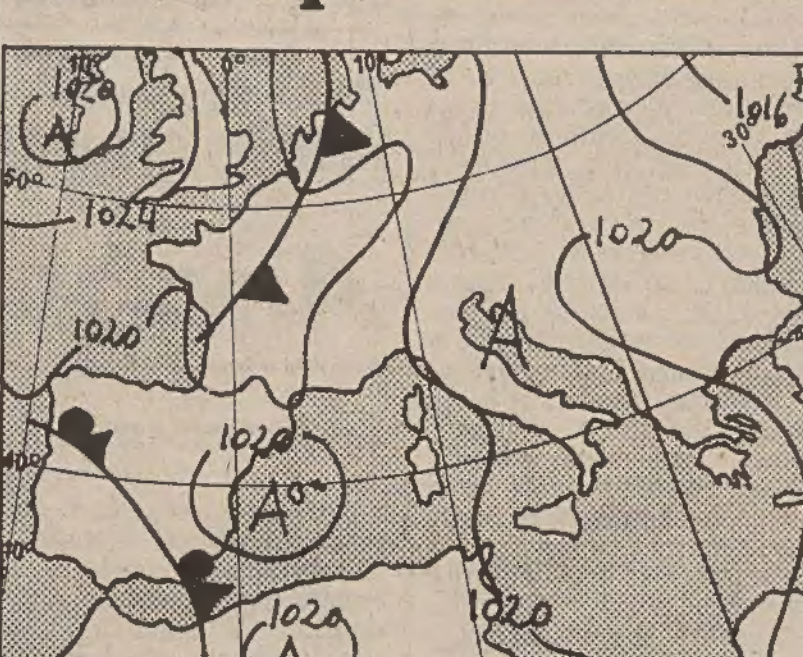
L'ipotesi riguardava i componenti della «28 marzo». A mano a mano, però, che le indagini si sviluppano, prendono sempre maggior rilievo i collegamenti tra la «28 marzo» e le «Brigate rosse»: la prima organizzazione, in sostanza, sarebbe stata una specie di «palestra» per i nuovi adepti del terrorismo, che sarebbero poi confluiti nelle «Brigate rosse».

Sparatoria a Torino: un morto e due feriti

TORINO — Un uomo è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco da un individuo che ha ferito anche la moglie della vittima e, più tardi, anche un sottufficiale dei carabinieri che stava tentando di bloccarlo. La sparatoria è avvenuta in una frazione di Almese, un comune ad una trentina di chilometri da Torino. L'omicida si è poi barricato in un appartamento; la casa è stata circondata dai carabinieri.

Dopo circa due ore di «assedio», l'omicida — il contadino Mario Bugnone di 54 anni — è

Il tempo che farà



Situazione: l'area di alta pressione ancora presente sul Mediterraneo centrale tende ad attenuarsi lentamente. Una perturbazione localizzata sulle isole britanniche preceduta da aria umida tende a portarsi sulla penisola balcanica interessando marginalmente le nostre regioni specie quelle adriatiche.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e successive su quelle centrali adriatiche nuvolosità variabile con addensamenti più frequenti sul versante orientale ove saranno possibili sporadiche precipitazioni anche temporalesche. Tendenza a schiarirsi di maggiore ampiezza sul Piemonte e sulla Liguria. Sulle altre regioni in prevalenza poco nuvoloso. Nel corso della giornata temporali annuvolamenti potranno tuttavia interessare la Sardegna e il medio versante tirrenico. Foschia ed occasionali banchi di nebbia durante la notte e le prime ore del mattino nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord e successivamente sul medio versante adriatico. Senza variazioni sulle altre regioni.

Venti: deboli o moderati meridionali tendenti a divenire settentrionali al Nord ed in seguito al Centro.

Mare: prevalentemente poco mosso; moto ondo in moderato aumento sui bacini circostanti le regioni settentrionali e centrali e del Mare di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 16, 20; Venezia 14, 22; Bolzano 13, 24; Verona 12, 23; Milano 12, 22; Torino 14, 22; Cuneo 9, 15; Genova 17, 23; Bologna 14, 24; Firenze 13, 26; Pisa 14, 24; Ancona Falconara 11, 24; Perugia 14, 24; Pescara 10, 25; L'Aquila 14, n.p.; Roma Urbe 9, 27; Roma Fiumicino 13, 26; Campobasso 14, 23; Bari 11, 23; Napoli 10, 25; Potenza 9, 21; Santa Maria di Leuca 14, 23; Reggio Calabria 19, 27; Messina 22, 27; Palermo 21, 26; Catania 17, 28; Alghero 14, 26; Cagliari 14, 26.

Il silenzio dei Velebit

QUASI novant'anni fa mio padre, già assunto all'Arsenale di Pola quale apprendista meccanico, veniva chiamato a Zara per assolvere il suo servizio militare di leva nell'esercito austro-ungarico, un servizio che allora durava quattro anni. Ma non fu fermato nella città dalmata — com'egli spesso ci raccontava poi nella nostra infanzia — e venne subito trasferito dapprima a Nin (l'antica Aenona), venti chilometri a Nord di Zara, sotto le montagne dei Velebit, vicino al canale ventoso che ha lo stesso nome dei monti bianchi che proteggono la lunga costa della Dalmazia, poi a Knin, all'inizio delle Alpi Dinariche, ed infine a Temesvar, in Ungheria.

Ritornando dal fondo della costa dalmata, e dopo aver visto le isole che sono come un lungo ricamo su quel mare infinito, ho voluto scoprire i luoghi in cui mio padre visse una parte importante della sua giovinezza, sognando il ritorno nella città natale e la ripresa del lavoro che egli aveva scelto fin dalla sua prima formazione scolastica e manuale.

Ho percorso le sue stesse strade antiche di Nin, e forse ho ritrovato la casetta in cui «la vecchia Bosica» com'egli ci ripeteva tante volte — aveva una piccola salumeria, e il nostro padre andava lì ogni sera, nelle ore tristi e vuote della libera uscita, per trovare un po' di tepore familiare, mentre le strade del villaggio erano percorse dal vento freddo che veniva dai monti vicini. Lei gli cuciva i bottoni della divisa, gli rattappava le calze, gli teneva in ordine le camicie, e nostro padre in compenso le arrotondava i coltelli, ed a Lima faceva per la vecchia Bosica il manico di tutti i suoi strumenti di lavoro: lei guardava ammirata, ed ogni volta si alzava dalla sedia di cucina, e lentamente andava dietro il banco della salumeria, tagliava una breve fetta di pancetta affumicata, o un pezzo di salsiccia, e la offriva con un sorriso buono a mio padre: «Giovanni, ti lavoro».

Il papà tirava fuori dalla sua borsa a tracolla la pagnotta, e mangiava con il suo grande appetito la pancetta e la salsiccia, sotto lo sguardo materno della Bosica. Un giorno però dovette lasciare Nin, e a piedi attraversare i Velebit, mentre l'autunno stava per finire, ed il freddo era già entrato improvvisamente nella pianura che circonda Zara. Da Nin andò, insieme ai suoi compagni che l'impegnava nella Balcanica da tutte le parti dell'Europa asburgica, fino a Obrovac, dove finisce il lungo canale dei Velebit, e di là iniziò l'arrampicata attraverso le montagne bianche tra la Dalmazia e la Lika, uno spaventoso deserto lunare, allora senza strade, senza sentieri tracciati dal lavoro degli uomini: ogni tanto, nel deserto — egli ci raccontava — qualche casolare sparso, che si confondeva con il colore della roccia, un filo di fumo che usciva dal camino, e il lontano, melanconico abbaiare di un cane.

Anch'io ho rifatto queste vie, alla fine di settembre, ed ho ritrovato lo stesso senso del deserto, di una squallida, paurosa solitudine, pur correndo con la macchina attraverso strade in gran parte asfaltate, frutto di molti anni di lavoro ciclopico, scavate tutte sulle coste delle montagne, rocce immense smosse con il piccone e con le mine, e fatte cadere giù. Salvo i Velebit, ed avrei voluto ogni tanto fermarmi per fotografare, ma avevo paura che il mio motore, una volta spento, non si riprendesse più, ed allora — come sempre mi accade di fare, quando percorro vie troppo difficili — sono andato sempre avanti, fin dopo il passo più alto, e nella discesa verso la città rinnovata di Gračac, dove ho incominciato a vedere qualche debole macchia di verde tenero, che a stento cresceva tra i macigni.

Ricordo, fra tante, una sola impressione che mi ha dato un effimero senso di sicurezza, quando il buio stava avanzando nei tornanti deserti, ad oltre mille metri di altitudine: un bivio, una strada assai stretta piena di sassi, con l'indicazione del villaggio di Golubac, a otto chilometri. Sarei andato fin là, se non avessi trovato ospitalità altrove, perché quel nome mi era familiare: a Pola infatti vivevano un tempo alcune famiglie con que-

sto cognome, ed allora pensai che forse erano venute nella città lontana da queste solitudini montane, per rifarsi una vita più bella, più vasta, più ricca di speranze.

A Gračac invece ho trovato un motel nuovo, costruito con molta dignità, una buona cucina, e camere assai pulite, tutte munite dei servizi essenziali, che funzionavano in modo perfetto, come fino a pochi anni fa era raro incontrare nei paesi fuori del grande traffico.

Sempre, in questi piccoli luoghi verso la pianura, il mercatino all'aperto, le donne vestite di nero, con il fazzoletto in testa, che vendono uova, formaggi, verdura fresca, appena raccolta negli orti, fagioli verdi, peperoni gialli e rossi, meloni e angurie, e pochi fichi. Non i fichi a quintali che avevo visto in tutte le isole della Dalmazia, da Pago a Ugljan, da Pašman a Lesina, donne e uomini che raccoglievano i fichi in mezzo alle campagne e sui margini di ogni sentiero, di ogni strada, per poi dissecarli al sole, farli diventare bianchi come le pietre, per mangiarli secchi durante i mesi freddi, o per distillare la grappa. E noi due, mia moglie ed io, a fermarci davanti alle case più isolate, più sperdute, per vedere le cantine fresche del vino e della grappa, nella casa solitaria di quel pastore di Pago, la stanza scura profumata dei suoi formaggi, ognuno con la sua data, e per noi la forma rotonda del pecorino di maggio, quando le pecore brucano i fiori profumati della primavera dalmata, intrisi di salsedine. E il miele, le arnie poste fra i cespugli di ginestra e di corbezzolo, il fondo argenteo della terra coperta di salvia, e nelle case i vasi di miele già pronti, esposti sul davanzale della finestra aperta. E sul tavolo della cucina le essenze dei fiori aromatici, il sangue, la lavanda, colori leggeri cristallini che illuminano le piccole bottiglie, che le donne offrono al passeggero.

Prima di Karlovac — ed avevamo ancora negli occhi la visione dei laghetti e delle cascate di Plitvice, il profumo dei ciclamini che crescono vicino a tutte le sponde, la trasparenza dell'acqua immacolata — un'osteria in mezzo alla campagna, un grande braciere che ardeva con forza, e sollevava tante fiamme alte, e le quali lambivano uno spiedo triplo, su cui giravano tre agnelli già rosolati, e tutt'intorno si sentiva il profumo della loro carne delicata: l'oste girava con un lungo uncino intorno al fuoco, ed era tutto sudato, prendeva ogni tanto dal banco vicino una bottiglia della grande birra di Karlovac, e beveva lieto, senza pensieri. A me pareva di assistere ad una scena omerica, di un mondo che tende a scomparire, e che pure manifesta ancora un senso vigoroso di vita e di speranza: un mondo smemorato di mare e di terra, che mi porto dentro, come una delle esperienze essenziali vissute in una terra che ci è vicina.

Guido Miglia

La Roma del Bernini

ROMA — Studiare la Roma del Bernini è, oltre tutto, una buona occasione per pentirsi dei nostri peccati. Confrontiamo la Roma immaginata dal Bernini con la Roma oltraggiata dai nostri contemporanei: il portico di San Pietro con via della Conciliazione. Questa «invocazione» con cui Giulio Carlo Argan, già sindaco di Roma e ora presidente del Comitato nazionale berniniano, ha dato inizio all'Accademia dei Lincei al corso internazionale di alta cultura su Bernini e l'universo barocco.

Il corso si svolge nell'ambito delle celebrazioni del terzo centenario della morte di Roma del Bernini. In una serie di nove seminari, fino al 19 dicembre, saranno discussi i vari aspetti di quello che è stato chiamato «il grande regista del barocco»: architetto, scultore, decoratore, scenografo. Fra le sue opere, il gruppo di Apollo e Dafne, la cattedra e il baldacchino di San Pietro, la chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, la facciata del Louvre, la Fontana dei Fiumi a piazza Navona.

All'inaugurazione del corso ha partecipato il ministro per i beni culturali Oddo Bissini.

COME NASCONO IN AMERICA GLI AUTORI DI SUCCESSO

Hanno la virtù di scrivere ciò che i lettori richiedono

Importante stabilire il rapporto tra libro e casa editrice

NEW YORK — Le case editrici hanno scoperto che i libri più venduti sono quelli che gli autori hanno scritto su «ordinazione dei lettori».

Qualcuno a questo punto si chiederà se autori e case editrici in America usino sondare l'opinione pubblica prima di scrivere e pubblicare un libro. No, non sono ancora arrivati a questo, ma è possibile che ci arrivino. In questo paese si sonda il parere del pubblico virtualmente per ogni cosa, dai prodotti di consumo alla politica, dalla religione alla cucina. Si cerca di sapere cosa pensa, come voterà, cosa comprerà, dove andrà in vacanza, se i figli vogliono bene alla mamma e al babbo, in quanti vanno dal psicanalista o in bicicletta, se sono di più quelli favorevoli alla preghiera all'inizio della lezione a scuola o in maggior numero quelli che sono contrari. L'americano è continuamente bombardato da richieste di informazioni. Di solito mi arrabbio, quando chiamo la sera al telefono, mi sento chiedere se leggo una certa rivista settimanale piuttosto di un'altra o se per tenere ferma la dentiera uso l'adesivo X o Y. Ma faccio male ad arrabbiarmi perché la mia informazione può contare qualcosa, può servire a correggere errori di mercato e tornare quindi a vantaggio di tutti gli americani, io incluso, sia come consumatori, elettori, contribuenti.

Ritornando ai libri e più precisamente ai romanzi, che costituiscono la parte maggiore dell'industria editoriale, è da notare che ci sono certi scrittori e scrittrici, che hanno la virtù di scrivere cose che il pubblico chiede.

Certo che si leggono in America molti libri di storia, di cucina, di politica ed economia, molte biografie e autobiografie, ma è il romanzo che la gente legge di più. La gente vuole sognare, trovare nel libro i propri sogni. Ha nella mente un certo tipo di eroina ed eroe, vuole sapere delle loro avventure a letto, come in ufficio, in fabbrica come sulla spiaggia, in ospedale come in prigione.

Ci sono scrittori che sanno scrivere appunto ciò che il pubblico vuole leggere. Questi scrittori sono in maggioranza donne. Sì, questo è il tempo d'oro delle scrittrici. Sembra che le donne siano più romantiche degli uomini quando si mettono davanti alla macchina da scrivere. Diciamo subito che probabilmente nessuna roman-

ziera oggi di grande successo verrà proposta per un premio Nobel della Letteratura, ma certamente arricchiranno la casa editrice che le pubblica più di un premio Nobel. I romanzi di maggiore successo sono dei fumetti, dove lui è un bel maschio volitivo di una dozzina d'anni più anziano di lei, che è illibata e passionale. Lui è un tipo dal fascino latino americano di Riccardo Montalban, che dico per inciso ho visto l'anno scorso durante la parata del Giorno del Ringraziamento e mi è sembrato piuttosto bassotto e attempato. Ma gli eroi del pubblico non invecchiano, sono sempre adeguatamente maturi per conquistare una fanciulla sprovveduta e vergine. E' indispensabile che l'eroina sia vergine e che dal matrimonio con il bel Riccardo escano diversi figli che cementeranno sempre più l'unione tra i due eroi. In questi romanzi la fine è sempre bella, perché gli scrittori e le scrittrici sanno che i lettori vogliono che tutto finisca bene.

La storia si svolge preferibilmente in posti esotici che sono esotici per i lettori. Sono romanzi-formula, non più lunghi di 192 pagine, con non più di 55.000 parole. Storie senza violenza, senza scene oscene, dove è imperativo che a letto ci vadano marito e moglie e l'eroe può essere vedovo o divorziato, ma deve essere chiaro che è stata l'ex moglie a volere il divorzio.

Libri così concepiti possono contare su 20 milioni di lettori, di cui 12 milioni di donne. Sono la specialità di autori come James A. McHenry, Nadine Gordimer, Anne Tyler, Joyce Carol Oates, Grace Paley, Susan Sontag, Joan Didion ed Elizabeth Hardwick.

Il giornale New York Times di New York l'altro giorno ha pubblicato una lista di cento titoli di libri che presumibilmente faranno guadagnare molti quattrini ai loro autori ed editori. Nella lista figurano «Italian Folktales» di Italo Calvino e «A Man» di Oriana Fallaci. Il primo è pubblicato da Harcourt Brace Jovanovich, il secondo da Simon e Schuster, che è una delle maggiori case editrici degli Stati Uniti. Saranno dei «best seller»? Certamente. Stando alla televisione viene pubblicata un «best seller» al giorno. I «best sellers» sono tanti che per leggerli non basta la vita media di una persona. Molti autori di «best seller», se ho ben capito, non sono degli scrittori professionisti, ma uomini e donne che hanno avuto una terribile esperienza come detenuti, drogati, alcolizzati, giocatori di azzardo, bambini handicappati, divorziati, presi a calci dai genitori adottivi, ex agenti della Cia e dell'Fbi, ladri di automobili, venditori di armi, spie, amanti dei cani, dei pescicani, omosessuali che hanno avuto il coraggio

di «uscire dall'armadio». Anche l'ho ordinato agli scrittori di parlarmi della mia eroina e del mio eroe. La mia eroina ha i capelli biondi, gli occhi celesti, il mento rotondo, è una creatura che sta tra Madame Pompadour e Michele Morgan e il mio eroe è Jean Gabin che con Michele Morgan per mano volta la schiena al mondo per dirigersi verso spiagge più sicure.

E' una vecchia storia che Chagall ha così bene descritto nei suoi dipinti, ed è il racconto che ancora tanti apparentemente in America desiderano leggere. Recentemente un editore ha osservato che vengono pubblicati troppi libri in America e ci sono troppe case editrici.

Ma un altro editore ha ribattuto che bisogna stabilire cosa si deve intendere per libro e casa editrice. Egli ha detto che un libretto di cucina non fa del suo autore necessariamente uno scrittore, né di chi lo pubblica un editore. L'editore degno di tal nome — ha proseguito quell'editore — è colui che pubblica libri «caldi, con gambe e volta pagina», intendendo con ciò che il libro deve essere acquistato con entusiasmo e letto avidamente e in fretta.

Mario Albertazzi

TRATTO DAL ROMANZO OMONIMO DI AUGUSTO MORSELLI

Da rivedere dopo l'Efebo d'oro il «Dramma borghese» di Vancini

Raramente accade che non si sappia dire se sia più bello il romanzo o il film che ne è stato tratto: quando succede si è, di solito, di fronte a due opere importanti. Vale cioè la regola se c'è la stoffa è più difficile architettare la proiezione, ma se questa riesce vuol dire che proprio il rispetto dell'opera ha creato una nuova opera.

Questo premio infatti incoraggiando la trasposizione del romanzo in film, riconosce non solo la validità dell'operazione, ma addirittura l'indipendenza delle due maniere che vengono a contatto tanto da riservare riconoscimenti anche per quella letteratura singolare. Ma il premio maggiore, l'Efebo d'oro, mira a premiare l'unità dell'impatto narrativo, e in tal senso l'Efebo a Forestano Vancini intende a sottolineare che un regista, tanto più è autore

quanto più traduce in immagini un dato narrativo.

Sostituire alle parole le immagini non è impresa di lessico cinematografico o sintattico come potrebbe far credere il verbo tradurre, ma è piuttosto leggere con tanta intensità il racconto da restituire allo spettatore come pensato dall'autore. E' il creare sulle parole: allora ogni parola diventa un tema per il regista alla ricerca di un significato di celluloido che dia lo stesso significato. Solo il sapore può essere diverso, quasi «fumus» di un'arte che colga consensi per fruttuosi di solito più numerosi, di solito più pigri, ma non per questo meno preparati e attenti. Cinema è sorgente di immagini come narrare lo è delle parole. L'uno e l'altro possono avere identico soggetto e tuttavia darci due poetiche. Si riuniscono nel dialogo dove sbucano di nuovo le parole a

pretendere che il connubio sia perfetto.

Anche qui, Forestano Vancini ha dimostrato un'esperienza e una maturità che parevano uscire, qui ad Agrigento, dalla antica saggezza e tolleranza di Empedocle a suggerirci che il momento dell'arte è assoluto. Il contenuto del film era difficile, anche perché, in un certo senso, generico scontato nella realtà, ma Vancini ha saputo con delicatezza restituirci il libro del Morselli in una chiave perfino più maliziosa e tuttavia castissima: fino alla morte. Raro esempio di autore di cinema che sa che per narrare in immagini è necessario amare le parole. Simboli espressive, immagini astratte: vestire, soffiandovi sopra la carne di celluloido è impresa che tanto è più arte quanto più è fedele all'emozione appresa dalle parole. Premiare quindi Forestano Vancini è anche premiare il libro di Morselli riconoscendo all'incontro delle due scritture, quella letteraria e quella cinematografica, il motivo che l'Efebo d'oro pone a fondamento dell'arte cinematografica.

Questa è la relazione della giuria, da me redatta e quindi autorizzata a farne oggetto di un articolo che premia con l'Efebo d'oro Forestano Vancini per il film «Un dramma borghese» tratto dal romanzo omonimo di Morselli. Il premio viene dato in una cornice archeologica

stupenda certamente adatta a incontri culturali di alto livello, e il film di Forestano Vancini ne rappresenta un momento importante, assieme a quello di Rosi «Cristo si è fermato a Eboli», che ha conteso fino all'ultimo la vittoria a «Un dramma borghese».

La storia del film è semplice: un vedovo si trova imprigionato in un albergo di villeggiatura dalla concomitanza di una malattia sua e della propria figlia che sembra essere felice di questa prigione che le permette di essere la donna del padre: per accudirla cioè e tenergli compagnia. Senonché il complesso paterno si scatena fino a voler dormire con il padre seppur castamente. Ma sempre più il complesso e l'amore operano in maniera maliziosa.

Arriva un'amica, la sua grande amica otto anni più vecchia di lei, e salva, è la parola, il padre da questo aggredimento amoroso della figlia, di cui però scatena la gelosia. Tenta di ucciderla. Il complesso di Edipo, trasformato in genitore uomo, gioca un ruolo prepotente, un tantino disadattato nella sua concretezza morbosa, ma soprattutto di tensione ma non di amore: è maledetta per ciò che siamo: figli di una promiscuità da cui ogni cultura ha cercato di trarci, riuscendoci solo in parte. Il dramma ne è lo scotto e puzza di tragedia nel finale che Vancini con un volo di poesia e anche di rispetto al libro di Morselli chiude sulla tomba dello scrittore suicida. Una specie di sostituzione traslativa, una metafora felicissima per chi vuole dal cinema emozioni finissime, e non invece sempre e solo violenza che pure anche qui affaccia la sua cruna, ma per una interpretazione che ha in se stessa la sua regressione catartica.

Un film quindi da rivedere.

Giorgio Saviane

«Premio Bolgheri» qualità della vita

MILANO — Franco Tassi, direttore del Parco nazionale d'Abruzzo, per la «coraggiosa azione in difesa della integrità del parco»; Edmondo Kaiser, fondatore di «Terres des Hommes», di Losanna, per la protezione ai bambini handicappati e abbandonati di tutto il mondo; Giuseppina Chilli, insegnante di scuola media, per il suo impegno nel risanamento sociale di persone colpite da disarmonia familiare; Gian Paolo Meucci, magistrato, per la sua appassionata opera per la riforma dell'istituto dell'adozione; Roberto Bosio, per i suoi studi e le sue realizzazioni nella biogegneria applicata alla cardiologia.

Questi i vincitori del «Premio Bolgheri 1980», destinato a chi ha contribuito a migliorare la qualità della vita.

XXVIII PREMIO BANCARELLA 1980



Nato a Comacchio nel '15, Fanfani oltre a collaborare a riviste culturali, è incluso in varie antologie; la presente pubblicazione raccoglie trentun liriche, alcune datate, nelle quali un linguaggio pregnante di sensibilità si anima alla luce di immagini e pensieri che si rincorrono, teneri ed evanescenti, nel cuore del poeta proteso ad ascoltarne gli impercettibili umori e le angosce inquietudini.

Una grandola di versi, invece, privi di punteggiatura o di altro segno esteriore che ne caratterizzi l'intrinseca «evoluzione», configura «Le ali rotte» di Gianni Barabino, ventottenne milanese, vincitore nel '78 del premio di poesia Guido Gozzano «Una vita».

Apparente e quasi infantile gioco, i versi de «Le ali rotte» nascondono in realtà un'oscura insofferenza e una sorda rabbia spesso ironicamente maccate in un sapido autoritratto: testimonianza attraverso di una sicura, personale vena poetica.

G. P.

Georges De Canino: «Il Dio dell'amore», Ed. Tristano, Roma 1980 - cm 17x24, pag. 80.

Coerente al suo modo di dire e di fare Georges De Canino si ripresenta alla ribalta con una pubblicazione estrosa e sollecitante che propone versi e disegni secondo una prepotenza clamorosa di carattere tipicamente goliardico.

Il Dio dell'amore — titolo del volumetto, ben curato tipograficamente — potrebbe far supporre un contenuto di carattere essenzialmente erotico, con tutte le prevaricazioni che siamo condannati a subire affrontando simili argomenti, ma non è proprio così. L'autore ha molto estro e si esprime con pochi versi e in concisi tratti di pennarello dimostrando, con esuberanza

«Lunario nuovo» (Redazione via Piemonte 25-A/B, Acireale - 1980, anno II, n. 4. Abbonamenti: annuali per 6 fascicoli L. 15.000).

È uscito il numero 4 di «Lunario nuovo», bimestrale di letteratura diretto da Mario Grasso, che puntualmente propone, esamina, affronta problematiche e contenuti di interesse e attualità per chi è vicino al mondo delle lettere.

Così, in apertura, ad una prosa di Remigio Zena intitolata «La pantera» fanno seguito una lirica di Massimo Grillandi, «Solo in Afghanistan», e tre poesie di Stanislao Nievo. Quindi, aria siciliana con tre «pezzi» di Brancati, Savarese e Vittorini pubblicati nel '29 su «Lunario Siciliano» mentre Michele Prisco propone «La Paesanel».

Ancora poesia con i versi di Roberto Sanesi, F. Paolo Memmo, Armando Patti, Maria Attanasio, Giuseppe Marchetti, Pietro Cimatti, Giancarlo Pandini, Santi Bonaccorsi, e lo stesso Mario Grasso. Sandro Zanotto invece, informa su «Alcune riviste italiane di cultura» e Rodolfo Di Biasio incuriosisce con il breve racconto «Il mercante dell'oro». Infine, «Un testimone del suo tempo: Giuseppe Chirli» e il suo diario inedito di Bianca Maria Mazzoleni che esamina appunto il diario di Schroll, professore di cornea cecca dal 1819 al Teatro Grande di Trieste, e dal 1833 stipendiato dalla Civica Cappella di San Giusto.

Torquato Fantini: «Le presenze invisibili» (Guido Miano Editore, Milano, pagg. 39). Gianni Barabino: «Le ali rotte» (Guido Miano Editore, Milano, pagg. 54).

Per gli appassionati di poesia, rapidi esametri di due sillabi: «Le presenze invisibili» di Torquato Fantini, e «Le ali rotte» di Gianni Barabino.

S. Z.

Perizi nel Bolaffi



Nella foto che riproduciamo dalle pagine del Bolaffi appare un'opera recente di questo nostro artista che assume una posizione di sempre maggiore rilievo nel panorama della scultura italiana.

La rassegna dei libri

Memorie del ferro

Carlo Belli: «Memorie del ferro - sculture di Franca Ghitti», Editrice Scheiwiller, 1980.

La cultura del ferro ha lontane radici addirittura preistoriche, anche se nel nostro tempo quel metallo è più che altro legato alla grande industria e a una miriade di impieghi industriali e casalinghi. Il tema di riscoprire il ferro applicato, anziché all'uso, alle suggestioni della fantasia, va interessando sempre più gli artisti del nostro tempo.

Una posizione singolare in questo panorama è quella di Franca Ghitti, artista della Val Camonica, già nota per i suoi innesti di forme africane nei legni consunti dall'uso di origine popolare camuna.

Ora Carlo Belli presenta il recente ciclo di opere in ferro dell'artista in un volume edito da Vanni Scheiwiller. Dopo i doverosi riferimenti archeologici (in Val Camonica c'è una montagna sacra istoriata da graffiti appunto dell'età del ferro), Belli sottolinea il momento saliente della Ghitti, cioè il suo operare nelle fucine artigiane della sua valle, che ancor oggi lavorano il ferro del tutto artigianalmente per produrre attrezzi d'uso esclusivamente pratico. Un ambiente quindi che sembrerebbe escludere ogni riferimento fantastico, se non fosse che proprio a contatto con i ferri grezzi in fase di lavorazione incompiuta (con termine tecnico si direbbero «semilavorati») è scattata la molla fantastica di Franca Ghitti.

Le falci appena sbazzate, le parti indefinibili di oggetti consueti non ancora finiti, gli stessi ritagli di lavorazione, divengono forme che acquistano una validità propria.

Una volta sottratte all'uso che ne degrada il significato, esse vengono a caricarsi di una suggestione quasi onirica, quando si compongono in ritmi scanditi o somminino i loro effetti in composizioni statuarie.

Accanto a queste composizioni che tendono sovente a un recupero dell'idea monumentale che è insita nel concetto stesso di scultura, viene presentata nel volume anche una serie di piccole sculture di Franca Ghitti. Si tratta di un fatto nuovo per cui l'artista viene a collegarsi con la letteratura, cioè «composizioni di elementi su custodia in ferro per libri». Per la maggior parte si tratta di esemplari unici dedicati «ad personam», ed è curioso notare come in qualche modo l'oggetto si colleghi alla personalità dello scrittore per cui è stato creato.

Dove però Franca Ghitti arriva alla forma più notevole di fantasia è nei gioielli, per i quali anticonformisticamente ha voluto usare i materiali più poveri, cioè ferro e vetro. Come i ferri, anche i vetri fanno parte dell'idea, sempre presente nella Ghitti, di recuperare gli scarti di lavorazione delle fornaci. I materiali impuri e frantumati, inutili per ogni uso, vengono così a impazzirsi solo con la fantasia.

Forse solo in tal modo si può notare la bellezza di certi riflessi del vetro, veramente da gioiello. Viene alla mente l'epoca in cui Franca Ghitti recuperava i chiodi consueti di un reale trasformato oniricamente da memorie d'infanzia.

GIORNALE DI TRIESTE

UN CORSO PER I PRIMI «CERVELLI»

Area di ricerca in fase di avvio

Una prima iniziativa di carattere operativo, collegata all'entrata in funzione dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica, prenderà l'avvio già all'inizio della settimana entrante. Domani infatti inizierà la «Montedison», il corso di formazione di tecnici per la gestione di sistemi documentari automatizzati. Il corso, di durata triennale, è promosso e finanziato dall'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia su indicazione del comitato ordinatore per l'Area, ora disciolto.

Il corso sarà frequentato da laureati in ingegneria, in matematica e scienze, con conoscenza della lingua inglese per tre mesi essi potranno usufruire delle borse di studio messe a disposizione dalla Regione. Il compito di docenza e di addestramento è affidato ad un gruppo di lavoro, a suo tempo costituito dal comitato ordinatore e del quale sono membri — tra gli altri — i presidenti delle Facoltà di ingegneria e di scienze dell'Università triestina, professori Corrado Costa, il direttore regionale dott. Pirone, l'amministratore delegato della società «Informatica Friuli-Venezia Giulia», Ing. Brischì, l'ing. Cornaro dell'«Italcantieri» ed il dott. Ferretti, direttore della Associazione degli industriali di Trieste.

Una delle prime strutture da realizzare nella futura Area di ricerca sarà il centro di documentazione, che, secondo un progetto messo a punto alcuni mesi or sono dalla Facoltà di scienze e d'ingegneria dell'Università di Trieste, ha lo scopo di fornire con rapidità — e per ogni settore tecnologico — tutte le informazioni reperibili e disponibili su uno specifico problema tecnologico — come si dice — sullo stato attuale delle conoscenze, attingendo dalle numerose «banche dati» esistenti nelle varie parti del mondo.

In questa prospettiva, il primo problema da affrontare per l'Area di ricerca è di disporre di personale specializzato, in grado di gestire adeguatamente il servizio, in quanto a piena conoscenza dei maggiori sistemi europei e mondiali delle «banche dati», e, quindi, capace di formulare

correttamente i quesiti di carattere tecnico sulla base delle richieste e dell'esigenza degli utenti. A tale fine la Regione ha stipulato una convenzione con la «Montedison» (d'intesa con il comitato ordinatore per l'Area e con l'apposito gruppo di lavoro) per lo svolgimento del corso che si aprirà domani e che si articolerà in quattro fasi.

Istituto «da Vinci»

La presidenza dell'Istituto tecnico «da Vinci» comunica che domani mattina saranno esposti all'albo della scuola i nuovi elenchi degli alunni iscritti alle terze e quarte classi, nonché gli orari provvisori in vigore da martedì, giorno in cui riprenderanno le lezioni per tutte le classi.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0431) 77701.

TEMA DI ATTUALITÀ AL CONVEGNO DELLA SOCIETÀ DI PSICOLOGIA SPORTIVA

Sport come scuola di libertà

«L'impegno sportivo è un'alta scuola di elevazione umana, spirituale e fisica, che sottrae i giovani alla violenza, al terrorismo e alla droga, per portarli verso il limpido e difficile sentiero della libertà». Così ha esordito il prof. Fusaroli nel suo indirizzo di saluto, con il quale si sono aperti i lavori del quarto congresso nazionale dell'Associazione italiana di psicologia sportiva sul tema «Igiene mentale e sport». L'importante assise, che si svolge all'Istituto di anatomia umana normale dell'Università, rappresenta anche un riconoscimento per la nostra città e per il ruolo da essa svolto in tutte le discipline sportive.

Nell'aprire i lavori del convegno, il prof. Fusaroli, che ne è il presidente, ha avuto parole di ringraziamento per i numerosi partecipanti e relatori, nonché per la Federazione medico-sportiva italiana e il presidente della Facoltà di medicina e chirurgia della nostra Università, prof. Feruglio. Indirizzi di saluto sono stati



(Italfoto)

poi portati dal rappresentante del Coni dott. Nucari, dallo stesso prof. Feruglio, dall'assessore comunale Colombis e dal presidente dell'Associazione italiana di psicologia dello sport dott. Mascellani.

Mascellani ha ricordato che la psicologia dello sport può offrire, oltre alle già note e riconosciute valutazioni psi-

codiagnostiche e alle ovvie psicoterapie nei rari casi che lo richiedono, anche un'adeguata assistenza scientifica all'equilibrio e all'efficienza di quella componente psichica dell'atleta a cui tutti assegnano un ruolo determinante per il successo agonistico.

La psicologia dello sport — ha aggiunto — comprende pu-

re un'igiene mentale, uno stile di approccio al prossimo e un «pronto soccorso» impegnato di simpatia, che sono alla portata di qualunque uomo di cultura, alla sola condizione che questi acquisisca un minimo di dimestichezza con le regole fondamentali della scienza psicologica». Desidero concludere — ha detto il dott. Mascellani — facendo osservare, con inquietudine, la diminuzione progressiva del rendimento umano, la scomparsa dell'entusiasmo e della volontà di agire e di vivere, la fuga davanti alle responsabilità, il rifugio nella droga, la recessione dell'individualità di fronte all'ascesa inesorabile del collettivismo.

Lavori scientifici dell'assise sono iniziati subito dopo con la relazione del prof. Carlo Lorenzo Cazzullo, direttore della cattedra di psichiatria dell'Università di Milano, su «Igiene mentale nell'ambito sportivo». Sono seguite una vivace discussione e le comunicazioni dei dottori Pozzi (Brescia), Poceroba (Milano), Notaricola e Fini (Firenze), Flores D'Arcais (Padova), Bernardini G. e Bernardini M.C. (Bologna), Rossena, Milanesi, Ponticelli (Napoli), Cosmai (Bergamo), Orlando (Parma), Guerra e Montesarchio (Roma), Mascellani e Poceroba (Ferrara).

Una relazione sul tema «Possibile destabilizzazione psichica dei minori nello sport» è stata svolta dal prof. Ancona e dal dott. Montesarchio. Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda sugli «Aspetti psicologici, medici e sociali nell'ambito dello sport», moderata dal prof. Giuseppe Campailla. I lavori scientifici proseguiranno e si concluderanno nella mattinata odierna.

Triestino ferito presso Gorizia

Maurizio Campanale, 22 anni, residente in via Canova 25, è uscito di strada ieri mattina, poco dopo le 8, sulla statale 55 nel pressi di Jamiano mentre si stava dirigendo alla guida della propria «Mini» (Ts 233484) alla volta di Gorizia. La vettura è sbandata sulla sinistra finendo contro la roccia che costeggia la rotabile. Il Campanale ha riportato un trauma cranico, con ferite al volto, alla spalla e alla mano sinistra e un trauma toracico. È stato ricoverato all'ospedale di Montebelluna con venti giorni di prognosi. Rilevi della postoltra di Montebelluna.

Mercato. Il Comune informa che l'orario d'accesso dei consumatori al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Riva Ottaviano Augusto per il periodo da ottobre a marzo '81 è fissato dalle 9.30 alle 11.

DIBATTITO AL CONSIGLIO COMUNALE

Nella terra e non in mare i residui dell'inceneritore

Inquinamento e discariche comunali sono stati gli argomenti del dibattito svolto ieri sera al Consiglio comunale. La seduta si è aperta con la risposta dell'assessore De Rota all'interrogazione presentata dai radicali Pecol Cominotto e Busdachin sull'inquinamento dell'ambiente marino che sarebbe provocato dalla discarica a mare dei residui di combustione dell'inceneritore comunale. Gli interroganti avevano chiesto di sapere se fossero state messe in opera, nello specchio d'acqua antistante la discarica, barriere antinquinamento, se l'amministrazione fosse a conoscenza che viene scaricata materiale a contenuto ferroso e metallico ed infine se

fossero stati presi contatti per trovare nuove aree da adibire a discarica comunale.

L'assessore ha fornito ampie assicurazioni in merito, negando che le ceneri dell'inceneritore vengano scaricate a mare, in quanto, ha detto, esse sono deposte in fosse scavate a tre-quattro metri dalla riva. Pecol Cominotto ha replicato facendo osservare che le onde spesso riescono a raggiungere i fossati, trascinando a mare le ceneri, ben più tossiche dei rifiuti bruciati, e ha chiesto che l'operazione venga sospesa.

Per quanto riguarda poi il trasporto delle ceneri dall'inceneritore alla discarica la Giunta è riuscita a far ratificare dal Consiglio con un solo voto di scarto una delibera con la quale si confermava alla ditta Sassi l'incarico del trasporto e si stanziava la somma per coprire il servizio sin qui svolto (18 milioni). Sulla ratifica si sono pronunciati Pecol Cominotto (Fr) — dicendosi nuovamente contrario a tale destinazione delle ceneri — ha annunciato voto contrario, e De Ros. (Pci), che ha definito «incredibile» la situazione della discarica. Contrario alla ratifica anche Lokar (Us) ed una parte del gruppo consiliare democristiano, per cui il provvedimento è appunto passato con un solo voto di maggioranza, grazie anche all'assenza dei due consiglieri socialisti.

Il Consiglio ha quindi provveduto ad eleggere l'ing. Tassinari (LpT) quale rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica. Il previsto ballottaggio col candidato del Psi Anzelotti, non c'è stato in quanto, prima della votazione, la sua candidatura è stata ritirata dal consigliere D'Amore (Psi) in quanto Anzelotti verrà comunque nominato nel consiglio d'amministrazione in rappresentanza di altri organismi.

All'unanimità sono state infine approvate due mozioni (una del Pci e l'altra presentata da tutti i partiti) sulla decisione della Tirrenia di togliere la «Stafetta» Mediterranean dalla linea Trieste-Libia.

IL DISEGNO DI LEGGE AFFIDATO DALLA CAMERA ALL'ESAME DELLE COMMISSIONI

«Confuso e contraddittorio» per Dc e Pri il progetto di bilinguismo dell'on. Gruber

Si ha notizia da Roma che la proposta di legge dell'on. Aurelia Gruber sulla tutela delle minoranze etnicolinguistiche nel Friuli-Venezia Giulia è stata affidata dalla Camera all'esame della prima commissione, competente per gli affari costituzionali, e per l'espressione di una serie di pareri essa è stata affidata a un parallelo esame da parte delle commissioni parlamentari della giustizia, del bilancio e programmazione, dell'istruzione, dei lavori pubblici e dei trasporti.

Intanto, la Dc e il Pri si esprimono negativamente, in altrettante note, su tale progetto. Tale proposta — secondo la Dc — è «un indice eloquente della confusione e delle contraddizioni che caratterizzano oggi la vita politica triestina: se da un lato non può essere valutato che con soddisfazione il fatto che da parte dell'esponente della

LpT si affronti il problema delle minoranze e in particolare quello della tutela della minoranza slovena, e ciò soprattutto quando si pensa ad aspersioni anche recenti di intolleranza e di insolenza nei confronti del mondo slavo in genere di cui molti esponenti della Lista sono stati protagonisti, dall'altro appare inaccettabile il modo con cui tale problema viene affrontato dall'on. Gruber».

Secondo la nota della Dc, l'iniziativa della Gruber Benico «non persegue la tutela della cultura e della lingua della minoranza slovena che vive nel Friuli-Venezia Giulia, ma configura piuttosto un complicato sistema di equiparazione dello sloveno (e dei friulani) all'italiano a tutti i livelli e in tutti i settori (si pensi solo ai meccanismi privilegiati per l'assunzione nei pubblici impieghi), una sorta

di bilinguismo forzato che, se attuato, determinerebbe una turbativa e una disarticolazione del tessuto politico-culturale delle aree interessate dalla presenza della minoranza slovena».

Un'iniziativa — tanto più sorprendente quando si pensi — rileva la Dc — che essa provenga da una forza politica che fino a pochi mesi fa aveva cercato di alimentare un diffuso allarmismo, fortemente venato di nazionalismo, di nazi alla pur criticabile proposta della senatrice Gherbez del Pci, proposta che la stessa Dc criticava in quanto prevedeva di introdurre un forzato e innaturale bilinguismo, ma che oggi appare, al confronto, assai meno avventurosa. Di qui il ribadito auspicio della Dc per una sollecita conclusione dei lavori del gruppo di studio costituito presso la presidenza del Consiglio dei ministri «con una proposta seria ed equilibrata che traduca in termini legislativi quel clima di civile convivenza fattosamente costruito a livello locale e che sta a tutti noi di mantenere e rafforzare».

Dal canto suo, l'esecutivo provinciale del Pri esprime il proprio dissenso a un simile disegno di legge, che speculando sulle giuste aspirazioni della minoranza slovena e sulle ambizioni di certi politici friulani può portare al declinamento della lingua italiana e allo smembramento linguistico della regione, punto di partenza di un progressivo isolamento dal resto della nazione.

La nota repubblicana denuncia inoltre «la palese superficialità, per non dire irresponsabilità, della Lista, che nell'evidente intento di gettare confusione nel quadro politico e all'interno degli stessi partiti, attraverso un inammissibile gioco delle parti tra indirizzi politici del movimento e orientamento personale del proprio rappresentante parlamentare, di fatto rischia di soffocare scelte politiche del tutto disancorate dal reale tessuto etnico della minoranza slovena a Trieste».

L'ALTO MAGISTRATO HA LASCIATO LA CORTE D'APPELLO

Commiato del presidente Zumin

Una corale manifestazione d'affetto e di stima ha salutato il primo presidente della Corte d'appello dott. Eugenio Zumin, che ieri ha concluso il suo lungo mandato tra i Codici. Alle 11, nell'affollatissima aula magna, è avvenuto il commiato dell'alto magistrato dai colleghi e collaboratori. Il distretto era rappresentato, per Trieste, dal consigliere Boschini con il procuratore capo Zanetti, il pretore Trampus, il presidente del Tribunale per i minorenni Balani, il procuratore della Repubblica Giordano; per Udine dal presidente del Tribunale Teti con il procuratore Drigani e il pretore Floriti; per Gorizia dal presidente del Tribunale Delino con il procuratore Grieco e il pretore dirigente Gagliardi; per Pordenone dal presidente del Tribunale Miraglia con il procuratore Di Croce, il pretore dirigente e rappresentante del Consiglio giudiziario Cecilian e il procuratore di Tolmezzo Sorrentino.

Al tavolo della presidenza hanno preso posto il festeggiato, l'avvocato generale Cariglia, il presidente Salls, il cancelliere capo Malone, l'avvocato dello Stato De Carlo e il presidente dell'ordine forense Vattovani. Ha preso per primo la parola il dott. Salls, il quale ha sottolineato con affettuosi accenti la modestia, l'affabilità e il tenace attaccamento al lavoro del dott. Zumin, il quale, nonostante l'alto incarico, ha presieduto sino all'ultimo giorno le udienze civili e penali della Corte, motivando le relative sentenze.

Al termine dell'affettuoso saluto, i due magistrati si sono abbracciati e il dott. Salls ha offerto al presidente l'omaggio della Corte, un transistor transoceanico e un regalo personale. Hanno quindi parlato il dott. Cariglia, l'avvocato dello Stato e il dott. Malone, il quale si è soffermato sulle qualità morali e spirituali del dott. Zumin, rilevando che «la sua mente è aperta a tutte le attività dello spirito e il suo cuore all'amore di coloro che ne hanno bisogno».

Il saluto del Foro è stato portato dall'avv. Vattovani, il quale ha ricordato la limpidezza e la cordialità di rapporti tra magistrati e legali. Per ultimo ha parlato il dott. Zumin, il quale ha avuto espressioni di calda amicizia e di



Il presidente Eugenio Zumin, al centro, durante la cerimonia di commiato dalla Corte d'appello (Italfoto)

sincera stima per tutti i suoi collaboratori, ricordandoli ad uno ad uno. L'alto magistrato ha poi accennato alle tappe più salienti della sua vita di uomo di legge, ha esortato i giovani ad affrontare con impegno il loro mandato nel mondo della giustizia ed ha concluso ringraziando tutti coloro che, in questi anni, gli sono stati vicini con il loro lavoro e il loro affetto.

CALENDARIETTO

Oggi: San Placido. Il sole sorge alle 6.08 e tramonta alle 17.38. — La luna cala alle 16.20 e si leva domani alle 2.15.

Ieri: temperatura massima gradi 20,3, minima 16,1; pressione millibar 1018,5 in diminuzione; umidità 73 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di 20,5 gradi. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 7.53 con cm 39 e alle 18.40 con cm 27 sopra il livello medio; bassa alle 1.15 con cm 39 e alle 14.01 con cm 25 sotto il livello medio. Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30 via Settefontane 39 tel. 790857, piazza Unità d'Italia 4 tel. 69958; via Commerciale 26 tel. 421121, piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio) tel. 823831, viale XX Settembre 4 tel. 796363, via Bernini 4 tel. 794189. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, piazza Unità d'Italia 4, via Commerciale 26, piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio). Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi servizio notturno: viale XX Settembre 4, via Bernini 4. Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627, prefisso (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

TRE GIOVANI ARRESTATI E RECUPERATA L'INTERA REFURTIVA

Scopre i ladri prima del furto l'occhio attento dei carabinieri

Recuperare la refurtiva e arrestare i ladri prima che il furto venga scoperto e denunciato non è cosa di ogni giorno. È accaduto in strada Vecchia dell'Istria, in pieno mattino. I protagonisti della vicenda sono tre giovani diciottenni e una pattuglia di carabinieri della stazione di Serravalle.

Alle 11.30, due carabinieri in pattugliamento hanno notato tre giovani uscire dal portone dello stabile numero 25 di strada Vecchia dell'Istria; li hanno visti titubanti e un po' incerti. Li hanno perciò bloccati e hanno voluto controllare il contenuto della borsa che recavano in mano. Nell'interno c'erano monili d'oro e oltre 200 mila lire in contanti. I volti dei tre giovani sono diventati paonazzi, le loro voci hanno cominciato a tremare. Tutto ciò valeva più di una confessione. I carabinieri sono entrati allora nello stabile e, giunti davanti all'appartamento della pensionata Bernarda Licen, di 69 anni, hanno trovato l'uscio forzato. I tre, identificati per l'ope-

raio Paolo Scozzari, di 18 anni, abitante in via Vigneti 22, il metalmeccanico Renato Signoretti, di 18 anni, abitante in piazzale Giarziolo 16, e il meccanico Lucio Orlando, di 19 anni, abitante in strada Vecchia dell'Istria, sono stati scortati nella caserma di via di Serravalle 180, dove il maresciallo Scalabrini li ha dichiarati in stato di arresto e denunciati per furto aggravato. I tre sono stati trasferiti al Coroneo.

Due automobilisti al Coroneo

Ha sfasciato due macchine (oltre la sua) ed è finito al Coroneo: questa la storia dell'operato Ermilio Colonna (43 anni, via San Martino 30) che ha voluto a tutti i costi guidare la propria auto nonostante i diversi bicchieri di vino vuoti con gli amici. Lo schianto contro le due auto in sosta è avvenuto in via Marchesetti, all'altezza del complesso Melara. I vigili urbani chiamati sul posto lo hanno trovato

appoggiato alla sua vettura. Si reggeva malamente in piedi e aveva la parola impacciata. È stato arrestato per ubriachezza e guida in stato di ebbrezza.

Un altro automobilista è finito al Coroneo, dopo un tamponamento, per avere insultato e minacciato gli agenti della Volante intervenuti sul posto dello scontro. Si tratta di Nevio Grossi, di 23 anni, abitante in via Benussi 3. Con la sua «128» aveva urtato posteriormente, in Corso Italia, la «Ascona 12» di Bruno Moretti, di 34 anni. Nevio Grossi, accompagnato in Questura, non ha smesso di pigliarsela con gli agenti nemmeno negli uffici della Mobile.

Educazione motoria. È in corso di svolgimento al Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi un corso sull'uso delle macchine «Linguaduc» donate dalla Cassa di Risparmio di Trieste. Al corso partecipano gli operatori del centro ed insegnanti esterni interessati alle tecniche di apprendimento per handicappati rese possibili dai nuovi strumenti in dotazione.

In esclusiva a Trieste
le Collezioni
autunno inverno 80-81

L'APE boutique
REGINA
VIA GENOVA 21



Ponte di Ognissanti

IN PULLMAN		Lire
POSTUMIA, PLITVICE, ZARA	30/10-2/11	168.000
VIENNA	1-4/11	205.000
SORRENTO, CAPRI, AMALFI	21/10-4/11	249.000
BUDAPEST	31/10-4/11	265.000

IN AEREO		Lire
PARIGI	31/10-3/11	318.000
ATENE ed ARGOLIDE	31/10-4/11	390.000
MADRID e TOLEDO	30/10-3/11	415.000

più tassa d'iscrizione

PrenotateVi per tempo!

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Cor. CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

CORSI DI HOSTESS

DI VOLO - D'AZIENDA
TURISTICA - RECEPTIONIST
PUBBLICHE RELAZIONI

Per diplomate o cultura equivalente.

Preparazione alto livello tenuta da psicologi, professionisti e docenti di madre lingua.

Per un colloquio informativo presentarsi a:

WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE - VIA UDINE 11
TEL. 040 - 414733

DALL'URUGUAY

la moda femminile
inverno 80/81

completi, maglioni,
vestiti, ponchi,
calzettini, guanti,
ruane, berretti
e oggetti originali
da regalo

PATERNITI
SHOPPING
Largo a Rolano 1
(ang. viale Miramare)



Italo Zanardi per Germaine Monteil

la invita dal 7 all'11 ottobre 1980 presso la

PROFUMERIA PORTICI

Portici Chiozza, 1 - TRIESTE - tel. 796695

Per presentarle Color Collection, il più attuale "make up" di Germaine Monteil, che ruba alla natura le sue più belle sfumature. Italo offrirà ad ogni signora un "make up" personalizzato,

ed una esperta consulente di bellezza Germaine Monteil sarà a sua disposizione. È opportuno telefonare per appuntamento.

Germaine Monteil

quando la bellezza nasce dalla qualità. Semplicemente.

CELINE

PARIS

Un nom, un style...

IN ESCLUSIVA A TRIESTE



La Diligenza!

VOLTI DI CHIOZZA 1 - TELEFONO 722289

Dépositaires dans les villes principales

Prestige du Cuir

Couture/Sportswear



la boutique della pelle

CUIR CHIC

la moda autunno-inverno

nei capi più raffinati

MONFALCONE

Via F.lli Rosselli, 73 - Tel. 0481/74275

GIORNALE DI TRIESTE

INCERTEZZE SUL FRONTE TRIBUTARIO

Eccoci orfani del decretone

Cessa l'accorpamento delle aliquote Iva. Nuove ricevute fiscali il mese prossimo

Sempre più infuocato ed intricato il panorama tributario, ove regna sovrana l'incertezza del diritto per contribuenti, uffici finanziari e consumatori finali, questi ultimi colpiti dall'altalenata dei prezzi per le merci e i servizi interessati al dietrofront delle aliquote Iva.

Decaduto ingloriosamente il decretone, sembra ormai sicura la presentazione di un disegno di legge di iniziativa governativa per la sanatoria degli effetti prodotti dai decreti fiscali non convertiti in legge — per il periodo in cui furono in vigore — in forza dell'art. 77 della Costituzione che prevede appunto la possibilità in Parlamento di regolare con legge i rapporti giuridici sorti sulla base di decreti non convertiti. Meno probabile appare invece la possibilità di richiamare in vita talune delle più importanti innovazioni volute da Reviglio, in quanto vi ostano ben precise norme regolamentari, a meno che non si ricorra a soluzioni giuridiche «di fantasia» non certo nuove per il legislatore italiano e per quello fiscale in particolare.

Viene quindi meno, oltre all'accorpamento delle aliquote Iva, anche l'obbligo di anticipare l'autotassazione degli account d'imposta da effettuarsi pertanto alla normale scadenza di novembre e nella misura originaria del 75% e pari sorte dovrebbe verosimilmente toccare, almeno per l'anno in corso, alla deducibilità del reddito complessivo delle spese mediche, che sarà consentita solo parzialmente come in passato.

Entrerà viceversa regolarmente in vigore dal 1. novembre l'estensione della ricevuta fiscale ai commercianti al minuto di alcune categorie di elettrodomestici, ai riparatori di auto e motocicli, ai paracarri per signora, gioiellieri e pellicciai, con le modalità previste dal decreto ministeriale del 2 luglio scorso che necessita comunque per la pratica attuazione di ben precise istruzioni ministeriali.

Miani nel cuore della sua città

Sempre in tema di ricevuta fiscale, continuano a fioccare a carico di ristoranti ed alberghi sanzioni di ordine di miliardi, anche per sole irregolarità di carattere formale, accertate dagli organi di polizia tributaria che però non danno luogo a corrispettive entrate a favore dell'erario sia per l'attivazione di procedimenti contenziosi, sia per la possibilità da parte degli Uffici Iva di applicare sostanziose riduzioni ai verbali in base all'ancora vigente art. 3 della legge 7 gennaio 1979, n. 4.

Tale legge, che contiene norme generali per la repressione delle violazioni tributarie, non può essere abrogata o modificata da leggi posteriori concernenti i singoli tributi se non per dichiarazione espressa del legislatore con specifico riferimento alle singole disposizioni abrogate o modificate, come avvenuto per esempio per i beni viaggiatori che pertanto non sono suscettibili di «sconti» particolari.

Per le ricevute fiscali, viceversa, il legislatore non ha ritenuto di derogare alla norma generale del 1929, consentendo quindi la configurazione del cosiddetto illecito continuato che beneficia di un trattamento benevolo consistente nell'applicare, in luogo delle pene pecuniarie dovute per ogni singola violazione, una sanzione che al massimo arriva alla metà dell'importo

Piccolo albo

Nella zona di Grotta è stato smarrito un pastore tedesco nero-focato di piccola taglia e di due anni circa di età. Il cane, che risponde al nome di Toy, è munito di collare e di regolare medaglia. Chi ne sapeva qualcosa è pregato di voler gentilmente telefonare al numero 415335

che si renderebbe complessivamente dovuto.

La discriminazione operata dal legislatore tra bolle di accompagnamento e ricevute fiscali si rivela in ogni modo palesemente e ingiustificatamente iniqua nel trattamento sanzionatorio che dovrebbe essere identico, con la mitigazione delle pene pecuniarie riservate alle sole infrazioni di carattere meramente formale per entrambe le fattispecie di adempimenti tributari.

Francesco Patichio

Il nuovo comandante



Si susseguono le visite di presentazione del nuovo comandante del presidio militare alle autorità civili. Ecco il gen. Carlo Alberto Corrales dal presidente del Consiglio regionale, Colli con il quale si è intrattenuto cordialmente. (Giornalefoto)

SEGNALAZIONI

Miani nel cuore della sua città

Nel trigesimo della morte di Michele Miani, suo figlio ci ha scritto per esprimere un commosso ringraziamento ai cittadini che hanno reso omaggio allo scomparso.

«È stato così dimostrato — dice fra l'altro la lettera — che il bene operare a favore della collettività non viene dimenticato, sia pur esso stato confinato per anni nell'oblio».

Vengono poi ricordati «gli applausi spontanei dei lavoratori, amici e compagni, istriani, triestini e sloveni» al passaggio del feretro di Michele Miani, e si rivela che «i suoi sentimenti, i suoi principi, il suo pensiero, i suoi ideali sono profondamente radicati e condivisi».

Dopo un richiamo alle parole di Pertini sull'impegno di tramandare alle giovani generazioni il messaggio di chi si è battuto per riconquistare la libertà, la lettera così si conclude:

«Un grazie di cuore al sindaco on. Manlio Cecovini per le elette parole che ha voluto indirizzare a mio padre, alle autorità tutte che sono intervenute alle esequie e alla stampa per aver messo in risalto i tratti essenziali dell'uomo: culto dell'onestà, antifascismo, dedizione totale alla democrazia. In memoria di Michele Miani, da parte mia e della famiglia, un deferente e grato ricordo. Silvano Miani».

Insegnanti e sedi

Con riferimento alla segnalazione del 31 agosto, «Sedi definitive agli insegnanti», il Provveditorato agli Studi informa che è visibile all'albo di quell'ufficio Decreto ministeriale 21 luglio 1980 relativo all'assegnazione di sede definitiva ai docenti immessi in ruolo ex art. 17 della legge 30 luglio 1973 n. 477 ed ex art. 13, comma 7°, n. 13° della legge 9 agosto 1978, n. 463.

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO, 6 — TELEFONO 732815

ORE DELLA CITTA'

Lectura Evangelii

Domani sera nella sede di via San Nicolò 22 del «Servizi dell'Eterna Sapientia» prenderà l'avvio l'annunciato corso di Lectura Evangelii dedicato ai fondamenti biblici e teologici del Regno di Dio. Con inizio alle 19.15 il vescovo mons. Lorenzo Belloni tratterà il tema: «Il seme che cresce da solo» (Marco 4, 26-29). Seguiranno ogni sera sino a venerdì 10 lezioni di mons. Remigio Carletti, padre Aurelio Andreoli, mons. Eugenio Ravagnani e mons. Giuseppe Rocco.

Pellegrinaggio a Pola

La «Famiglia polesana», aderente all'Unione degli Istriani, organizza per il 2 novembre l'annuale pellegrinaggio al cimitero di Pola in unione ai concittadini del «Circolo giuliano-dalmata» di Genova. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 2, ogni giorno dalle ore 10.30 alle 12.30.

Testimoni di Geova

Stamane con inizio alle 11 nella sede di Scia Santa del Testimoni di Geova, in occasione del battesimo per immersione di un nuovo adepto, Alberto De Cesco terrà un discorso sul significato del rito. L'ingresso sarà libero.

Mogli di medici

Per domani alle 9.30, nella sede di via Tor Bandena dell'Ordine dei Medici è fissata la prima riunione, dopo la parentesi estiva della sezione cittadina, dell'associazione mogli di medici italiani.

«Fameia Capodistriana»

Domani 19 si svolgerà a Verona il raduno nazionale della «Fameia Capodistriana». Si informano i soci ed i simpatizzanti che le prenotazioni per la partecipazione si ricevono nella segreteria dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico (tel. 795293) dalle 10.30 alle 12.30.

Collegio ragionieri

Domani nella sede di via della Zonta 2 del Collegio dei ragionieri prenderà l'avvio il corso preparatorio agli esami di abilitazione alla professione di ragioniere. La prima lezione sul tema «Etica professionale» sarà tenuta con inizio alle 19 da Luciano Savino.

Bruno Fabris premiato

Tra i premiati del concorso internazionale «Dante Alighieri» per le lettere e le arti figura il concittadino Bruno Fabris. La consegna dei riconoscimenti per l'edizione 1980 avverrà sabato prossimo a La Spezia sede della Camera di commercio, presso anche un rappresentante dell'ambasciata francese.

Pueri cantores

Sono aperte le iscrizioni all'associazione Pueri cantores Piccolo coro San Giovanni. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Oratorio di via San Ciriaco 101.

Amici dei funghi

All'insegna degli «Incontri del lunedì» il gruppo micologico «Giamore Bresola» e il circolo museo di Storia naturale propongono questa volta il tema: «Alcune specie fungine osservate sotto l'aspetto gastronomico» che sarà trattato da Bruno Derini, con inizio alle 19 nella sala delle conferenze di via Ciamici 2. Ingresso libero.

Derosi al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Rinaldo Derosi, ben noto ai lettori della nostra terza pagina, parlerà sul tema: «Piccole acque triestine» corredando la sua conversazione con una cartella di dispositive a colori realizzate da Sergio Derosi.

Ginnastica ritmica Cmm

Hanno avuto inizio il 2 ottobre u.s. i corsi di ginnastica ritmica presso la sede sociale del Circolo, via Roma 15 nel salone principale. Continuano le iscrizioni presso la segreteria dalle ore 16 alle 18.

Nozze d'oro



Giuseppe e Giuseppina Dagnello, genitori di un nostro caro collega di lavoro, festeggiano oggi mezzo secolo di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti, degli altri parenti e d'uno stuolo di amici che augurano loro ogni bene e ancora tanti anni di vita serena. In ricordo del «si» pronunciato cinquant'anni fa a Castina davanti all'altare della SS. Trinità, i coniugi, ai quali vanno i nostri più vivi auguri, si ritroveranno oggi nella chiesa dei Salesiani.



Uniti dallo stesso affetto di quarant'anni fa, Felice Corti e Maria Benedetti si ritroveranno stamane alle 11 nella chiesa di San Pio X ricordando il «si» pronunciato cinquant'anni fa a Portorose. Agli auguri del figlio, della nuora, dei nipoti e degli altri parenti si aggiungono le nostre felicitazioni.



Nella chiesa di San Pio X oggi Mario Beronini e Giulia Sutter rianimeranno con la mente e con il cuore il 2 ottobre 1930, quando furono uniti in matrimonio davanti all'altare di San Vincenzo de' Paoli. Li festeggiano affettuosamente il figlio, la nuora, le nipoti, gli altri parenti e gli amici. Rallegramenti vivissimi.

Telefono amico 766666/7

Ti sei domandato che cos'è? Telefonaci!

Karate

L.A.S. «I Samurai di Yogananda», informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 1980-81 ai corsi di Karate tradizionale. Contatti: Ju Jitsu (dilettante) per amatori, agonisti, donne, bambini. Direttore tecnico M. Roberto Tamburini, cintura nera 2° Dan. Per informazioni: palestra «G. Tartini» via Ogea 12 il lunedì e giovedì dalle 19 alle 21 o palestra Eca via Pascoli 31 il mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.

6 giorni a Vienna

11-16 ottobre con «Civiltà mitteleuropea», un'occasione irripetibile per visitare l'antica capitale e la mostra triestina. Quota L. 198.500. Prenotazioni ad esaurimento telefonando al 795154 (segreteria automatica).

Corso taglio cucito

Aperte le iscrizioni al corso con metodo «Facilmoda». Posti limitati presso ditta Villini, piazza Goldoni, tel. 793666.

Corsi di pianoforte

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte per adulti e bambini. Istituto Enzetti, via Battisti 22, tel. 761689.

Montanelli

Saremo lieti di presentare alle signore la collezione creata per l'autunno-inverno: abiti, tailleur, giacche, cappotti, realizzati in tessuti di pregio e con perline, sartoriale. Seguiranno anche modelli su misura. Via Imbriani 2 I piano.

Vendita straordinaria

Per rinnovo locali con sconti del 30-40-50-60% vestiti, tendaggi, cuscini, copripiedi, G. Sincovich, via D'Annunzio 28. (Aut. al Comune in data 20-9-80 dal 29-9-80 al 31-10-80).

Piedi - Piedi - Piedi

Leggeri e scattanti, perché liberati da degli appesantimenti dolorosi, esteticamente accurati, per il perfetto taglio delle unghie. Esclusivamente per appuntamento. Istituto Dermestetico Fedele, via Cassa di Risparmio 4, tel. 631901.

Mamme! Studenti!

Da Vialesport troverete maglie e calzoncini per tutte le scuole. Scarpe delle migliori marche da L. 4.900 in poi. Ricordatevi: Viale Sport via Murazzi 1/A.

Con la salvietta

Semplicissimo: per non aggrovigliare i capelli bagnati, anche strofinarli con la salvietta, temporaneamente. Si asciugano, meglio, il «mestiere» di Nereo, acconciatore di classe in via XX Settembre 14, e fatto di mille segreti. Le sue clienti, da vent'anni sue fedelissime, lo sanno.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11/1

8 auto sequestrate

Fiat 124, 125, 1500, 850, Bmw, Alfa Romeo ed un autotreno Fiat 241 TN, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale di subasta gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

in via Anania 2: motocicli per cross, KTM, macchina per caffè Faema, macchina da stiro e vari altri beni mobili.

Giornalmente senza aste

cucine, stanze da letto, ingressi, scarpieri, mobilietti da bagno.

Salotti e soggiorni

direttamente dalla fabbrica, inoltre oggetti di artigianato per l'arredamento della casa, quadri, tappeti orientali e lampadari in cristallo ai prezzi più convenienti, in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltr 2.

TELEPICCOLO

CANALE 41

CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 21.30

L'assassino è al telefono

con Telly Savalas

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 16

Sherlock Holmes

3° episodio

ORE 20.30

Testimone attendibile

Telefilm della serie

Project U.F.O.



STUDIO SPECIALISTICO

PER

PROTESI DENTARIA

Preventivi gratuiti

ore 18-19 tutti i giorni

VIA PALESTRINA 3

Tel. 767077

Un altro servizio

che offrirà la

PATERNITI

VIAGGI

POLIAMBULATORIO

per la DIAGNOSI e la

CURA delle CEFALEE

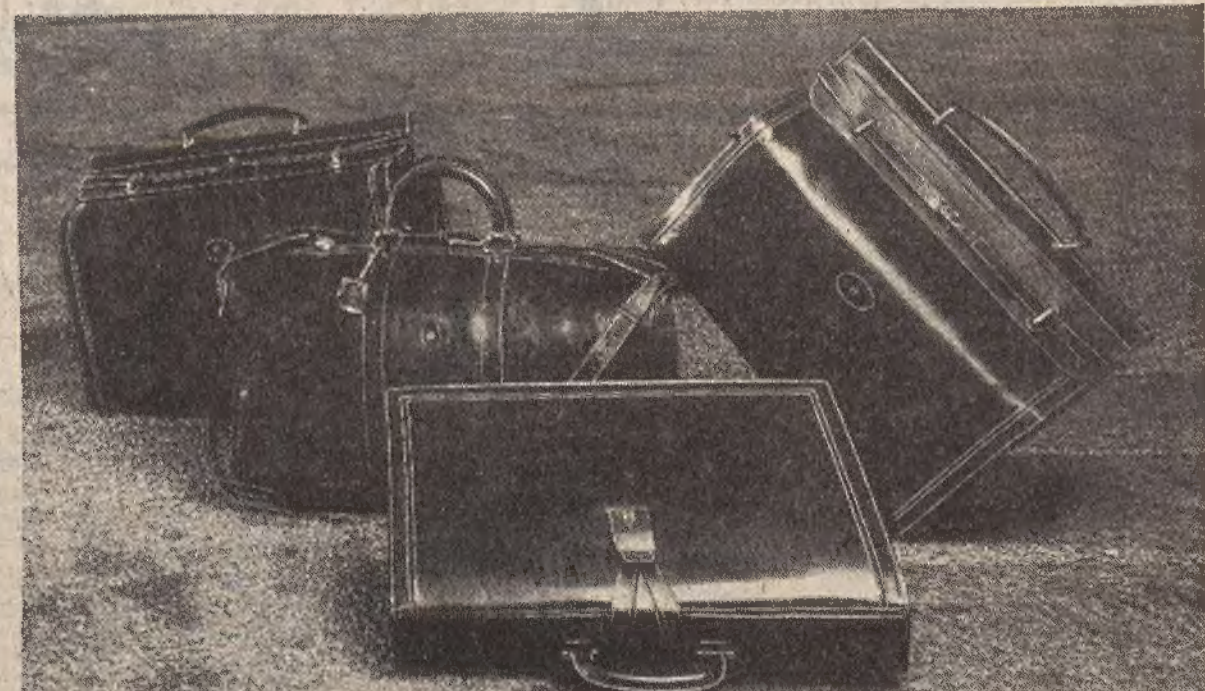
SANATORIO TRIESTINO

Via Rossetti 62

Per appuntamenti tel. 793456

Appuntamento d'Autunno

IN VIA GALLINA, 1



alle pelletterie ARGIA

con i nuovi modelli in esclusiva:

ETIENNE AIGNER • BOTTEGA VENETA

FONTANA • D. ELISSA

SUPERMERCATI

BOSCO

1880-1980

POGGI

PAESE



Per Poggi Paese:

linea bus 22

offrono dal 6 ottobre

MELE JONATHAN al kg	L. 280	OLIO DI SEMI lt 1	L. 780
MELE GOLDEN al kg	L. 280	POMODORI PELATI 400 gr	L. 170
RADICCHIO ROSSO CHIOGGIA al kg	L. 380	LATTE FONTEBIANCA lt 1	L. 390
COSCE DI POLLO al kg	L. 980	TAGLIATELLE UOVO DESPAR 250 gr	L. 490
BRACIOLE DI MAIALE al kg	L. 3980	CAFFÈ SUERTE 200 gr	L. 1490
MUSCOLO VITELLONE al kg	L. 4980	PESCE ALLO SCIROPPO 1 kg	L. 680
FORMAGGIO FONTAL all'etto	L. 320	CIOCOLATO DE LICIA 150 gr	L. 950
FORMAGGIO PROVOLONE DOLCE all'etto	L. 480	CONFETTURA DESPAR 350 gr	L. 680
VINI del Veneto lt 1.50	L. 1750	FUSTINO PANNOLINI KIMBI	L. 4490

DESPAR

GIORNALE DI TRIESTE

VENERDÌ E SABATO LA CONFERENZA INTERNAZIONALE

Il trasporto container nel mondo assicurativo

Il trasporto internazionale di merci con container sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti, con notevoli riflessi su vari comparti anche non direttamente connessi con questa attività. Per approfondire lo studio di questo importante settore e sviluppare indirizzi e proposte concrete è stata organizzata la II Conferenza internazionale sui problemi tecnici e assicurativi del trasporto containerizzato, che si terrà a Trieste venerdì e sabato.

Il programma di questa attesa conferenza è stato illustrato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta dal dott. Piccini, presidente della Trieste Consult, società organizzatrice della manifestazione da Franco Sammaestri, consigliere della Trieste Consult e dal dott. Padua, presidente dell'Associazione triestina (Generali, Ras, Lloyd Adriatico e Sassa) della Cassa di risparmio di Trieste, dell'Associazione industriale e della Camera di commercio — aveva organizzato con l'appoggio dell'Amministrazione regionale, una conferenza internazionale sui problemi tecnico assicurativi del trasporto containerizzato.

La manifestazione del 10 e 11 ottobre — è stato detto nel corso dell'incontro — si ricollega ed anzi sviluppa i contenuti della prima conferenza a cui risultati furono così positivi da indurre la Trieste Consult a istituzionalizzare la conferenza, per verificare, con le categorie interessate, i progressi compiuti e gli aspetti non ancora risolti nella ricerca di un costante aggiornamento tecnico e legislativo di questo comparto.

Partendo da tale premessa e con il contributo finanziario della Regione, la Trieste Consult ha perciò affidato all'Istituto Battelle di Ginevra la realizzazione di uno studio, che sarà appunto presentato nel corso della Conferenza, con il quale sono state esaminate due correnti di traffico (Germania del Sud e New York via Amburgo e Germania del Sud-Medio Oriente via Trieste e viceversa, l'una con caratteristiche di probabile ottimalità e l'altra in via di sviluppo) allo scopo di identificare le cause dei ritardi e dei danni nel trasporto con container; di valutare la portata di questi avvenimenti, classificazione e analizzazione delle conseguenze e infine, di proporre una serie di misure di natura tecnica, normativa e organizzativa, logistica e legislativa atte a ovviare alle cause dei ritardi e dei danni.

Nel corso dell'incontro di ieri è stato anche presentato il programma della Conferenza. Nella prima giornata vi saranno le relazioni di qualificati esperti, quali Vittorio Fanfani, presidente dell'italcantiere, Michele Lacalamita amministratore delegato del Lloyd Triestino, Ernesto Marzari presidente dell'Associazione Spedizionieri del porto, Michele Zanetti presidente dell'Ente Porto, G. B. Ballantine amministratore delegato della Repcoam, Art Pepper consulente legale della All Trans International del New Jersey.

Alla manifestazione della Trieste Consult è stata partecipata anche la partecipazione del ministro dei trasporti, sen. Formica.

La Conferenza si aprirà venerdì alle 9.30 nella sala maggiore della Camera di commercio.

Settima unità del Med. Club

I collegamenti marittimi tra Trieste e l'Estremo Oriente si sono arricchiti di una nuova unità, la francese «Chevalier

CONCLUDE LE GIORNATE DI STUDIO

Benzodiazepine: ruolo terapeutico

Quando circa 25 anni orsono venne introdotta in terapia la prima benzodiazepina ansiolitica, il clordiazepossido, molti aspetti della medicina pratica hanno trovato in esso e nei suoi derivati un importante strumento terapeutico.

In questo modo si è assistito al passaggio da un campo inizialmente psichiatrico a una vasta diffusione nella terapia di varie sindromi nelle quali l'ansia o i suoi correlati somatici venivano a costituire il denominatore comune.

Dal capostipite è originata tutta una serie di composti in cui si sono man mano andati differenziando nell'applicazione terapeutica e nelle loro caratteristiche farmacologiche. Tutto ciò ha costituito la premessa per una messa a punto dei diversi aspetti delle benzodiazepine, che ha dato origine alle giornate di studio sui rapporti tra struttura, attività, durata d'azione, che si sono tenute nella nostra città.

Il convegno, organizzato dal prof. Vertua, direttore dell'Istituto di Farmacologia e Farmacognosia, ha riunito nella nostra città un qualificato numero di relatori (farmacologi, psichiatri, neurologi, internisti, chirurghi), ognuno dei quali ha portato il contributo delle proprie conoscenze specifiche.

Le ventotto relazioni, che hanno particolarmente preso in esame l'attività delle più recenti benzodiazepine, ne hanno confermato l'efficacia terapeutica e il loro ampio margine di sicurezza. Particolarmente importante è il fatto che a tutt'oggi questi derivati si sono riconfermati insostituibili per il trattamento delle più diverse manifestazioni ansiose, in tutte le loro espressioni cliniche, anche in funzione dell'assenza di pericolosità, pure nel corso che esse vengano incautamente assunte dal paziente in dosi che eccedano di molto la dose terapeutica.

Un altro aspetto fondamentale è rappresentato dall'attività favorevole del sonno, che ha sottratto da tempo il paziente alla pericolosità dei vecchi barbiturici. Alla manifestazione hanno presenziato i presidenti delle più importanti società scientifiche e cliniche italiane.

Un altro aspetto fondamentale è rappresentato dall'attività favorevole del sonno, che ha sottratto da tempo il paziente alla pericolosità dei vecchi barbiturici. Alla manifestazione hanno presenziato i presidenti delle più importanti società scientifiche e cliniche italiane.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Eleonora Loser nel V. anniv. (5/10) da Francesca Gropal 10.000 pro Biblioteca «E. Loser» (II Circolo didattico).

In memoria di Inero M. Weinrich da Nori 20.000 pro Comunità evangelica augustana.

In memoria del zio Francesco Zennari dai nipoti Aldo e Aldo Grubelli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgia Fragiaco dagli inquilini del n. 22 di via Balamonti 34.000 pro Centro tumori.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anni e Bruno Mari 5.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo, 5.000 pro Anfas.

In memoria di Ester Castelan ved. Steidler dai colleghi del figlio Emilio Steidler 20.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Eca, 17.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mario Udovich dai consoci Circolo canottieri Saturnia 110.000 pro Uilum.

In memoria di Egon Weiss da C.C. 10.000 pro Uilum Unione di storia muscolare.

In memoria di Umberto Manfredini dai colleghi di lavoro della F.I. Piccin Spa 55.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Cossina da Maria Woelke 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Aldo Carvina (4/10) da Clara Sossi, Gianni Spehar, Antonietta Seppini, Luciano Calzi 40.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Gabriella Cofferi nel VII. anniversario (4/10) dalla figlia Gioconda 40.000, da Piero ed Elida Borruo 5.000 pro ospedale Maggiore (Fondo dott. A. Cofferi).

de Blois», di 15.951 tonnellate di stazza lorda. La nave è partita da Trieste per il suo primo viaggio alla volta di Singapore, Hong Kong, Tokio e Kobe, con un carico di 2.500 tonnellate, ripartito in 200 container. Il ritorno a Trieste è previsto per il 28 novembre.

L'unità svolgerà il suo servizio per conto della Far East Conference, gestita dal Med. Club di Trieste, di cui fanno parte le società di navigazione Lloyd Triestino e Lauro, nonché due compagnie giapponesi. Il collegamento con l'estremo oriente è assicurato da 7 navi del Med. Club, tutte portacontainer.

RITORNA IN AULA IN UNA NUOVA VESTE IL DOTT. BRENCI

Esordio come presidente

Dopo la nomina al vertice di una sezione del Tribunale

Il neo-eletto presidente di sezione del Tribunale, dott. Alessandro Brenci, presiede domani la sua prima udienza penale. Entrato in magistratura nel 1957, il dott. Brenci fu destinato alla Procura della Repubblica quale sostituto e vi rimase sino al 1963, quando assiese il rito di rito in Pretura per ritornare poi a indossare la toga di sostituto procuratore.

Quale requirante, egli ha firmato le requisitorie scritte dei più gravi fatti di sangue di questi anni: dal delitto di via del Muraglione all'assassinio dell'anziano professore di Rotano.

Schietto, semplice e nemico del suono vuoto delle parole, il dott. Brenci si è imposto sempre oltretutto per la sua dottrina, anche per il suo inno al buonsenso e per la concisione quasi taciturna delle sue argomentazioni sia orali, sia scritte. È stato un magistrato che ha sempre guardato alla realtà obiettiva dei fatti e quando le sue richieste non furono recepite nel giudizio di primo grado, vennero immancabilmente accolte in sede di appello. Il caso dell'attentato alla Siot lo prova.

Già in istruttoria, egli aveva chiesto l'assoluzione dei tre francesi e del cineasta italiano dall'accusa di associazione per delinquere per insufficienza di prove e la derubricazione dall'imputazione di tentata strage in quella di incendio doloso aggravato dalla circostanza che il crimi-



Il dott. Alessandro Brenci

ne era stato commesso contro uno stabilimento industriale. L'Assise di primo grado disattese le sue conclusioni, che furono invece avallate per i tre francesi dall'Assise d'appello, i cui giudici assolvero il cineasta per insufficienza di prove. Al dott. Brenci va anche il merito di avere opposto il primo argine al fiume di odio di hashish che, dall'Oriente, stava inondando Trieste: egli fece effettuare il primo rilevante sequestro di questo stupefacente.

Uomo di studio ma anche di azione, e della sua fermezza e del suo equilibrio ha dato chiara prova il giorno di un tentato ammutinamento al Coroneo: seguito da venti agenti di custodia in divisa, il dott. Brenci affrontò con decisione i detenuti e, senza inutili discorsi, li fece rientrare in cella nel volgere di due minuti. I tumultuosi si spensero senza funeste conseguenze né per le persone né per le cose.

Al presidente Brenci i più cordiali auguri di buon lavoro nel nuovo, impegnativo incarico dove, siamo certi, saprà portare la sua impronta di magistrato validissimo, di uomo sereno e capace.

Tentato furto

Quindici colpi di cacciavite non sono bastati a mettere k.o. la porta d'entrata dell'appartamento del pensionato Pietro Malusa, di 74 anni, abitante in via Colonna 5. Rientrato dopo dieci giorni di assenza, il padrone di casa ha trovato la porta danneggiata ma chiusa. Ha telefonato ugualmente alla polizia, che ha eseguito i rilievi, registrando l'episodio come «tentato furto con scasso».

Nelle edicole
il nuovo numero de

la Bora
ieri oggi

Mostre d'arte

GALLERIA TEATRO ROMANO

Via Donata
Incisioni di
SALVATOR ROSA

Galleria «Tavolozza d'oro»

PIAZZA PLEINER 3/b
Sculture di
PROTEO HIRST

GALLERIA ROSSONI

espone
ALBA HRELIA

- I suicidi a Trieste
- Chi ha «fatto» Trieste?
- Vidali americano
- Il dizionario del dialetto

84 PAGINE LIRE 1000



**CAPODANNO
CON L'U.T.A.T.**

I programmi sia dei viaggi U.T.A.T., sia dei «LONG COURIER» sono in distribuzione presso gli Uffici U.T.A.T. di Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

CORSI DI SLOVENO
A TUTTI I LIVELLI PER ADULTI E BAMBINI
IN ORARI POMERIDIANI E SERALI

Iscrizioni presso la scuola di Sloveno
VIA VALDIRIVO, 30 dalle 17 alle 20
ESCLUSO IL SABATO - TEL. 64459



RASSEGNA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
MOSTRA FOTOGRAFICA
CONVEGNI, CONCORSI, ATTRAZIONI
CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA - GORIZIA
gotizia esposizioni
Via della Barca, 15 - Tel. 0431/33440
orgalli
INCONTRIAMOCI A GORIZIA

LUNEDÌ 3 NOVEMBRE 1980
GIORNATA DEI FIDANZATI

INGLESE, TEDESCO, FRANCESE CON L'ESCLUSIVO METODO WALL STREET

- solo professori di madrelingua
- microcomputer in dotazione ad ogni allievo
- laboratorio linguistico individuale
- programmazione libera per ore e giorni di frequenza
- corsi su misura per aziende, managers, professionisti
- corsi di «INGLESE» per bambini dai 5 ai 10 anni con il metodo GIOCA E IMPARA



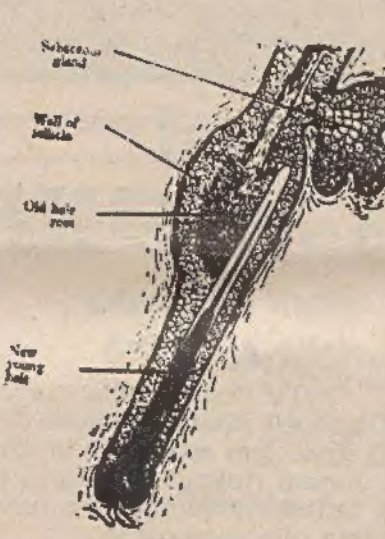
WALL STREET INSTITUTE
38 sedi in Italia

TRIESTE - VIA UDINE 11 - TEL. 414733

Una intelligente decisione può prevenire la calvizie

OGGI LA CALVIZIE SI ELIMINA CON L'INFOLTIMENTO,
O SI PUÒ PREVENIRE CON UN TRATTAMENTO LOCALE

Una decisione intelligente e moderna, cioè affidarsi in ogni campo a chi ha esperienza, può rappresentare, per tutti, un aiuto all'angustante problema della perdita dei capelli. Un fatto che crea insicurezza sia nella donna sia negli uomini e che talvolta dà luogo a veri complessi. Perciò cercare la migliore soluzione è il primo passo che si deve compiere per prevenire questa calvizie, questa insicurezza. Ed oggi è possibile! Con le nuove tecniche di infoltimento o con trattamenti locali, quasi tutto è ottenibile. Così, come decisione intelligente, si presenta-



colloquio di mezz'ora o poco più è sempre possibile. Infatti si può fissare l'ora dell'appuntamento o presentarsi senza formalità. Se durante la consultazione che è gratuita si rileva che il vostro caso può ottenere un reale beneficio dal trattamento MES, si può dire che il più sia stato fatto. Il trattamento basato sul criterio dell'igiene e della restituzione locale è quanto di più efficace e serio sia possibile fare oggi per evitare la calvizie, ottenendo la minimizzazione degli inestetismi locali.

Perciò se volete prevenire la calvizie, fissate oggi stesso il vostro appuntamento con i Centri MES, potrebbe essere il vostro primo passo verso la salvezza di quello che è un bene tra i più preziosi: i vostri capelli. Ed altrettanto, se volete riacquistare la Vostra sicurezza riacquistando tutti i Vostri capelli, i Centri MES, con le loro nuove tecniche d'infoltimento, sono la decisione intelligente che dovete prendere. I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

CONSULTAZIONE GRATUITA

ZUCCHETTI

valmar

Specialisti in biancheria per la casa

TRIESTE - VIA UDINE 11

Tel. 040 - 422862

**VENDITA
PROMOZIONALE**
con sconti del **20%**

GRANDI FIRME:

- PIERRE CARDIN - KEN SCOTT - RENATO BALESTRA -
- ROBERTO CAPUCCI - DUCCI - ROBERTA DI CAMERINO -
- MASTRO RAPHAËL - VALENTINO - PRATESI -
- COTMA - PIERRE BALMAIN -

Com. ai sensi legge 80 del 19.3.80 il 20/9 del 25/9 del 23/11/80

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	120 (300)	720 (800)
CAROTE	288 (—)	518 (—)
CETRIOLI	408 (—)	975 (—)
CICORIA CATALOGNA	300 (300)	480 (500)
RADICCHIO VERDE	600 (600)	2400 (3000)
CIPOLLE GIALLE	288 (—)	403 (—)
FAGIOLINI	460 (800)	805 (1000)
LATTUGHE	240 (1000)	1920 (2500)
MELANZANE	288 (—)	975 (—)
PATATE	150 (—)	300 (—)
PEPERONI	345 (—)	920 (—)
POMODORI COSTOLUTI	403 (—)	518 (—)
PREZZEMOLO	500 (800)	800 (1000)
ZUCCHINE	288 (1000)	1035 (1300)

FRUTTA:	MINIMO	MASSIMO
BANANE	1100 (—)	1155 (—)
FICHI	460 (—)	575 (—)
MELI	230 (—)	920 (—)
MELONI	403 (—)	990 (—)
PERE	345 (—)	805 (—)
PESCHE	460 (—)	920 (—)
UVA	345 (—)	1093 (—)
POMPELMI	660 (—)	770 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	18500 (28000)	20000 (28000)
CEFALI	1200 (2000)	2000 (2800)
GIATTI GIALLI	500 (—)	3500 (—)
MOLLI	2550 (3800)	8000 (5600)
MORMORE	9000 (12800)	10000 (12800)
ORATE	7500 (28000)	25000 (28000)
PASSERE	2500 (3980)	2500 (6500)
PALOMBI (ASIA, CAN)	1500 (—)	5800 (—)
RIBONI	500 (1080)	10000 (16800)
ROSP (CODE DI)	8000 (—)	8000 (—)
SARDELLE	70 (680)	1140 (1680)
SARDONI	220 (1400)	1430 (2400)
SCOMBRI	1200 (2000)	3000 (2800)
TONNI	3100 (6800)	3200 (6800)
TROTE	2800 (3800)	2800 (3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:		
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	4500 (5980)	6200 (8800)
CANOCCE	2000 (2000)	5000 (2400)
CAPELUNGHE	2500 (—)	2500 (—)
CAPERZOLLI	800 (1200)	1100 (1200)
MITILI (PEOCI)	800 (—)	800 (1200)
SCAMPI (CODE)	— (14800)	— (14800)
SEPIE	1600 (2800)	3000 (5600)

(*) Listino prezzi del 4.10.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. (**) Listino prezzi all'ingrosso del 3.10.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 4.10.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

LA MANIFESTAZIONE CONTINUERÀ OGGI IN PIAZZA UNITÀ

Romantico giro aereo sui castelli della regione

Nell'ambito di una serie di manifestazioni aeronautiche, organizzate dall'Aeroclub Trieste, si è svolta ieri, con partenza dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, una gara di regolarità aerea denominata «Giro dei castelli del Friuli-Venezia Giulia». I sedici equipaggi presenti dovevano «traguardare» i castelli di Udine, Gorizia, Duino, con arrivo sopra il castello di San Giusto a Trieste. Erano presenti equipaggi provenienti da aeroclub di tutto il Triveneto, con la partecipazione di un aereo proveniente dalla vicina Jugoslavia dell'aeroclub di Portorose. Con inizio alle 15.30, gli aerei, suddivisi per categorie rispetto alla potenza ed alla velocità, hanno iniziato a partire, a intervalli di due minuti.



Foto di gruppo davanti ad un aereo che riporta ai tempi del volo pionieristico (Foto Lebari)

Prima hanno rullato sulla pista i più veloci, poi via via tutti gli altri, e ultimo di tutti, un biplano Stampe «SV 4» austriaco, perfetta riproduzione di un aereo della Prima Guerra mondiale. Alla guida del biplano c'era il pilota Pravisani di Udine con la moglie, equipaggiati con tanto di occhiali, caschetto di pelle e sciarpa al vento. Erano moltissimi anni che nella nostra regione non si organizzava un «raid» aereo, tanto maggiore quindi il merito dell'Aeroclub Trieste. Il sodalizio, che ha trovato nella persona del dott. Mariano Praro un presidente dinamico e moderno, ha così

messo alla prova le sue capacità organizzative. Tra gli intervenuti, va segnalata la presenza dell'avv. Giuseppe Romano di Varese, socio onorario dell'Aeroclub di Trieste; pilota di bombardieri durante la seconda guerra mondiale e decorato per le sue coraggiose imprese.

«Uno degli scopi di questa manifestazione — ci ha dichiarato il presidente dell'Aeroclub Trieste — è di propagandare l'attività degli aeroclub regionali. Non è affatto vero che il nostro sport sia costoso, tenuto presente che è il sodalizio a mettere a disposizione gli aerei ai soci. Fatti i conti,

un'ora di volo non costa più che andare in automobile. Non va dimenticato infine che gli aeroclub sono abilitati a rilasciare i brevetti di volo e quindi funzionano come veri e propri centri di formazione professionale».

CLASSIFICA: 1) Zanardo (Treviso); 2) Pinzani (Trieste); 3) Cornetti (Udine); 4) Bevacqua (Gorizia); 5) Licer (Jugoslavia-Portorose); 6) Pian (Gorizia); 7) Lamproni (Trieste); 8) Calcagno (Trieste).

Nel ricordo di S. Francesco

Nel nome e nel ricordo di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, sono in programma per oggi tre cerimonie. Alle 10.30, alla Stazione marittima ci sarà la premiazione del concorso scolastico, promosso dall'Ente nazionale protezione animali, e riconoscimenti verranno conferiti ad alcuni cittadini che si sono particolarmente distinti nella civiltà campagna di difesa delle bestie.

Quest'anno, l'Enpa ha decretato una medaglia d'oro alla bella e famosa Brigitte Bardot. L'attrice che sempre si è battuta per la protezione degli animali. Brigitte non sarà a Trieste per precedenti impegni di lavoro, ma in questi giorni ha indirizzato al presidente dell'Enpa, dott. Rode, un affettuoso messaggio di ringraziamento, pregandolo, tra l'altro, di congratularsi con i giovani premiati e di incoraggiarli a continuare ad amare tutti gli animali.

Attestazioni di benemerenza verranno offerte al direttore de «Il Piccolo», Ferruccio Bizio, alla pittrice e disegnatrice Jose, a Luigi Botteri, a Giampa Bartole, al dott. Dante Cuttin, a Sergio Maiza, al dott. Vladimiro Ralcevic e a Dora Redivo. Al termine della popolare manifestazione — la

Marittima è aperta a tutti — i presenti raggiungeranno la Rotonda del Boschetto dove, alle 12.30, avverrà la tradizionale benedizione degli animali, il gentile rito voluto dalla compianta baronessa Maria Nora Economio, fondatrice dell'Asta.

In precedenza — alle 11 — un sacerdote benedirà le bestie ospitate nel rifugio di Opicina. Dalle 10 alle 14 di oggi, gli animali, debitamente custoditi, potranno viaggiare sui mezzi di servizio pubblico.

AUSPICATA L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE QUADRO

Concluso a Grado il convegno sulle tariffe dei trasporti

I lavori del IX convegno nazionale della Fedetrasporti sulle tariffe nei servizi pubblici di trasporto locale, si sono conclusi ieri a Grado con la votazione di un ordine del giorno in cui si auspica la sollecita approvazione del disegno di legge-quadro sui trasporti locali e sul fondo nazionale trasporti, già approvato alla Camera e ora all'esame del Senato.

Nel documento si manifesta la convinzione che questo provvedimento, tendendo a favorire la migliore convivenza tra autonomia comunale e autonomia regionale in materia di trasporti, renderà più equi e omogenei i criteri di ripartizione tra costi coperti da tariffe e costi coperti dalla finanza pubblica attraverso il prelievo tributario.

E' stata espressa inoltre l'opportunità che il livello delle tariffe debba collocarsi entro la soglia di compatibilità oltre la quale l'aumento dei ricavi non venga vanificato dalla riduzione di utenza e dall'aumento della congestione del traffico. Infine è stata espressa la necessità di istituire un'organizzazione di comunità tariffarie, estesa anche alle ferrovie dello Stato, che consenta l'applicazione di strutture tariffarie tali da consentire la utilizzazione ottimale delle varie reti di trasporto.

Nella mattinata si era aperto il dibattito sulle relazioni svolte nella giornata precedente dal presidente della Fedetrasporti on. Marzotto-Caotorta, dal dott. Tuveri, che aveva parlato sulle fonti normative del sistema tariffario, dall'ing. Bruscheri, sulla struttura dei sistemi tariffari, e del dott. Carrà sugli aspetti economici delle tariffe.

In particolare, su quest'ultimo argomento si è accentrata l'attenzione dei vari intervenuti.

S'era affermato tra l'altro che fra i «meccanismi per-

Per il secondo biennio 1980-81 di operatività della legge nazionale per la casa del 1978 sono stati assicurati i finanziamenti per la costruzione, nel Friuli-Venezia Giulia, di 1672 alloggi di cui 637 da realizzarsi da parte dell'edilizia sovvenzionata (nuove costruzioni degli Iacpi, 238 dai Comuni (recupero del patrimonio edilizio esistente) e 752 da parte dell'edilizia agevolata della quale beneficiano le cooperative edilizie, le imprese e gli stessi Iacpi.

E' questo il dato di maggiore significato che emerge dal programma di ripartizione dei fondi disponibili sulla base, appunto, della legge 457 che la Giunta regionale ha approvato nella sua ultima seduta su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Adriano Biasutti.

Prosegue così la politica regionale per la casa, che in quindici anni, dalla nascita della Regione autonoma, ha permesso la realizzazione di oltre ventimila alloggi: un contributo non indifferente alla soluzione di questo grave problema sociale, anche se la richiesta di alloggi, in tutte e quattro le province del Friuli-Venezia Giulia, permane sempre alta. Proprio per questo l'impegno ad operare per un rilancio dell'edilizia abitativa era stato ribadito dal Presidente della Giunta, Comelli, nelle dichiarazioni programmatiche del governo regionale entrato in carica nello scorso aprile. In ottemperanza a

questi impegni programmatici, la Giunta, nel giro di pochi mesi, ha già promosso sia interventi sul piano legislativo (come la recente legge n. 49 per l'edilizia abitativa) sia su quello operativo con la puntuale definizione — dopo un non facile lavoro amministrativo — delle graduatorie dei beneficiari dei mutui agevolati in base alla legge statale n. 25.

Come è noto la legge per la casa si attua attraverso un piano decennale articolato in progetti biennali (il primo relativo al periodo 1978-79, il secondo al 1980-81 ed il terzo al periodo 1982-83) ed esplicita i propri interventi su tre grandi direttrici: a favore dell'edilizia sovvenzionata che è a totale carico dello Stato (nuove costruzioni ad opera degli Iacpi e recupero del patrimonio edilizio ad opera dei Comuni) a favore dell'edilizia agevolata e convenzionata che riguarda le cooperative a proprietà divisa e indivisa, le imprese e gli Iacpi; a favore infine dei Comuni per l'acquisizione e l'urbanizzazione primaria delle aree comprese nei piani di zona.

Nella sua dettagliata relazione alla Giunta regionale, l'assessore Biasutti ha precisato che per il secondo biennio 1980-81 erano disponibili complessivamente per l'edilizia sovvenzionata 37 miliardi e 77 milioni di lire, per l'edilizia agevolata e convenzionata 2 miliardi e 806 milioni, per

l'urbanizzazione di aree 2 miliardi e 222 milioni di lire. Va però precisato che la cifra prevista per l'edilizia agevolata e convenzionata (2.806 milioni) è da considerarsi come limite di impegno corrispondendo, quindi, ad un'attivazione di mutui pari a dieci volte l'importo stesso.

Nell'attuazione su scala regionale del programma previsto dalla legge 457 è stato necessario stabilire dei precisi criteri di carattere generale per procedere alla definizione di una graduatoria nell'esame delle domande pervenute alla Regione, che erano, di gran lunga, superiori alle possibilità concrete di accoglimento. Tali criteri — ha detto Biasutti — sono stati stabiliti prima della formazione del programma e verificati assieme ad organi rappresentativi e politici come la quinta Commissione del Consiglio regionale competente in materia di lavori pubblici, ed attraverso la consultazione con gli enti operatori di edilizia pubblica come gli Iacpi nonché con rappresentanti della cooperazione e dei costruttori.

Nel biennio 1980-81 sono stati programmati ed assicurati i finanziamenti per 1.672 alloggi, nelle proporzioni prefissate dal Comitato per l'edilizia residenziale che corrispondono al 50 per cento a favore delle cooperative (25 per cento a proprietà divisa e 25 per cento indivisa), 40 per cento agli Iacpi. Entro breve tempo — ha assicurato Biasutti — i singoli assegnatari dei contributi saranno direttamente informati a cura della Direzione regionale dei lavori pubblici che indicherà agli interessati gli ulteriori adempimenti da assolvere.

Per quanto riguarda, infine, i fondi previsti per il terzo biennio 1982-83 Biasutti, nella sua relazione alla Giunta regionale, ha precisato che si tratta di stanziamenti programmati ma non ancora disponibili in quanto lo Stato deve ancora reperirli dal proprio bilancio per gli anni in questione. Si tratta di fondi che corrispondono al 70 per cento di quelli stabiliti per il biennio 80-81.

E' stato così possibile ripartire la quota per le nuove costruzioni e cioè un importo complessivo di 29 miliardi e 765 milioni per l'edilizia sovvenzionata, mentre per quella agevolata e convenzionata il limite di impegno è di quasi due miliardi. Gli alloggi lizzabili — ha affermato Biasutti — saranno 675 per l'edilizia sovvenzionata e 639 per quella agevolata e convenzionata.

dell'Unione Commercianti in via S. Nicolò, 7 e saranno tenuti da qualificati esperti nelle singole materie di esame.

«Così ce ne andremo» alla «Repubblica ragazzi»

Il Circolo studentesco della «Repubblica dei ragazzi» terrà giovedì 9 ottobre alle 19, nella sede sociale uno spettacolo «Così ce ne andremo», atto unico di Vittorio Calvino per la regia di Clara Marini.

La manifestazione si svolge sotto l'egida della Lega Nazionale di Trieste.

Stato civile

NATI: Ravalico Alan; Vattovani Erica; Rampini Matteo; Macho Caterina; Serpi Manuela; Giovannicchi Joka; Versace Elisa.

MORTI: Palmieri Eugenio, di anni 49; Padon Ida, 56; Carli in Carli Stefania, 67; Burlon ved. Zurn Laura, 70; Conavez ved. Faldiga Giovanna, 73; Miani Carlo, 71; Tesi Eraldo, 78; Gallo Bruno, 80; Busechian Sebastiano, 90; Greggio ved. Lazzarotto Ermenegilda, 96.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Novelli Eugenio, impiegato con Masolin Donatella studentessa universitaria; Criveli Giuliano meccanico con Ortolani Marina parrucchiera; Fuglia Willy capitano di coperta con Petronio Mirella, impiegata; Scarpa Giulio modellista navale con Schlavon Monica studentessa universitaria.

Fidanzati

Nodi d'amore

è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni e bomboniere **NODI D'AMORE** VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE
Viola
VIA D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL. 790206

LE BOMBONIERE
Bianchi
Via delle Torri, 3
Trieste Tel. 68892
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

SCUOLE PROFESSIONALI

ENCIP

Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846

L'anno scolastico 1980-81 avrà inizio come segue:

Lunedì 6 ottobre

ore 10.30 primo corso diurno di taglio e cucito
ore 11.30 corso accelerato di stenodattilografia e corso per segretarie d'azienda
ore 16 primo corso pomeridiano di stenodattilografia e corso accelerato di dattilografia
ore 17 primo corso pomeridiano di taglio e cucito
ore 18 corsi diurni e pomeridiani per estetiste
ore 19 corsi serali per estetiste e massaggiatrici
ore 19.30 primo corso serale di stenodattilografia e primo corso serale di dattilografia
ore 20 primo corso serale di taglio e cucito

Martedì 7 ottobre

ore 10.30 corsi diurni e pomeridiani per massaggiatrici
ore 11.30 corsi diurni e pomeridiani di licenza media
ore 17 corsi diurni e pomeridiani per manicure e pedicure
ore 18 corsi del secondo anno di taglio e cucito
ore 19 corsi di contabilità, paghe e contributi, libri IVA
ore 19.30 secondi e terzi corsi pomeridiani e serali di stenodattilografia; corsi serali per manicure e pedicure

In questa giornata avranno inizio anche i corsi di ginnastica estetica, secondo l'orario scelto dalle singole allieve.

Mercoledì 8 ottobre

ore 19 corsi diurni e serali di perforazione schede
ore 19.30 secondi e terzi corsi serali di dattilografia; corso di perfezionamento stenodattilografico; corsi per operatori e programmatori IBM

Gli allievi dei corsi di musica e del doposcuola saranno avvertiti separatamente dell'inizio delle lezioni.

Tutti gli allievi sono invitati a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati presso la sede scolastica di via Mazzini n. 32.



LE PIU' BELLE CROCIERE

autunno
m/n AZERBAIDZHAN: 2 crociere di 14 giorni - Spagna - Marocco - Canarie - Madeira - da Genova 18/10 e 1/11

capodanno
m/n GRUZIA: Spagna - Senegal - Marocco - da Genova 20/12/3/181
m/n BELOUSSIA: Spagna e Marocco - da Genova 20/12/3/181
m/n AZERBAIDZHAN: Grecia - Turchia - Cipro - Egitto - da Venezia 20/12/3/181
m/n EUGENIO C: Spagna - Marocco - Senegal - Canarie - da Genova 27/12/7/181
m/n DAPHNE: Egitto - Israele - Turchia - Grecia - da Genova 27/12/6/181

Inverno al sole
m/n DAPHNE: Portofino d'Africa in 50 giorni - da Genova 7/1/26/281
m/n ACHILLE LAURO: Egitto - Maldive - Indonesia - Filippine - da Venezia 12/13/30 e 18-20
m/n MALESI: Hong Kong - Thailandia - India - 68 gg da Genova 31/1/8/481

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Telefono 62621

...il mondo al giusto prezzo...

In via Gambini 4/1 angolo
via Manzoni 9-11, tel. 728237
troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

SI DICE:

GHERARDINI NANNINI
STEPAN KEN SCOTT
MANGIAMELI ALEXANDER
RODO DONNA ELISSA
CHRISTIAN DIOR

SI LEGGE:

CADETTE
PIAZZA DELLA BORSA, 2

da martedì una piacevolissima sorpresa per tutti



Aereo sul monumento ai Caduti a San Giusto (foto Lebari)



Alcuni velivoli sulla pista poco prima della partenza (Foto Lebari)

Chiedete
a chi ci
conosce!

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA
TORREBIANCA, 25
TEL. (040) 69453/69140

Sede ufficiale d'esami della Cambridge University

PIÙ INGLESE IN MENO TEMPO CON IL BRITISH RAPID METHOD®

C'è un corso su misura per ognuno. Sono aperte le iscrizioni (con comodi pagamenti) a tutti i corsi.

Chi può permettersi di non sapere l'inglese oggi? Serve per viaggiare a proprio agio ovunque. Per trovare lavoro, o per migliorare quello attuale, spesso è indispensabile.

Venite a trovarci: conoscervi sarà sempre un piacere.

THE BRITISH SCHOOL
DISINVOLTI NEL MONDO

IL BRITISH RAPID METHOD® è un sistema didattico esclusivo delle BRITISH SCHOOLS

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA RASSEGNA SI CHIUDE STASERA ALLA FENICE

Hauer alla Biennale quasi una rivelazione

VENEZIA — Già tenuti a rango di musicisti minori, compositori come Alexander von Zemlinsky, Erich Wolfgang Korngold e Joseph Marx (il maestro di tanti musicisti triestini, da Kessiggioli a Valdo Medici e a Toffoli) trovano spazio nei programmi fittissimi e un po' scompigliati della Biennale Musicale. Venerdì pomeriggio, nelle Sale apolinee della Fenice, la giovanile Sonata in sol magg. di Korngold (un lavoro che non ha proprio nulla da vedere con la Secezione) è stata offerta nell'approssimativa lettura del violinista Giovanni Guglielmo e del pianista Eugenio Bagnoli.

Non priva d'interesse è apparsa la fine lineistica, quasi di gusto francese, del primo movimento. Nelle successive pagine, con tesa articolazione di fraseggio, prevalgono gli infusi delle Sonate di Strauss e di Szymanowski (la Sonata di Pfitzner, che pure verrebbe fatto di ricordare, è stata invece composta cinque anni dopo).

Lievitanti di fragili suggestioni coloristiche e prive di un marchio personale, le «Fantasien» per pianoforte di Zemlinsky (ispirate a poemi di Richard Dehmel) hanno proposto un tipo di scrittura dal simbolismo alquanto facile, fino alla gratuità, e solo a tratti con qualche ritorno al «paesaggio d'anima» dell'ultimo Brahms, il Brahms degli estremi «Klavierstücke», delle Sonate opera 120. E con il Brahms dell'opera 120 si è chiuso il concerto, purtroppo in un'esecuzione opaca della viola Dino Asciolla e del pianista Bagnoli.

Per fortuna una scelta di Lieder di Matthias Hauer su testi di Hölderlin ha attraversato come un diadema di fuoco l'itinerario mediocre di questa Biennale. La bellissima voce di Marjana Lipovsek (una cantante dell'opera di Vienna) si è duttilmente piegata agli arcani suggerimenti, al fantasmi di antica bellezza del «Canto del destino di Iperione». Il linguaggio di Hauer è qui ancora immerso nel mondo del tardo romanticismo, fra accenti di cupa introspezione e una favilla cinerea

della grande Vienna al crepuscolo.

Meno significativi i pezzi per pianoforte di Hauer, come i «Cinque piccoli pezzi» opera 15, di una scrittura tormentata e irrisolta. Li ha eseguiti con bella fermezza la pianista Kate Wittlich, anche apprezzata come collaboratrice nel Lieder.

Fra le altre esecuzioni di cui siamo in grado di dare notizia è certo da ricordare quella del Quartetto opera 10 di Schönberg, con i due testi dal «Settimo anello» di Stefan

George — cantati da Dorothy Dorow — e l'eco dell'umorismo funebre di origine mahleriana. L'opera 10 è stata eseguita dal Quartetto Jacques Frut.

La Biennale Musicale si chiude stasera alla Fenice con la seconda rappresentazione della «Tragedia fiorentina» di Zemlinsky, diretta dal maestro Gustav Kuhn e che fra gli interpreti il baritone Heinz-Jürgen Demitz, impegnato a Trieste nell'ultima edizione del «Tristano».

Edoardo Gugieli

Raffaella torna in tv



Roma — Si stanno ultimando a Bracciano le riprese di «Spectacle Raffaella», lo spettacolo di varietà e folklore di Gino Landi che segna il ritorno in tv, dopo anni di assenza, di Raffaella Carrà. Lo spettacolo, che andrà in onda in febbraio, è stato girato in Russia, Inghilterra, Messico e in Argentina.

TEATRI E CINEMA

OGGI AI NAZIONALE

ALLE ORE 10.30
CHIUSURA CASSA ALLE 11
GRANDE MATTINATA
DEDICATA
AL MONDO DEI PICCOLI

Dopo «La spada nella roccia» un altro meraviglioso cartone animato:
Marco Polo junior
• PREZZO UNICO L. 1000 •

TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica Autunno 1980. Sabato alle ore 18: Concerto diretto dal maestro Gert Meditz. Soliste Patricia Dunkerley e Giovanna Bellesi. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948). Oggi solo mattina.

ALDEBARAN. Chiuso per restituzione.

ARISTON. 16, 18, 20, 22. Premio Cinema Nuovo alla Mostra del Cinema di Venezia 1980: «Uomini e no» di Valentino Orsini, con Flavio Bucci, Monica Guerritore, Ivana Monti. Dal romanzo di Vittorini un'esemplare vicenda della Resistenza milanese. Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16.30, 18.30, 20.10, 22.15. «I guerrieri del terrore». Technicolor con Stuart Whitman, Antonella Interlenghi, Gianni Macchia, Francisco Rabal. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. «American gigolo» era l'amante più pagato di Beverly Hills. Sapeva molto e poteva costargli la vita. Con Richard Gere e Lauren Hutton. V.m. 18 anni.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Continua la saga di «Guerre stellari» con «L'impero colpisce ancora» interpretato da Mark Hamill e H. Ford.

FILODRAMMATICO (Luce rossa - Film porno). 15.30, ult. 22. «La moglie in ultraporno». Finalmente in Italia il re del film porno. Severan. V.m. 18.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. «Non ti conosco più amore». Il più grande divertimento della stagione con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti. Regia di S. Corbucci.

NAZIONALE. 15, ult. 22.15. «L'ultimo cacciatore». Più grandioso e spettacolare dei «cacciatori» con D. Warbeck, T. Farrow.

NAZIONALE. 10.30 chiusura cassa alle 11. Grande mattinata dedicata al mondo dei piccoli. Dopo «La spada nella roccia» un altro meraviglioso cartone animato: «Marco Polo junior». Prezzo unico lire 1.000.

MIGNON. 15, ult. 22.15. Fantascienza «Contamination» con Ian Mc Culloch. Musiche dei Gubinski. RITZ. 16, 18, 20, 22.15. «Chissà perché...» capitano tutte a me. L'ultimo successo di Bud Spencer. Technicolor. Vietate le tessere.

AURORA. 16. Un film da vedere e da rivedere: il più grande successo del 1980 - Kramer contro Kramer - con D. Hoffman. Technicolor.

CAPITOL. 16.30. Inizio della nuova stagione cinematografica con il capolavoro di A. Lattuada «La cicala» interpretato da A. Franciosa, V. Lisi e C. Goldsmith. Technicolor. Vietato 18. In edizione integrale dopo il dissestamento.

CRISTALLO. 15.45. Inaugurazione stagione cinematografica con la coppia unica, eccezionale, irripetibile. A. Celentano e E. Montesano nel divertentissimo film di grande successo «Qua la mano». Per tutti.

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). Chiuso per lavori in corso.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.30, 19.30, 22. Technicolor. George Segal, Glenn Jackson nel più divertente del film «Marito in prova». Per tutti.

VITTORIO VENETO. 10 (chiusura cassa ore 11). Technicolor. «Silvestro e Gonzales» - matti e mattatori.

OGGI all'AURORA

Kramer contro Kramer
con D. HOFFMAN

OGGI al CAPITOL

La cicala

ALCIONE. (Tel. 796162) 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Fuga da Alcatraz» del regista Don Siegel. Interpreti Clint Eastwood. Un'eccezionale e spettacolare produzione Paramount. Un successo mondiale. Technicolor.

LUMIERE. 10.30 in prima visione la più bella favola di Andersen: «La sirenetta». Un cartone animato per i più piccoli. Seguirà «Capuccetto rosso».

RADIO. 15. «Innamorarsi alla mia età». Una meravigliosa storia d'amore con Giulio Iglesias e le sue più belle canzoni.

MUGGIA

VOLTA. 17. Technicolor. «Assassino sul Nilo». Con Peter Ustinov, David Niven e Mia Farrow. Il capolavoro di Agatha Christie.

PALMANOVA

ITALIA. «Arrivano i gatti» con Bruno Lauzi.

GARIBOLDI. «La zia di Monica». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Piedone d'Egitto» con B. Spencer.

RONCHI

RIO. «Confessioni di una porno hostess». V.m. 18.

EXCELSIOR. «Banana Republic» con L. Dalla e F. De Gregori.

CASARSA

ROMA. «Le mogli supersexy». V.m. 18.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 22. «La moglie in vacanza». L'amante in città con E. Fenech, B. Bouchet, L. Banfi. Scopre a colori.

VERDI. 15.15, 22. «Il giorno del cobra» con F. Nero, S. Danning. Colori.

VITTORIA. 15, 22. «Prestazioni particolari». V.m. 18.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14. «Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective». F. Pozzetto.

PRINCIPE. 14. «La ripetente fa l'occhiello al preside» con Annamaria Rizzoli e Lino Banfi.

GRADISCA

EDEN. Sipos.

GRADO

CRISTALLO. 20. «I quattro dell'Avvia» con Terence Hill, Bud Spencer.

CERVIGNANO

NUOVO. «La cameriera seduce i villeggianti». V.m. 14.

PORDENONE

CAPITOL. «Saranno famosi domani».

CRISTALLO. «Chissà perché capitano tutte a me» con Bud Spencer. SUPERCINEMA. «Saturn 3».

VERDI. «Quella superporna di mia figlia». V.m. 18 anni.

CORDENONS

RITZ. «La cicala». V.m. 18 anni.

SACILE

NUOVO. «Per vivere meglio divertiti con noi» con Renato Pozzetto e Adriano Celentano.

ZANCANARO. «Erotic sex orgasm». V.m. 18 anni.

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

Rimsky-Korsakov in San Silvestro

Dopo tanto barocco finalmente un po' di Rimsky-Korsakov! E la piccola basilica di San Silvestro, pur portando a malapena la sfoderante partitura, parve respirare a pieni polmoni oggi. Ma, molto più probabilmente, la folla accorsa al penultimo concerto del «Settembre» promosso dagli Appuntamenti musicali col patrocinio dell'Azienda e la collaborazione della Cappella civica, era attratta dalla familiarità con gli interpreti più che dal nome del musicista russo: Guglielmo Rispoli, Lino Urdan, Romildo Grion, Paolo Pellarin, Stefano Casaro e Giorgio Rittmeyer.

In loro la pratica plurennale ha allontanato ogni sospetto di dilettantismo e di improvvisazione; semmai, proprio volendo muovere un appunto, lo scrupolo nell'ascoltarsi è tale da far sorgere esecuzioni più guardie che appassionate. Hanno offerto un programma di alto interesse e tutto originale: dalle «Régi magyar Tancok» del contemporaneo ungherese Ferenc Farkas, riuscitissima ricostruzione di antiche danze, dal Quintetto in Mi bemolle maggiore di Beethoven a quello sfolgorante di Rimsky-Korsakov, con l'apporto negli ultimi due brani del costruttivo pianoforte di Rittmeyer. In Beethoven, dopo qualche preoccupazione per le frasi scoperte dell'Andante, del resto rese impeccabilmente, il Quintetto è parso sciogliersi nell'«amabilità del Rondo»; altrettanto pertinente la fisionomia scaturita dall'invocato Rimsky-Korsakov. Applausi e consensi per tutti. C. G.

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

È l'ora del posto a teatro. Per otto spettacoli:

Shakespeare
MACBETH *
Gluco Mauri, Maddalena Crippa

Shakespeare
ROMEO E GIULIETTA *
Corrado Pani, Aldo Reggiani, Maria Teresa Martino

Gombrowicz
OPERETTA **
Pino Micol, Maria Monti, Cochi Ponzoni

García Lorca
LA CASA DI BERNARDA ALBA **
Lilla Brignone

KARL VALENTIN
CABARET
Vittorio Caprioli

Gogol
IL REVISORE
Franco Branciaroli, Adriana Innocenti, Piero Nuti

Strinberg
IL PELLICANO
Lea Padovani, Gabriele Lavia, Carlo Simoni, Paola Pitagora

Pirandello
IL PIACERE DELL'ONESTÀ
Alberto Lionello

Wedekind
MUSICA
Anna Maria Guarnieri, Paolo Bonacelli

Nini Perno
UN SIAL PER CARLOTTA

*) in alternativa: tagliando 1 - **) in alternativa: tagliando 2
Conferma turni fissi entro il 15 ottobre: Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Prezzi speciali per lavoratori, studenti, giovani e pensionati.

Prima all'Ariston-Inc

PREMIO CINEMA NUOVO ALLA MOSTRA DI VENEZIA '80



CENTRO MUSICALE

«GLASBENA MATICA»

Stagione di concerti in abbonamento 1980-81

Kulturni dom di Trieste - Via Petronio 4 -

24 ottobre 80: CORO DI VOCE BIANCHE di Maribor, maestro del coro Branko Radjner.

19 novembre 80: ENSEMBLE DI VENEZIA.

18 dicembre 80: ORCHESTRA DA CAMERA SLOVENA, direttore Anton Nanut, solisti Stanko Arnold, tromba, Ingrid Silic, pianoforte.

8 gennaio 81: ORCHESTRA SINFONICA DELLA SLOVENSKA FILHARMONIA, direttore Anton Janovic, solista Dubravka Tomšić, pianoforte.

14 gennaio 81: QUINTETTO D'OTTONI SLOVENO.

19 febbraio 81: Recital del pianista GUNTHER LUDWIG.

6 marzo 81: CORO DA CAMERA DELLA RADIOTELEVISIONE di Lubiana, maestro del coro Jozko Furst.

1 aprile 81: ENSEMBLE SLAVKO OSTERC.

23 aprile 81: Recital del violinista OTOMIR ŠISKOVIC.

Prezzi degli abbonamenti:

Platée L. 18.000
Galleria L. 10.000

Ragazzi, inviolati: L. 10.000
Platée L. 10.000
Galleria L. 6.000

Vendita abbonamenti alla segreteria della Glasbena Matica - Via R. Manna 29, Tel. 418605.

VIETATO MIN. 14 ANNI

Discoteca

LA BORA

DA GIOVEDÌ 9 OTTOBRE E TUTTI I GIOVEDÌ

GRAN GALA DI LISCIO

con MIMMO LOVECCHIO

DEGUSTAZIONE DEL PIATTO DI MEZZANOTTE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA GARA

BORGIO GROTTA GIGANTE - TEL. 227311

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK

hippopotamus

Il MAXIDISCODANCING in ROIANO - TRIESTE

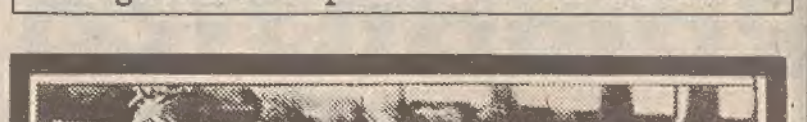
Oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 con i migliori successi discografici internazionali

Autobus: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1980-81

Successo al Nazionale

Più grandioso e spettacolare de «Il cacciatore»



L'ULTIMO CACCIATORE

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

70 ANNI

Gli appuntamenti

OGGI A S. GIUSTO

Ultimo concerto

del «Settembre musicale»

Stasera ultimo appuntamento del «Settembre musicale», il ciclo concertistico nelle chiese cittadine promosso dall'Azienda di soggiorno e turismo con la collaborazione dell'associazione «Appuntamenti musicali» e della Cappella civica.

Il concerto conclusivo — che si terrà nella Cattedrale di S. Giusto ed avrà inizio alle 19.30 — è affidato al Complesso orchestrale da camera del Teatro «G. Verdi», diretto da Severino Zanzerini, con la partecipazione del violista Dino Asciolla. In programma musiche di Tartini, Vivaldi, Purcell e Händel.

Seminario teatrale all'Auditorium

Si inizia domani al Teatro Auditorium di via Tor Bandiera il seminario «Scuola Teatro» per insegnanti e operatori della scuola realizzato dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con il Teatro Popolare La Contrada sotto il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Trieste.

Si tratta di una serie di incontri dedicati ad un'attività teorico-pratica sulla costruzione dello spettacolo teatrale «La vecchia e la luna» di Francesco Macedonio che La Contrada sta realizzando per i ragazzi.

Ecco il calendario dei lavori (l'orario per tutti gli incontri è fissato tra le 18 e le 20): 6, 8, 10, 13, 15, 17, 20 e 22 ottobre.

L'anteprima dello spettacolo «La vecchia e la luna» è fissata per sabato 25 ottobre.

Le adesioni si ricevono presso la segreteria del Teatro Stabile tel. 567201.

Con «Don Giovanni»

Bejart regista

fa centro a Ginevra

GINEVRA — Il celebre coreografo francese Maurice Bejart ha fatto centro come regista lirico a Ginevra con una applauditissima produzione del «Don Giovanni» di Mozart ambientata interamente a Venezia. Non però l'abusata cornice delle sontuose tinte turistiche giacché della città lagunare Bejart e il costumista Thierry Bosquet offrono una serie di immagini sinistre, un labirinto di vicoli blu dove muri si sgretolano e ponti precipitano senza rumore.

Vanoni, Albertazzi e la Vitti

a «Domenica In»

ROMA — Ornella Vanoni, la coppia Proclemer-Albertazzi, Monica Vitti, Johnny Dorelli, Gigi Proietti, Orietta Berté e Sterling Jack saranno gli ospiti della seconda trasmissione di «Domenica In» in onda sulla Rete 1 Tv dalle 14 alle 19.50.

A questo nutrito gruppo di cantanti ed attori, che presenteranno i loro più importanti successi, si aggiungono Paoloine, il cavallino sapientone, e Archimede, l'elaboratore elettronico che conduce il gioco della trasmissione.

Bollettino sequestri: a qualcuno non piace il Pap'occhio

MILANO — Un legale milanese, l'avv. Pietrobianco, ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica contro il film «Pap'occhio» di Renzo Arbore. Nel suo esposto l'avv. Bianco chiede l'interdizione di Arbore, Roberto Begnini ed altri che dovestero risultare responsabili, per i reati di vilipendio alla religione di Stato e violazione del Concordato. Quest'ultima accusa scaturisce dalle ripetute offese al Papa che sarebbero contenute nel film. La denuncia sarà esaminata nei prossimi giorni.

CRISTALLO. «Chissà perché capitano tutte a me» con Bud Spencer. SUPERCINEMA. «Saturn 3».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Maddalena Crippa è fra gli interpreti di «Arabella».

10.00 Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia, Venezia: Un concerto per domani

10.25 Santa Messa e Angelus, celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II

13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica

13.30 Tg 1 notizie

14.00 Pippo Bauda presenta: «Domenica in...»

14.20 Notizie sportive

15.10 Beniamini Platters

15.50 Notizie sportive

16.00 Le avventure di Nigel. I puntata

17.00 90.0 minuto

17.25 «Fuori due». Portafortuna della Lotteria Italia. Gioco a premi con concorso dei telespettatori

18.10 Notizie sportive

18.15 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B - Che tempo fa

20.00 Telegiornale

20.40 «Arabella», dal romanzo di Emilio De Marchi. I puntata

21.50 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23.05 Telegiornale - Che tempo fa

TV RETE 2



«Cielo mio marito!» con Alida Chelli e Gino Bramieri

10.00 Da Rimini: telecronaca diretta dall'apertura dei lavori della conferenza euroaraba

12.00 «Un ragazzo di Bangkok», telefilm

12.30 «La famiglia Addams». XV episodio: «Alla conquista del West».

13.00 Tg 2 - Ore tredici

13.30 «Denaro da bruciare», telefilm

14.40 Piccole risate. Comiche

15.00 Prossimamente. Programmi per sette sere

15.00 Tg 2 - Diretta sport. Da Rovigo: Rugby Italia - Polonia. Eurovisione: Ippica, Premio Arco di Trionfo. Da Prato: Tennis, campionati italiani assoluti

17.00 Incontri musicali

17.50 Matt Helm: «Doppio gioco», telefilm

18.40 Tg 2 - Golf flash

19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19.50 Previsioni del tempo

20.00 Tg 2 - Domenica sport. Fatti e personaggi della giornata sportiva

20.40 Gino Bramieri presenta: «Cielo, mio marito». I puntata

21.55 Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana

22.50 Tg 2 - Stanotte. Nel corso della trasmissione in collegamento via satellite da Watkins Glen: Automobilismo, Gran Premio di Formula 1 USA

TV RETE 3 (regionale)

Questa sera parliamo di...

14.30 Tg 3 - Diretta sportiva. Da Cascina: atletica leggera. Marcia dei 50 km

18.45 Prossimamente. Programmi per sette sere

Questa sera parliamo di...

19.00 Tg 3

19.15 Gianni e Pinotto

19.20 «Visto da...» con Ottavia Piccolo

20.30 Gianni e Pinotto

Questa sera parliamo di...

20.40 Tg 3 - Lo sport. Cronache, commenti, inchieste, quiz

21.25 Tg 3 - Sport Regione. La giornata sportiva regione per regione

21.40 In diretta dallo Studio 11 di Roma: «Con amore...» storie raccontate dai protagonisti

22.20 Tg 3

22.35 Gianni e Pinotto

22.40 Incontro con Mario Bertotti

Tv Svizzera

10. Culto evangelico; 13.30: Telegiornale; 13.55: Un'ora per voi; 14.35: L'uccello impossibile; 15: Festa della vendemmia; 16.35: «Autunno nel paese delle meraviglie», documentario; 17: Trovati in casa; 19: Telegiornale; 19.20: Piacere della musica; 19.40: Il cervo del Carpi; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Capitan Onedini» (seconda serie); 21.35: Le elezioni nella Repubblica Federale Tedesca; Nell'intervallo (21.50): La domenica sportiva; 23.15: Telegiornale.

Tv Capodistria

17.25: Pallacanestro: Bosna-Francica; 19.30: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Punto d'incontro; 20.30: «Il principe e la ballerina», film con Marilyn Monroe e Laurence Olivier; 22.25: Canale 21; 22.35: «Antonia di un omicidio», telefilm; 23.30: Musica senza confini.

Tv Montecarlo

17: Telegiornale baby; 17.30: «La lunga pista del lupo», film con Doug McClure e Harald Leptitz; 19.05: Settimanale moto; 19.15: Giorno per giorno; 19.45: Notiziario; 20: Giochi delle venti; 20.30: «Agente Logan mis-

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

13.30 Telegiornale della serie Project U.F.O.: «Essi ci osservano». (Replica del 2.º episodio).

14.30 «Giuseppe Verdi». Film Cineritz (Replica).

16.00 «Sherlock Holmes». (3.º episodio).

16.30 Film: «Zorro alla corte d'Inghilterra». (Replica).

18.00 Film: «Lo sposo è un altro cospo». (Replica).

19.30 «Sherlock Holmes». Replica del 2.º episodio.

20.00 «La danzatrice di Benares». (Replica della 2.ª puntata).

20.30 Telegiornale della serie Project U.F.O.: «Testimone attendibile». (3.º episodio).

21.30 Film: «L'assassino è al telefono». Regia di Alberto De Martino. Interpreti: Anne Heywood, Pelly Savalas. Genere: giallo.

23.00 «Playboy di mezzanotte». (Replica).

24.00 «Domani vedrete...».

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 10, 13, 17, 21, 23, 25. Segnale orario - Risveglio musicale: 6.30; Il topo di discoteca; 7: Musica per un giorno di festa (prima parte); 7.35: Canto evangelico; 8.30: Musica per un giorno di festa (seconda parte); 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: Vittorio Gassman presenta «Diario della Bottega Teatrale»; 10.45: Intervallone musicale; 11: Antonello Baratta presenta «Rally»; 11.50: I sospiri delle bambole; 12.30: Carta bianca (prima parte); 13.15: Radio folle-romano; 14: Radiouno jazz '80; Jazz attualità; 14.30: Carta bianca (seconda parte); 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.05: Carta bianca (terza parte); 19.20: Gr 1 Sport - Tubbasket; 19.50: Ascolta, si fa sera; 19.55: Musica break; 20.20: «Manon Lescaut», musica di Giacomo Puccini; 22.20: Facile ascolto; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. - 6: Claudio De Angelis presenta «Operazione contrabbando»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Giorgio Guano e Giuseppe Nava presentano «Videoflash»; 9.35: Il Baraccone; 11: Radiogratia; 12: Gr 2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Eiti parade 2; 13.41: Sound-track, musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi, conduce Franco Nebbia (prima parte); 15: Domenica sport (prima parte); 15.50: Domenica con noi (seconda parte); 17: Domenica sport (seconda parte); 17.45: Domenica con noi (terza parte); 19.50: Il presentatore di perle; 20.50: Spazio X; 21.10: Notte tempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.50, 20.45, 23.55. - Quotidiana Radiotre 8: Probudio; 6.55: Concerto del mattino (prima parte); 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (seconda parte); 9.45: Domenica Tre; 10.30: Concerto del mattino (terza parte); 12: Antologia di interpreti, violinista Isaac Stern; 13: Disco-notizi; 14: Le ballate dell'Anticarte; 15.30: L'acustico e l'elettronico in musica; 16.30: Il passato da salvare; 17: «Medio-fede», testo e musica di Arrigo Boito; 19.50: Libri novità; 20: Franco alle otto; 21: Concerto sinfonico; 22.25: Un racconto di Guy de Maupassant; «Un vile»; 22.40: John Field: cinque notturni; 23: Enzo Capua presenta «Il jazz»; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 9.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Per vie rive, piazza androne, contrade; 12.35: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.35: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera. 15: Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Per vie rive, piazza androne, contrade; 15: Compositi oggi.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa Messa dalla chiesa del ss. Erasmone e Fortunato; 9.45: Orchestre d'archi; 10: Settimanale radio; 10.30: Musica leggera ragazzi; «Martinez, il finto tonto», radiodrama di Milan Lipovec, compagnia di prosa Ribalta; 10.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (prima parte); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (seconda parte); 14: Gr; 14.10: «220 volt, ovvero non inflare il dito nella presa del vicino»; cabaret satirico di Sergio Veri e Boris Kobal; 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: 6+1-7, ed è domenica; 9.15: L'orchestra George Benson; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E con noi...; 10.15: Il complesso Franco Cerri; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle 1; 12.50: Brindiamo con...; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Concerto in piazza; 15: Stretta di mano.

È UN MOMENTO FORTUNATO PER IL POPOLARE ATTORE COMICO

Pippo come Totò?

ROMA — Forse esagerando un po', un critico ha detto di Pippo Franco che è il «nuovo Totò». Ma resta il fatto che oggi è l'attore comico italiano più impegnato e richiesto. Sicuramente più di Montezano, di Pozzetto o di Benigni, perché cinema e televisione se lo contendono ad armi affilate.

Pippo Franco non solo presenta la nuova Canzonissima, che si intitola «Scacco matto», ma apparirà sugli schermi in film molto attesi come «Arrivano i bersaglieri» di Luigi Magni e «Il ficcanaso» di Bruno Corbucci. Il primo è un film in costume con un cast molto importante capitano da un Ugo Tognazzi in divisa; il secondo è conteso dagli esecutori, perché i fratelli Corbucci hanno, come si dice in gergo, «l'incasso facile».

«Non è tutto — dice Pippo — con l'aria sorniona che contraddistingue il suo buffo viso — perché, oltre che per la Tv e il cinema, lavorerò per il teatro. Non sono nuovo al palcoscenico, visto che mi sono fatto la ossa al Bagaglino. La mia nuova commedia si intitola «Belli si nasce» e farà seguito a quella che ho interpretato l'anno scorso».

Questo per lei è un momento di successo: che effetto le fa la popolarità?

«Nessuno, perché frequento sempre le stesse persone, e tra loro sono sempre stato popolare».

Scherzi a parte: dopo tanti anni di gavetta, ha la sensazione di essersi imposto?

«Sono sempre stato un professionista e non mi monterò la testa per qualche contratto in più. Da anni lavoro con Castellacci e Pingitore e i nostri film hanno arricchito molti produttori».

C'è chi dice, soprattutto gli invidiosi comici del Nord, che lei sia popolare soltanto da Roma in giù. Che cosa ribatte?

«Non ribatto niente: quando qualcuno mi accusa di essere romano e, per fare ironia, dice romanesco, io alzo le spalle e mi limito a rispondere che da sempre Roma è la capitale del mondo. Sono romano, romanissimo, e me ne vanto».

Non si può certo dire che fino a oggi lei sia stato trattato bene dai critici.

«Ricorda Totò? Pensai a quanto fiele gli hanno fatto inghiottire e a come oggi sono tutti pronti a ingoiare i miei film incassando, mi ritengo soddisfatto. Inoltre sono molto vicino ai giovani e quindi un po' in contrasto con la mia generazione. Mi piace lavorare in gruppo».

Stefania Marcelli



INIZIATA LA CAMPAGNA DELLO STABILE

Abbonamenti: prezzi invariati per una poltrona a teatro

Il Teatro stabile ha aperto, con la presentazione del cartello della stagione 80/81, la campagna abbonamenti. Come già annunciato la stagione di prosa comprenderà dieci spettacoli in abbonamento: «Macbeth» di William Shakespeare, presentato dalla compagnia Teatro Capranica di Roma, con Claudio Mauri e Maddalena Crippa, regia di Egidio Maruccia, dal 3 al 9 novembre; «Romeo e Giulietta», sempre di Shakespeare, regia di Marco Bernardi, con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Maria Teresa Martino, Donatella Ceccarello (dall'11 al 16 novembre); «Operetta» di Gombrovitz, Teatro stabile dell'Aquila, regia di Antonio Calenda con Pino Miceli, Maria Monti e Ciochi Ponzoni (6-12 dicembre); «La casa di Bernarda Alba» di Lorca, regia di Giancarlo Sepe con Lilla Brignone, Compagnia del Teatro Eliseo di Roma (13-21 dicembre).

Questi quattro spettacoli sono in alternativa, usando il

tagliando «1» per i primi due e «2» per il terzo e quarto. I tagliandi dal «3» all'«8» saranno usati per i seguenti spettacoli in abbonamento: «Karl Valentin Cabaret», Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, regia di Giorgio Pressburger con Vittorio Caprioli (gen-nario, febbraio); «Il revisore» di Nicolaj Gogol del Teatro Popolare di Roma, regia di

tagliandi infatti offrono l'opportunità di scegliere tra quattro titoli. Il primo tagliando consente all'abbonato di scegliere tra «Macbeth» e «Romeo e Giulietta»; il secondo tra «Operetta» e «La casa di Bernarda Alba».

Il costo dell'abbonamento rimarrà praticamente invariato rispetto alla passata stagione e prezzi speciali verranno praticati per i lavoratori dipendenti, i giovani, gli studenti e i pensionati (essere speciali Act) per i quali è stato mantenuto in vita il turno del mercoledì alle ore 18.

Gli abbonamenti saranno anche quest'anno a turno fisso («prime», «I e II sabato», «I e II domenica», «martedì», «mercoledì ore 18», «giovedì» e turno libero).

A questo proposito il Teatro Stabile rammenta ai titolari di turno fisso della passata stagione che devono provvedere a confermare il loro abbonamento entro il 15 ottobre. Dopo tale data gli abbonamenti non confermati verranno messi a disposizione.

«Cartellone '80/81 del teatro «Belli»

ROMA — Il teatro «Belli», che inizierà la sua programmazione nel 1980/81 il 10 ottobre con «Un marziano a Roma» di Ennio Flaiano, ha annunciato il cartellone dell'intera stagione, che è composto di cinque opere tutte moderne e tutte di grande impegno culturale, come è nella linea di questo teatro da anni. Inoltre, su cinque lavori questi sono firmati da autori italiani.

La compagnia del teatro «Belli», propriamente detta presenterà tre opere e le altre due saranno portate da compagnie ospiti. «Un marziano a Roma» andrà in scena presentato dalla compagnia del teatro «Belli», per la regia di Antonio Salines, con Salines protagonista, e sarà replicato fino al 15 novembre.

Dal 20 novembre 1980 al 4 gennaio 1981 la compagnia «Gran Teatro Pazzo» presenterà «Il visconte dimezzato», libero adattamento di Cecil de Calvi dal romanzo di Italo Calvino, per la regia di Lorenzo Alessandri. Dall'8 gennaio al 15 febbraio la compagnia «Scenaperta» presenterà «Gli indifferenti», riduzione del romanzo di Alberto Moravia fatta da Moravia e da Luigi Squarzina, per la regia di Dino Lombardo. Dal 20 febbraio al 31 marzo ritornerà la compagnia del teatro «Belli» con «Concilio d'amore», un testo nuovo ed assai originale di Oscar Panizza, adattato da Roberto Lerici, che sarà diretto da Antonio Salines. Dal 5 aprile al 10 maggio, sempre in compagnia del teatro «Belli» metterà in scena «La linea» di Israel Horowitz per la regia di José Quaglio.

Maurizio Scaparro con Franco Branciaroli, Adriana Innocenti, Piero Nuti, Giulio Pizzano (6-18 gennaio); «Il Pellicano» di Strindberg, regia di Gabriele Lavia con Lea Padovani, Gabriele Lavia, Carlo Simoni, Paola Pitagora (3-15 febbraio); anche questo spettacolo è presentato dal nostro Teatro stabile; «Il piacere dell'onestà» di Luigi Prandello, Compagnia Plexus, regia di Lamberto Puggioni con Alberto Lionello (10-22 marzo); «Musica» di Franz Wedekind, Teatro Stabile di Torino, regia di Mario Missiroli con Anna Maria Guarnieri (24 marzo-5 aprile); «Un sial per Carlotta» di Nini Perno, presentato dalla Compagnia Teatro Popolare La Contrada, regia di Francesco Macedonio (aprile-maggio all'Auditorium).

La «Pravda» e il cinema occidentale

MOSCA — La «Pravda» ha criticato vivacemente le nuove tendenze del cinema occidentale affermando che esso è formato attualmente solo da film «frutto di disperazione, noia, e prostrazione morale». L'organo del partito comunista sovietico vede la prova di questa sua convinzione negli ultimi film italiani e nella recente produzione del regista francese Alain Resnais: «Mon oncle d'Amerique».

La «Pravda» ha rimproverato a questi cineasti di aver voluto mostrare che «il com-

Video

- Arabella: un feuilleton
- Concerto di Donovan

Inizia questa sera sulla prima rete «Arabella»: uno sceneggiato, in cinque puntate, tratto dall'omonimo romanzo di Emilio De Marchi. Emilio De Marchi (1851-1901) milanese amico di Verga era già noto al pubblico (prima che il «Corriere della sera» pubblicasse a puntate il romanzo di cui Salvatore Noci ha curato la riduzione televisiva) per «Il cappello del prete» e «Demetrio Pianelli». A questi romanzi, cui la critica fece una tiepida accoglienza fu tributata invece un buon successo di pubblico. La vicenda di «Arabella» si svolge a Milano nel 1890. Alla morte di Carolina Ratta, il cugino Tonino Macagnò (Tino Carraro) fa sparire il testamento, per diventare l'unico erede della grossa somma di denaro lasciata dall'anziana donna. Questo fatto genera nella disperazione gli altri parenti, che dalla morte di Caterina Ratta si attendevano qualcosa che potesse cambiare in meglio la loro vita. Nelle beghe del testamento sparito entra anche Arabella Pianelli, che ha sposato il figlio di Tonino, Lorenzo (Cesare Ferrario), non per amore ma per estinguere i debiti contratti dal patrigno per far contenta la madre (Maria Ubaldi). I parenti non si rassegnano ad avere perduto la loro parte di eredità e assediando lo studio di Tonino, Arabella viene assalita e menata da Angiolina (Ivana Monti); finirà per perdere il bambino che aspetta da qualche mese. Un altro dolore per la giovane è scoprire che il marito ha una relazione con un'ex cantante, Olympia (Anna Maria Rizzoli). Un momento di serenità Arabella lo trova nell'amore del giovane Ferruccio (Antonio Fattorini); ma è un amore che non avrà sbocchi.

A conclusione dei suoi programmi la seconda rete propone un concerto di Donovan. La figura del gentile mense-strello scozzese Donovan Leitch figlio dei fiori e precursore del revival celtico è ancora oggi legata all'iconografia del rock anni '60. Giunto alla ribalta nel 1965 Donovan dovette subito sostenere il confronto con Dylan al quale vagamente somiglia; in poco tempo Donovan rivelò però una personalità antitetica a quella di Dylan distinguendosi per il versare le melodie delicate. Atmosfere medievalesche e tonalità folk contraddistinguono la musica di Donovan che, sia detto per inciso, non ha mai disdegnato le richieste del mercato come in «Mellow Yellow». A distanza di anni sarà interessante rivedere l'autore di «Catch the Wind», «Colours» e di «Sunshine Superman».

I film del giorno

Pochi e non particolarmente interessanti, i film della serata sono: «Il principe e la ballerina» (Telecapodistria ore 20.30), «San Pasquale di Bayonne» (Telegiornale ore 21.30), «La morte dall'occhio di cristallo» (Teleantenna ore 22.10).

■ IL SAGGIO — I cineasti sovietici hanno cominciato a girare il film storico in due parti intitolato «Jaroslav il saggio». Sarà dedicato al 1500.º anniversario della fondazione di Kiev, capitale dell'antico stato russo. La ricorrenza cade nel 1992. Il film parla di uno dei regnanti di Kiev, Jaroslav, che fu soprannominato «il saggio», perché all'inizio del secolo XI seppe riunire intorno alla sua città quasi tutte le terre russe.

DARWIL

CARINO, EH? BEH, È PRESO A CASO TRA I TANTI CHE CREA LA DARWIL! SEGUITE IL VENERDI' A TELEQUATTRO «IL PINGUINO»...

...POTREMMO REGALARNO!

FERRUCCIO CASATI

OROLOGIO SUB AL QUARZO - UNISEX

Cassa e cinturino acciaio inox, vetro minerale, impermeabile fino 30 metri di profondità, scatto massimo 3 secondi al mese.

Segna: ore, minuti, secondi, data, mese, crono stop, illuminazione notturna.

DARWIL s.p.a. - Trieste - Piazza S. Antonio 4 - Tel. 61201, 61932

Quando comperi un mobile, guarda se c'è questo marchio.



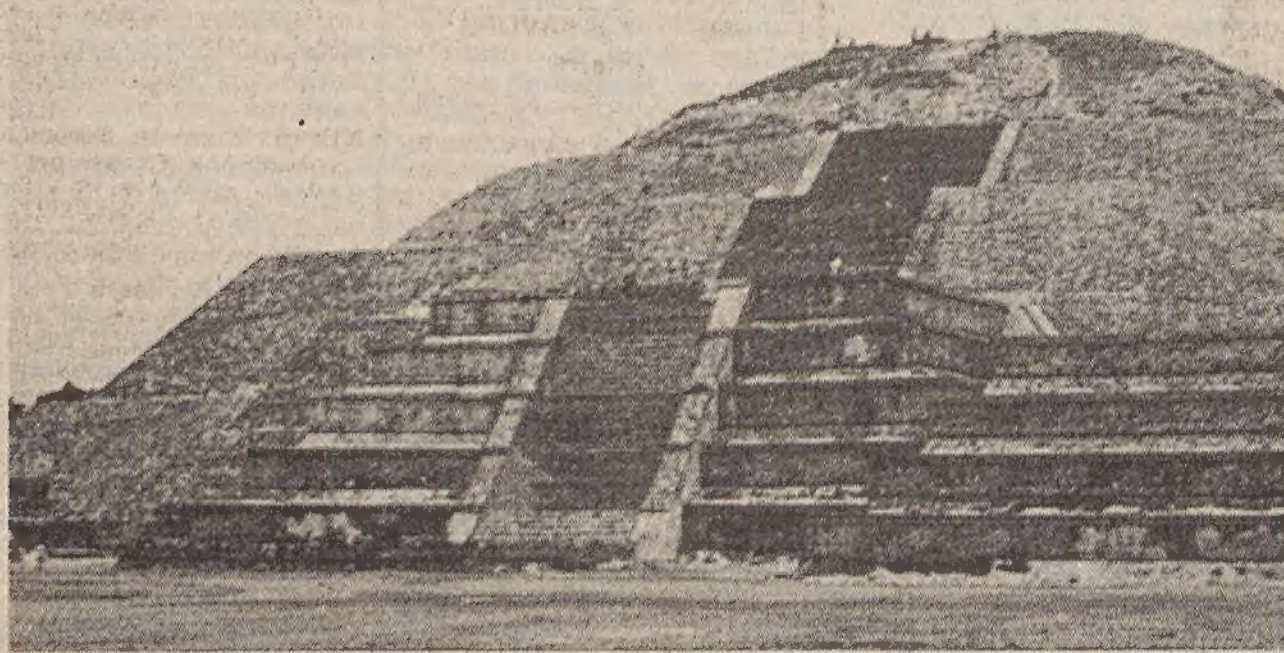
Così sei sicuro della sua qualità.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

SUI COLLEGAMENTI FRA AMERICHE E MONDO ANTICO

Dilemma messicano

Le civiltà precolombiane e l'altipiano di Teotihuacan



Teotihuacan — La piramide della luna, simile a una montagna sacra: un olimpo americano

TEOTIHUACAN — Teotihuacan: uno dei nomi più facili da pronunciare nel superlativo del vocabolario azteco. Figurete gli altri! Il luogo è uno dei più famosi altipiani centroamericani per la vastità e l'importanza dei resti archeologici che vi sono stati scoperti, tra cui le piramidi del sole e della luna. Vi arriviamo in un pomeriggio d'estate, cioè nella stagione e nell'ora meno adatte. E se per la prima la responsabilità è ovviamente nostra (ma non avevamo alternative), la seconda rappresenta uno dei non pochi nel dell'organizzazione, che tra l'altro, non è nemmeno messicana ma di un Paese europeo.

Dunque, si può scommettere sul sicuro che sugli altipiani la mattina d'estate spende il sole e il pomeriggio il cielo si oscura di nuvole che poi a un'ora imprecisata, si tramutano in pioggia. Cosa che pun-

ovunque in maniera simile. La seconda è la tesi del diffusionismo, secondo cui il mare avrebbe agito da nastro trasportatore delle civiltà. Una prova ci viene dai numerosi «viaggi storici» del navigatore e scienziato norvegese Thor Heyerdahl e in particolare da quello compiuto nel 1970 sulla barca di papiro «Ra II», che lo portò dal Marocco alle Barbados, sulle orme di possibili navigatori precolombiani. Del resto, anche la mitologia dei popoli andini e istmici — pur non avendo ovviamente un valore scientifico — segna un punto a favore delle teorie diffusioniste.

Di Teotihuacan, dei popoli che la fondarono e la abitano non si sa quasi nulla. Il radiocarbonio ha permesso di datare l'epoca d'oro della città tra il VI e il VII secolo dell'era cristiana. Poi all'improvviso la catastrofe, inspiegabilmente quasi contemporanea a quella di altre civiltà degli altipiani. Un'invasione, una pestilenza, un terremoto? Qualche secolo dopo, gli Aztechi trovarono la città in rovina. In parte la ripristinarono, coprendo alcuni templi con altre piramidi sovrapposte e salvando inconsapevolmente gli strati sotterranei della distruzione. Anche i nomi e l'interpretazione data ai luoghi appartengono alla civiltà azteca.

In comune con le altre piramidi ancora visibili in Messico e in Guatemala, quelle di Teotihuacan hanno la concezione a gradinata (ma non dimentichiamo che una forma analoga si ritrova nella «mastaba» egiziana e nella «ziggurat» mesopotamica), e il fatto che non si trattava di tombe ma di edifici culturali, sui quali si poteva salire per raggiungere, in cima, il tempio della divinità. Diversa invece, rispetto alle altre civiltà dell'area istmica, è l'architettura: vista di fronte, infatti, la piramide di Teotihuacan si presenta come un alternarsi di trapezi e di rettangoli leggermente sovrapposti.

La mattina dopo ci alziamo con un cielo terso e un sole splendente, quali non abbiamo mai visto a Città del Messico, notoriamente inquinatissima. Ma purtroppo dobbiamo partire. Passando con il pullman, rivediamo le piramidi del sole e della luna, muti simboli di questo mistero archeologico.

Naturalmente non ho risolto il mio dubbio iniziale: isolazionismo o diffusionismo? Porto con me, però, qualche elemento nuovo, a sostegno dell'una e dell'altra tesi. Anzi tutto quel nome Teotihuacan, di origine azteca e che significa «città degli dei». Non so come sia composto, ma c'è quel Teo iniziale che mi lascia concitata per la sua coincidenza con la radice greca.

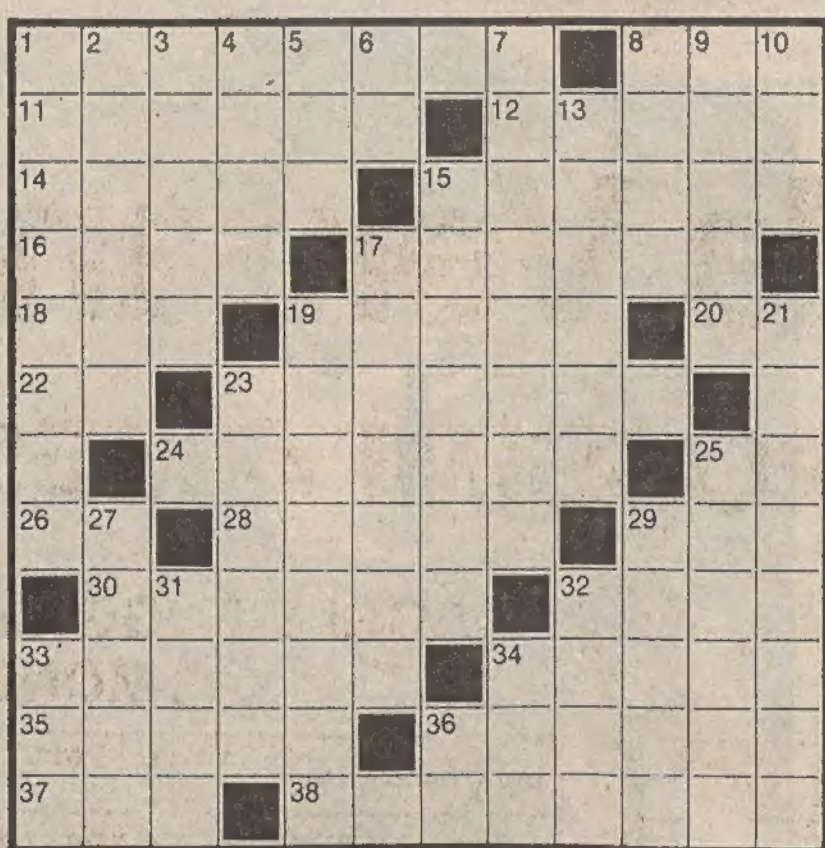
Ma cosa c'è là in fondo? Un'altra piramide? No, semplicemente un rilievo di forma conica, tronco in cima come tanti altri che si intravedono qua e là, in questa chiara mattinata estiva. Assomigliano alle piramidi o forse è il contrario: è possibile che gli uomini, nel costruire i loro templi, si siano ispirati alla natura che li circondava ed abbiano riprodotto nella piramide una montagna sacra, un olimpo americano. Un ele-

mento a sostegno dell'isolazionismo, ma non certo sufficiente a farmi propendere per questa teoria. Ripenso alla villa archeologica nella quale abbiamo dormito e che mi ha richiamato alla mente l'architettura di certi edifici arabi. All'inizio, presa dal dilemma precolombiano, non ho colto la ragione della somiglianza. Eppure la risposta è semplice: la Spagna ha rappresentato il legame tra due civiltà, quella islamica e quella latino-americana, in apparenza del tutto estranee. Questo appartiene alla storia che noi conosciamo ed è un moderno esempio di diffusionismo. Che cosa ci impedisce di credere con Thor Heyerdahl che qualcosa di simile sia avvenuto in epoca più remota, grazie ad una barca di papiro simile alla «Ra II»?

Maria Grazia Pasutto

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 La ricevuta di un pagamento - 8 E' simile allo struzzo - 11 Monte della Toscana ricco di mercurio - 12 Il Bulbo di un romanzo di Gogol - 14 Veloce... come una lumaca - 15 Nobile signorina del Seicento - 16 Porte - 17 Posizione di equilibrio instabile - 18 Divinità della mitologia nordica - 19 Marisa attrice - 20 Nostro in due lettere - 22 Le ultime in gara - 23 Legato da vincolo di sangue - 24 Adriano del tennis - 25 Articolo femminile - 26 Centro di posa - 28 C'è anche quella greco-romana - 29 Non lo concedeva Paganini - 30 Bilancia la vendita - 32 Regnava prima della Creazione - 33 Oggetti antichi rari - 34 Giordano, famoso filosofo di Nola - 35 Tabelle con arrivi e partenze - 36 Guida politica del partito - 37 Il titolo di Brunetto Latini - 38 Uno tra quelli indeterminativi.

VERTICALI: 1 Fortificazione militare - 2 Tralasciata - 3 Animali dalla vista acutissima - 4 Sono sei nell'esagono - 5 E' avanzata in vecchiaia - 6 Centro di montagna - 7 Squadra di

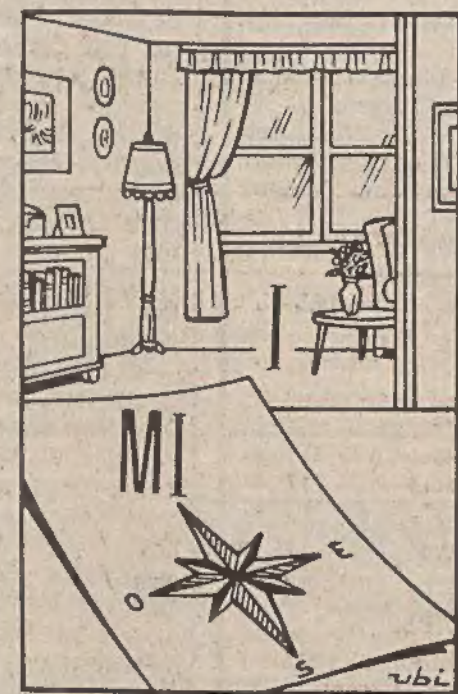
ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
NUOVI ARRIVI AUTUNNO - INVERNO
VASTO ASSORTIMENTO GIUBBOTTI IN PELLE
— UOMO DONNA BAMBINO —
VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

calcio bergamasca - 8 Il regista Von Stroheim - 9 Opera lirica di Massenet - 10 La potenza di Carter (sigla) - 13 Pastore di un dramma del Tasso - 15 Lo è la starlet - 17 Abissi, burroni - 19 Trofeo di armi antiche - 21 Grossete - 23 Renzo attore - 25 Il nome di Hampton - 27 Fiume e regione dell'Etiopia - 29 Pippo presentatore - 31 Nome di calli - 32 E' opposto al boom - 33 Isola greca dell'egre - 34 Belli prima di tempi - 36 Sigla di Latina.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri
ORIZZONTALI: 1 Boezio; 8acca; 10parto; 11 Tamara; 13 osanna; 14 vane; 15 linee; 16 Seiene; 18 Olga; 19 stria; 20 neo; 21 koala; 22 DT; 23 oa; 24 Guida; 25 pia; 26 Sinai; 27 Dora; 28 dolosi; 30 visir; 31 Mark; 32 piatti; 33 Sannio; 35 greto; 36 Argo; 37 gioie.

VERTICALI: 1 Basilea; 2 orango; 3 Etna; 4 zone; 5 ot; 6 Amalia; 7 canea; 8 cren; 9 AA; 10 Polo Nord; 12 averia; 16 stadi; 17 estuario; 19 solai; 21 Kinski; 22 dritte; 24 giorno; 25 poster; 26 slang; 27 diari; 29 Omar; 30 Vigo; 33 SA; 34 og.

REBUS (Frase: 5, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
CON tesserino; MA tè = contesse rinomate

INCREDIBILE! esegue il traforato con un solo carrello
MACCHINA PER MAGLIERIA MOD. 360
PIAFF
CONCESSIONARIO
MAIER TARCISIO
VIA FOSCOLO 5 - TRIESTE - TEL. 730332

MONDOVERDE

Capperi: come sono gustosi ed economici!

Una pianta originale di cui vi voglio parlare oggi è il capperio delle antiche capparidacee spinosa molto adatta per tappezzare muri. Perché il capperio non è entrato con maggior frequenza nella decorazione dei terrapieni ed anche dei muri a secco è cosa che non sembra davvero spiegabile.

Anche dimenticando un istante i suoi bellissimi fiori, le piante sono costituite dalle simpatiche cascate verdi della sua vegetazione e sono divertenti le sue gemme simili a piccolissimi cetrioli che si trasformano a maturazione in favolosi fiori esotici aprendosi e chiudendosi su se stessi e mostrando il rosso particolare del loro interno che contrasta piacevolmente con il verde della scorza e il bruno dei numerosissimi semi.

Più di quanto l'aggettivo che lo definisce lascerebbe sperare, il capperio si lascia «guidare» senza difficoltà, formando vivaci festoni di verde sui quali al tempo della fioritura spiccano, con molto risalto, i grandi fiori solitari.

In Italia il capperio è di casa e per quanto la sua zona sia circoscritta all'Europa meridionale si possono ammirare bellissimi esemplari anche in varie parti della nostra regione. Si direbbe anzi, che i rigori dell'inverno nelle nostre località si sostituiscono ad una energia potatura talché il capperio rivegeta ogni anno dalla base con i robusti getti che giungono regolarmente alla fioritura, seguita ovviamente dalla maturazione dei frutti.

Il capperio predilige il calcare, anzi si potrebbe dire che esige un terreno ricco di calce, poiché si inserisce saldamente e prospera proprio quando è sistemato nelle fenditure

o nelle crepe dei terrapieni dove tale elemento abbondava.

È interessante notare come può essendo pianta diffusa, non tutti conoscono il nostro capperio e sarà dunque bene dirne qualcosa; è membro della non vasta famiglia delle Capparidacee della quale è assai più nota, nei giardini, un'altra parente del capperio, la cleome spinosa.

Limitandoci ai capperi veri e propri, bisogna dire che il genere ne comprende circa 150 forme, quasi tutte sempreverdi e origi-

naria dalle zone tropicali e subtropicali. La forma indigena è appunto il capperio spinoso a vegetazione caduca e decumbente, che può raggiungere anche i due metri di lunghezza; le foglie sono arrotondate e lisce, glauche nella pagina inferiore; i rami portano a ogni attacco delle foglie spine piuttosto minute, ma ricurve, che bisogna tenere presenti quando si cura la pianta per evitare che sia essa stessa a farsi ricordare...

I fiori — dei quali si è già fatto cenno — sono molto grandi; la loro struttura è

costituita da quattro petali e da quattro petali, bianchi all'interno e sfumati di rosso sul rovescio; i lunghi e sottili filamenti che sostengono le antere sono pure d'un bel rosso porpora che dona maggior risalto al bianco dei petali.

I fiori sono solitari e matutini, infatti, hanno la caratteristica d'aprirsi presto, al mattino, per avvizzire già nel primo pomeriggio; tale peculiarità non deve tuttavia preoccupare, perché i boccioli si avvicianano con generosa copiosità dall'inizio dell'estate sino a tutto settem-

bre, assicurando una fioritura splendida e continua.

I boccioli del capperio sono commestibili e vengono posti sotto sale per essere usati nella preparazione di diversi saporiti antipasti e piatti freddi.

Se si impedisce alle piante di portare a maturazione i frutti, si favorisce il prolungamento del periodo di fioritura.

Generalmente non si tenta di seminare il capperio in terrine o in piena terra: il suo ambiente ideale è tra le crepe dei muri. Per ottenere questo risultato è opportuno procurarsi il seme — possibilmente fresco — e mescolarlo con terra comune e calcinaccia finemente tritata con terra comune; dopo aver bagnato il tutto sino ad ottenere una specie di impasto se ne metterà un poco qua e là nelle fenditure del muro a secco prescelto usando una comune cazzuola da muratore. Seminandoli, si assicura ad essi ricche ben munite di terra mista a calce, ricordandosi però di rinnovare — trascorso un periodo di uno o due anni — quanto più possibile della miscela e assicurare alle piante anche una certa umidità.

I primi fiori sbocceranno al secondo anno della nostra uscita delle giovani piante naturalmente se saranno state collocate su un idoneo terrapieno battuto dal sole. In seguito non daranno preoccupazioni: più trascurate saranno, più esse si sentiranno a loro agio. Il capperio è dunque una pianta da tener presente specialmente in i tempi che corrono, in cui i giardinieri provetti sono quasi introvabili e spesso bisogna pagarli a peso d'oro. Dunque, ben venga il capperio saporto, meraviglioso ed economico.

Bruno Natti

I volti della vita



Sembra uscita da un film «made in Usa» la ragazza triestina che in mancanza di impianti per il pattinaggio ha scelto la centralissima piazza Unità. Si tratta di Giovanna Colombin, 22 primavere, da sempre affascinata dalle otto rotelle. Poi, quando è l'ora di ritornare a casa, non ci sono problemi. I fedeli pattini qualche volta servono anche a questo

(Foto Ukovich)

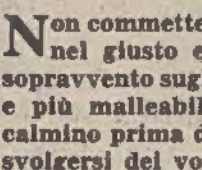
Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Taurus

I e situazioni che vi si stanno preparando lesigeranno da voi ampiezza di vedute e, per alcuni, disponibilità al compromesso. Dimenticate i risentimenti al momento di prendere delle decisioni o di dare dei giudizi e non contrariate sempre chi amate.



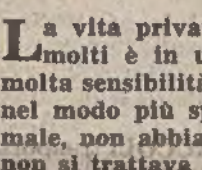
Scorpio

Non commettete l'errore di credervi sempre nel giusto e non tentate di prendere il sopravvento sugli altri; siate meno puntigliosi e più malleabili. Lasciate che le acque si calmino prima di tentare un intervento sullo svolgersi dei vostri affari.



Leo

Buoni i rapporti sentimentali, tesi invece quelli familiari. Cercate di risparmiare energie, riducete gli incontri con gli amici e riposare di più, affrontate con maggior prudenza gli impegni della settimana. Non trascurate i consigli di chi vi è vicino.



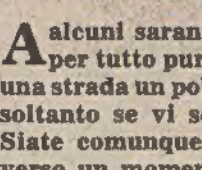
Cancer

La vita privata, la situazione intima per Lmolti è in una fase delicata e richiede molta sensibilità; lasciate che tutto si svolga nel modo più spontaneo e, se dovesse finire male, non abbiate rimpianti, vorrà dire che non si trattava della persona giusta.



Sagittarius

Una congiuntura piuttosto turbata vi anima di impulsi contraddittori; cercate di trascorrere una giornata rilassante, distensiva, dedicatela alle cose che vi interessano, fate una bella passeggiata senza stancarvi. Evitate di litigare in famiglia.



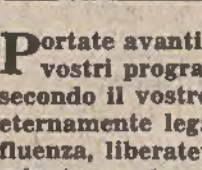
Libra

Alcuni saranno disposti a giocare il tutto per tutto pur di raggiungere i loro scopi; è una strada un po' pericolosa che potete tentare soltanto se vi sentite le spalle ben coperte. Siate comunque prudenti perché vi avviate verso un momento un po' delicato.



Scorpio

I rapporti sentimentali potranno esser turbati da momentanei contrasti o crisi di gelosia, di incomprensione; non fatevi prendere dal pessimismo per qualche difficoltà passeggera perché riflettete bene se dovete prendere una decisione in questo campo.



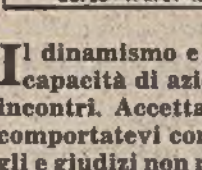
Scorpio

Portate avanti da soli le vostre iniziative. I vostri programmi e fate in modo di agire secondo il vostro punto di vista; non restate eternamente legati al carro di una certa influenza, liberatevi definitivamente e camminate con le vostre gambe.



Sagittarius

Non date troppa importanza alle chiacchiere malevole ma restate in guardia, un passo falso potrebbe costarvi caro. Se siete depressi e scoraggiati cercate la compagnia degli amici, uscite, distraetevi o dedicateli alla lettura, agli studi che vi interessano.



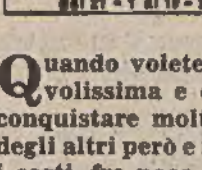
Scorpio

Il dinamismo e le idee vi danno una grande capacità di azione e desiderio di attività, di incontri. Accettate gli inviti degli amici ma comportatevi con discrezione, non date consigli e giudizi non richiesti, non impongere a tutti le vostre idee.



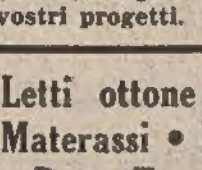
Scorpio

Siate prudenti in tutto e particolarmente nelle relazioni con gli altri e quando siete in macchina. Evitate ogni discussione polemica con le persone che avete accanto, sorvegliate il vostro comportamento se appartenete alla prima e terza decade.



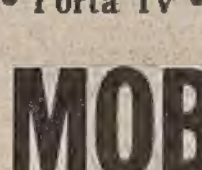
Scorpio

Quando volete siete una compagna piacevole, volentieri e con il vostro fascino sapete conquistare molti cuori. Non siate invidiosi degli altri però e non cercate il successo a tutti i costi, fra poco potreste veder fallire tutti i vostri progetti.

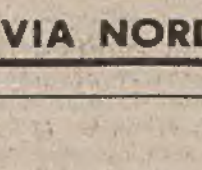


Scorpio

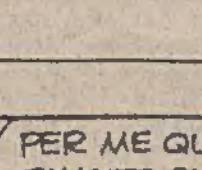
Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... mille altre cose



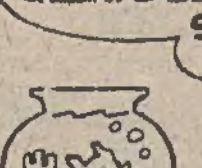
Scorpio



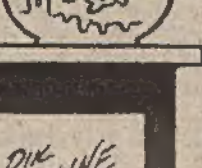
Scorpio



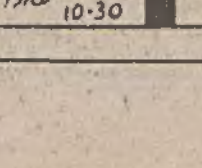
Scorpio



Scorpio



Scorpio



Scorpio



Scorpio

BOOM del TAPPETI
NOVITÀ 80/81
Segni e ritmi nuovi...
LINO - LANA - COTONE
vastissimo assortimento

REPARTO CARTE DA PARATI

POLIERI MOQUETTE
Via Bonomo 5 A - Tel. 569285

Le ministorie di Hi e Lois



LA DIGOS DI ROMA METTE LE MANI SU DUE GIOVANI ESTREMISTI DI DESTRA SORPRESI IN VIA SISTINA

Arrestato il neofascista Luigi Ciavardini presunto assassino dell'agente Evangelista

L'altro è Nanni De Angelis, ricercato quale appartenente a «Terza posizione» - Avvicinati dai poliziotti, entrambi hanno tentato di tirar fuori la pistola (due calibro 38)

ROMA — Agenti della «Digos» hanno arrestato ieri mattina Luigi Ciavardini, un giovane dell'estrema destra, accusato con un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Roma di aver partecipato all'omicidio dell'appuntato di polizia Francesco Evangelista, soprannominato «Serpico», avvenuto alcuni mesi fa davanti al liceo «Giulio Cesare».

Assieme a Ciavardini è stato arrestato un altro estremista di destra, ricercato, e colpito da un ordine di cattura per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Si tratta di Nanni De Angelis, di 22 anni, residente a Roma. Il giovane dopo un rapporto inviato dalla «Digos» alla procura della Repubblica viene sospettato di appartenere a «Terza posizione».

I due sono stati arrestati alle otto in via Sistina, mentre camminavano insieme. Su Ciavardini si erano perdute le tracce da un giorno della sparatoria.

Alla vista degli agenti entrambi hanno tentato di estrarre una pistola: Ciavardini è stato subito immobilizzato; De Angelis è stato colpito con un pugno in testa da un agente disarmato. I due avevano una «Smith Swesson» e una «Colt Detective», entrambe calibro 38. Una delle due pistole fu rubata nel corso di una rapina compiuta una ventina di giorni fa a Pescara.

Ciavardini e De Angelis avevano anche 24 proiettili, un milione e mezzo di lire in contanti, patenti di guida e carte d'identità false. Contro Ciavardini la procura della Repubblica di Roma aveva emesso ordine di cattura per concorso in omicidio, tentativo di omicidio, rapina e detenzione di armi.

Nanni De Angelis dopo la cattura è stato ricoverato in ospedale. Luigi Ciavardini era latitante dall'inizio di giugno, cioè da pochi giorni dopo l'agguato al liceo «Giulio Cesare», avvenuto il 28 maggio. Nel corso dell'attentato rivendicato dai sedicenti «Goad», un'organizzazione terroristica nera, fu ucciso l'appuntato Franco Evangelista e furono feriti gravemente l'appuntato Antonio Manfreda e l'agente Giovanni Lorence.

Diciottenne, romano, figlio di un maresciallo della polizia stradale e fratello di un capitano di pubblica sicurezza, Ciavardini era conosciuto da tempo per le sue spiccate simpatie per la destra: abitava nel quartiere Prati, uno delle roccaforti dell'estremismo di destra. Ultimamente era sospettato di essere un «personaggio di spicco» di «Terza posizione».

All'inizio di settembre — quando già la magistratura aveva emesso contro di lui ordine di cattura per omicidio, tentativo di omicidio, rapina e detenzioni di armi — il giovane inviò una lettera ad un giornale romano, nel quale diceva di essere estraneo all'agguato al «Giulio Cesare» e vittima di una «macchinazione» determinata da «false te-

simonianze» provenienti da «un certo ambiente di sedicenti camerati». In quell'occasione egli ricordò che già precedentemente — in occasione delle indagini sull'uccisione della guardia di pubblica sicurezza Maurizio Arnesano (Roma, 6 febbraio) — «qualcuno» voleva «incassarlo».

Nella lettera Ciavardini tentava anche di dimostrare che era innocente riguardo all'uccisione di «Serpico».

Gli indizi contro di lui sono due: la somiglianza del suo viso con l'identikit che gli investigatori hanno tracciato del sicario di Evangelista e la testimonianza di un tassista, che avrebbe dato un passaggio a uno degli assassini feriti a una guancia durante il «raid».



Luigi Ciavardini viene portato in questura (Telefoto Ansa)

IN OCCASIONE DEL NONO RADUNO DELL'ASSOCIAZIONE MARINAI

Pertini fra i veterani



ROMA — Il Presidente della Repubblica ha incontrato ieri una folta rappresentanza di iscritti all'Associazione marinai d'Italia, convenuti a Roma in occasione del nuovo raduno nazionale. Nel corso della cerimonia, svoltasi nel cortile d'onore del palazzo del Quirinale, il Presidente Pertini, in risposta all'indirizzo di saluto del presidente dell'Anni, Cuzzi, ha

fatto appello ai valori e allo spirito di dedizione al dovere ai quali la nostra marina si è sempre ispirata.

Accompagnato dal segretario generale della presidenza Maccanico e dal capo di stato maggiore Torrisi, ha quindi voluto mescolarsi alla folla dei partecipanti, che gli hanno tributato manifestazioni di simpatia particolarmente calorose.

VITELLO ED ESTROGENI

Atene vieta importazioni di carne dalla Cee

ATENE — La Grecia ieri ha vietato le importazioni di manzo, vitello e carni lavorate da quattro paesi della Comunità economica europea in attesa dell'esito degli esperimenti volti a stabilire se la carne trattata con ormoni estrogeni sia dannosa alla salute.

Un annuncio del ministero dell'Agricoltura ha dichiarato che questa decisione fu seguita alle notizie secondo cui gli ormoni femminili sono usati in modo eccessivo nell'allevamento del bestiame in Italia, Francia, Olanda e Belgio, e precisa che il divieto durerà fino a che gli esperimenti saranno completati.

Fonti della Cee intanto avevano dichiarato a Bruxelles che i prezzi della carne di vitello sono diminuiti nettamente nei paesi del Mercato comune a seguito del boicottaggio di tale carne da parte dei consumatori preoccupati per l'uso di ormoni nell'allevamento degli animali.

A Padova alcune centinaia di persone si sono messe in coda ieri mattina davanti al macello di Padova per acquistare la carne di vitello posta in vendita con la «garanzia» del comune di non contenere estrogeni. Gli acquirenti, attirati anche dai prezzi inferiori quasi della metà a quelli praticati nei negozi — non hanno potuto essere accontentati tutti, sebbene fosse stata macellata una dozzina di bovini. Una parte dei clienti si è messa in lista, quindi, per un ulteriore smercio di vitello, in programma per la settimana prossima.

Ricercato per sequestri espulso dal Ghana

ROMA — Una indagine della squadra mobile estesa sino alla capitale del Ghana ha permesso la cattura di Vittorio Di Gangi, di 28 anni, evaso dal carcere di Regina Coeli e ricercato per tre sequestri di persona. Nella stessa operazione, scattata nei giorni scorsi ad Akkra, un altro pregiudicato, Bruno Galante di 30 anni, ricercato per sei sequestri, è riuscito ad evitare l'arresto alzando contro la polizia tre cani lupo. Arrestato. Invece, la moglie del Galante, Silvia Giannaria di 26 anni, per possesso d'armi e munizioni.

SALVATAGGIO DI 510 PERSONE IN ALASKA

Nave da crociera in fiamme abbandonata dai passeggeri

JUNEAU — Dopo un violento incendio scoppiato nella sala macchine ed esteso poi a numerose altre zone fra cui il ristorante, la nave da crociera olandese «Prinsendam», si trova in grave difficoltà alla deriva al largo dell'Alaska sudorientale. L'equipaggio e i passeggeri, 510 persone in tutto, hanno dovuto abbandonare la nave e prendere posto sulle scialuppe di salvataggio. La maggior parte dei passeggeri, stando a un funzionario della società armatrice, la «Holland America», sono di nazionalità americana e in età avanzata. Mentre la nave veniva abbandonata, si sono subito diretti verso la zona di mare interessata all'incidente quattro elicotteri della guardia costiera americana, due dei quali con una capacità di 11-12 posti ciascuno.

Il mare era piuttosto mosso ma le scialuppe non hanno avuto problemi. Nonostante il panico e l'età avanzata di molti passeggeri l'operazione di abbandono dello scafo si è svolta senza inconvenienti. I passeggeri a bordo delle scialuppe sono stati raccolti dalla petroliera americana «Williamsburg», che incrociava nella zona e ha cambiato rotta dirigendosi con le macchine a pieno regime verso il punto segnalato dal «SOS». I passeggeri, una volta trovati posto sulla petroliera, sono stati prelevati in gruppi e trasferiti a Yakutat, in Alaska. La «Prinsendam» era partita per una crociera di trenta giorni dal porto di Vancouver, nella Columbia britannica, e dopo uno scalo a Sitka (Alaska) stava procedendo verso Singapore.

I GAS VELENOSI UCCIDONO 17 PERSONE

Esplosione nel Golfo Persico in un pozzo petrolifero Usa

TULSA — Lo sprigionamento di gas velenoso da una piattaforma per trivellazioni petrolifere nella zona del Golfo ha causato la morte di 17 persone, mentre altre due sono state per disperse. Lo ha annunciato un portavoce della compagnia petrolifera statunitense «Reading and Bates», che per conto della società «Aramco» stava effettuando la trivellazione, dalla sede centrale di Tulsa (Oklahoma).

Il portavoce ha precisato che la fuga di gas (solfuro di idrogeno) è tuttora in atto e la situazione non è ancora sotto controllo da parte delle squadre di tecnici. La piattaforma si trova nelle acque territoriali dell'Arabia Saudita molto vicino all'Iran, ma secondo quanto ha detto il portavoce l'incidente non ha alcuna relazione col conflitto in corso tra Iran e Iraq.

In un primo tempo era stato infatti annunciato che l'incidente era accaduto per l'esplosione del pozzo petrolifero. In totale sulla piattaforma stavano lavorando 76 persone.

SONO STATI SOCCORSI 14 D'EQUIPAGGIO

Mercantile cipriota a fuoco al largo della costa sarda

CAGLIARI — Il mercantile cipriota «Giorgio B.» è in difficoltà al largo delle coste meridionali della Corsica a causa di un incendio scoppiato nella sala macchine. Parte dei 13 componenti dell'equipaggio hanno abbandonato la nave, a bordo della quale sono rimasti il comandante e alcuni marinai.

Sul posto sono intervenuti un elicottero del centro di soccorso aereo di Ciampino e uno, di piccole dimensioni, partito da Solenzara, in Corsica. In zona si stanno anche dirigendo due motovedette del comando marittimo della Maddalena e altre navi, tra le quali il mercantile danese «Dana Corona» e il traghetto delle Ferrovie dello Stato «San Francesco».

L'allarme è scattato poco prima delle nove di ieri mattina, allorché il centro radio di Civitavecchia ha informato la capitaneria di Olbia di aver ricevuto un segnale di soccorso della nave cipriota. L'elicottero partito da Ciampino ha avvistato la scialuppa sulla quale si trova parte dell'equipaggio.

Per il momento si conosce solo la stazza del mercantile — 1.270 tonnellate — mentre non si sa da dove sia partito, né dove fosse diretto. Pare che il carico sia costituito da merci varie, in prevalenza olio.

Le operazioni di soccorso sono favorite dalle buone condizioni meteorologiche, con mare calmo e assenza di vento. I tredici componenti dell'equipaggio del «Giorgio B.» sono tutti in salvo, undici sono stati soccorsi dall'elicottero francese partito da Solenzara e gli altri due dal mercantile danese «Dana Corona».

Sono tuttora in corso le operazioni di spegnimento dell'incendio.

■ ZUFFA — Sull'orlo del cortile del carcere di Modica (Ragusa) durante l'ora d'aria: con coltelli fatti con mezzi rudimentali si sono affrontati due gruppi: i «catanesi» e i «siracusani». Quattro detenuti sono rimasti feriti.

RIPRENDE IL PROCESSO D'APPELLO PER PIAZZA FONTANA

Ricompare a Catanzaro Freda sospetto capo dell'eversione

CATANZARO — Parlerà l'ex capitano del Sid Antonio Labruna, condannato in prima istanza per favoreggiamento e falso ideologico. Cosa dirà Franco Freda, che ha preannunciato di voler distogliere dalle accuse, provenienti da Bologna, che lo indicano a capo di «Ordine nuovo», dei Nar, e quindi coinvolto anche nell'ultima tremenda strage? Per questo motivo esiste attesa e curiosità attorno alla ripresa del processo di piazza Fontana, prevista per lunedì prossimo con la diciassettesima udienza.

Presso la palestra del «mionile» di Catanzaro, è tutto pronto. Franco Freda e Guido Giannettini, sono da ieri a Catanzaro, provenienti dal carcere di Trani. Manca all'appello, naturalmente, il terzo condannato all'ergastolo in prima istanza, Giovanni Ventura, ancora detenuto nelle carceri argentive, in attesa che quei magistrati decidano sulla richiesta di estradizione avanzata dai giudici italiani.

Salvo sorprese, con l'interrogatorio del capitano Labruna, dovrebbe chiudersi la fase preibitamentale, essendo stati già interrogati Freda e Giannettini, e, quindi, dovrebbero incominciare a parlare gli avvocati. E' già presente, infatti, l'avvocato Odoardo Ascarelli di parte civile.

Prima della sospensione estiva del processo, il capitano Labruna tramite il suo legale, avvocato Giuseppe Carluccio, ha fatto sapere ai giudici che alla ripresa intendeva essere ascoltato, il fatto ha destato sorpresa poiché fino al momento l'ex braccio destro del generale Giannettini si era rifiutato di parlare aggiungendo motivi di segreto professionale e timori per la sua incolumità personale.

Freda, invece, intende escludere ogni sua responsabilità in merito alla strage di Bologna. Anche se i giudici che conducono le indagini sembra siano entrati in possesso di un suo biglietto, diretto ad un estremista di destra, con sopra scritto: «Grazie per

l'omaggio». Quale omaggio hanno fatto a Franco Freda i suoi camerati? La parte civile, intanto, insiste per la rinovazione del dibattimento. L'avvocato Vincenzo Azariti Bova, difensore di Enrico e Patrizia Pizzamiglio, che ritiene responsabile civile anche il ministero della difesa, ha depositato ieri presso la cancelleria della Corte d'assise di appello una motivata istanza con la quale richiede la rinovazione del dibattimento e la nuova audizione degli onorevoli Giulio Andreotti, Mariano Rumor, Mario Tanassi e Vito Miceli; dell'ammiraglio Eugenio Henke, dell'ammiraglio Castaldo, e del generale Alemanno. Ciò per chiarire come e da chi è stato deciso di apporre il segreto politico militare, rinviato in giudizio, al caso di Guido Giannettini, ex agente «Z».

nel momento in cui la magistratura milanese chiedeva dettagliate notizie. Agli atti del processo è allegata una bozza di lettera, datata 4 luglio 1973 (si tratta della risposta del Sid ai giudici di Milano), mentre l'on. Mariano Rumor, dinanzi alla Corte d'assise di Potenza, nel recente processo per falsa testimonianza a carico del generale Saverio Malizia, ha escluso che durante la sua presidenza del consiglio, iniziata il 7 luglio 1973, si sia discusso del caso Giannettini. Essendo intervenuta la decisione della magistratura di Potenza — sostiene Azariti Bova — che ha assolto il generale Malizia, rinviando gli atti al giudice inquirente, la Corte d'assise di appello deve sentire i testimoni sopracitati, al fine di chiarire definitivamente la vicenda.

Fece morire 150.000 ebrei

Suicida, in Brasile il criminale nazista

SANTO PAOLO — Gustav Franz Wagner, l'ex ufficiale delle SS responsabile dello sterminio di circa 150 mila ebrei detenuti nel campo di concentramento di Sobibor in Polonia, durante la seconda guerra mondiale, si sarebbe suicidato. A darne notizia è stato l'avvocato brasiliano Flavio Augusto Marx. Wagner che aveva 69 anni, riuscì a raggiungere clandestinamente il Brasile nel 1950. In questo paese ha vissuto con il proprio nome fino al 1978, allorché la sua presenza venne denunciata da Simon Wiesenthal, il grande persecutore dei criminali di guerra nazisti. Wiesenthal riconobbe Wagner dalle immagini scattate durante un ricevimento a Rio de Janeiro e pubblicò da un quotidiano locale.

IRRUZIONE DI UN COMANDO DI 4 PERSONE

Centro Saub a Torino colpito dai terroristi

TORINO — Un «comando» di quattro persone ha fatto irruzione questa mattina in un centro dell'Inam, che si trova in via Giacomo Dina 19, nel quartiere di Mirafiori, a poche centinaia di metri dall'omonimo stabilimento della Fiat.

I quattro — che si sono detti appartenenti all'organizzazione «Contropotere operaio» — hanno tracciato sui muri, con vernice spray rossa, la scritta «Attenzione ai licenziamenti» e numerosi simboli della falce e martello. Subito dopo se ne sono andati.

La sede Inam presa di mira è l'ufficio «Saub» numero 10; quando i quattro — tre maschi e una femmina — hanno fatto irruzione, si trovava nei locali una trentina di persone, tra medici, infermieri e pazienti. Nonostante nessuno dei componenti il «Comando», fosse, almeno in apparenza, armato non c'è

stato alcun tentativo di reazione da parte dei presenti. Gli aggressori hanno scaraventato a terra un «terminale» per la scelta e la revoca dei medici; poi, sempre tenendo a bada i presenti con il loro semplice aspetto minaccioso, si sono mostrati più che consistenti: l'inchiesta ha portato alla luce uno stretto collegamento fra la mafia siciliana e quella calabrese, così come in precedenza aveva potuto allacciare il collegamento con la mafia d'oltre oceano.

Sono otto i nuovi mandati di cattura emessi dalla magistratura: riguardano tutti esponenti della «Ndrangheta» calabrese. Ovviamente i diretti interessati si sono resi irreperibili, a quanto pare, anche se i nomi dei ricercati non sono stati resi noti. Sono pregiudicati ai vertici della mafia calabrese, fra i quali sarebbe Francesco Mazzaferro, del clan Mammoliti-Piromalli.

Nel corso dei suoi accertamenti, il giudice Falcone ha potuto appurare che considerevoli somme di denaro, provenienti dall'illecito traffico della droga, venivano riciclate in Calabria, mediante operazione bancarie apparentemente legittime. Il magistrato ha chiesto anche l'intervento della Criminalpol per scoprire quali possano essere stati i canali di collegamento fra i clan mafiosi siciliani e quelli calabresi. Due tipi di «mafia» normalmente agiscono in settori di «lavoro» ben diversificati. La «Ndrangheta», infatti, è specializzata in sequestri di persona su scala nazionale e sulle estorsioni.

COLLEGAMENTO FRA MAFIA SICILIANA E CALABRESE NEL TRAFFICO DI DROGA

Contro esponenti della «Ndrangheta» spiccati otto nuovi mandati di cattura

PALERMO — Le novità che c'erano nell'aria in merito alle indagini che il giudice istruttore Giovanni Falcone sta conducendo sul traffico internazionale della droga e sul riciclaggio della moneta sporca, si sono mostrati più che consistenti: l'inchiesta ha portato alla luce uno stretto collegamento fra la mafia siciliana e quella calabrese, così come in precedenza aveva potuto allacciare il collegamento con la mafia d'oltre oceano.

Sono otto i nuovi mandati di cattura emessi dalla magistratura: riguardano tutti esponenti della «Ndrangheta» calabrese. Ovviamente i diretti interessati si sono resi irreperibili, a quanto pare, anche se i nomi dei ricercati non sono stati resi noti. Sono pregiudicati ai vertici della mafia calabrese, fra i quali sarebbe Francesco Mazzaferro, del clan Mammoliti-Piromalli.

Nel corso dei suoi accertamenti, il giudice Falcone ha potuto appurare che considerevoli somme di denaro, provenienti dall'illecito traffico della droga, venivano riciclate in Calabria, mediante operazione bancarie apparentemente legittime. Il magistrato ha chiesto anche l'intervento della Criminalpol per scoprire quali possano essere stati i canali di collegamento fra i clan mafiosi siciliani e quelli calabresi. Due tipi di «mafia» normalmente agiscono in settori di «lavoro» ben diversificati. La «Ndrangheta», infatti, è specializzata in sequestri di persona su scala nazionale e sulle estorsioni.

Data la complessità dell'inchiesta al giudice Giovanni Falcone si sono affiancati i giudici Paolo Borsellino e Giovanni Barile, oltre al consigliere istruttore Rocco Chinnici. Una inchiesta che raccoglie ormai otto nomi di pregiudicati — molti

dei quali già arrestati — che si svolge parallela ad altre sul tema droga: da quella riferita all'aereo del noto boss Gerlando Alberti, ed alla scoperta delle quattro raffinerie di eroina a Carini, Trabia, ed alla Villagrazia.

Si cerca l'equipaggio di uno yacht tedesco

LIPARI — Nella zona di mare ad Est di Panarea proseguono le ricerche del panfilo tedesco «Niobe» che giovedì notte ha lanciato l'«SOS» comunicando che lo yacht imbarcava acqua. Le sole tracce finora trovate sono una cintura di salvataggio e un autogonfiabile ripescati ieri da una vedetta. Giovedì notte l'equipaggio comunicava che il «Niobe» aveva urtato contro un ostacolo, probabilmente uno scoglio e che sulla chiglia si era aperta una falla.

la sordità

si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

TRIESTE Centro Consulenza Sordità Via del Toro, 4 - Tel. 734333

PORDENONE Piazza C. Costantini, 7 (di fronte uff. postale) - Tel. 27903

UDINE Centro Consulenza Sordità Via Crispi, 49 (P.zza Ospedale Vecchio) Tel. 204410

amplifon il secondo udito

Altafedeltà

la più selezionata la più aggiornata la più richiesta la più conveniente

si compra da RICORDI ... una garanzia in più.

via S. Lazzaro 12

Chiedete il catalogo illustrato

ernia Il centro erniario MYOPLASTIC-KLEBER dello INSTITUT HERNIAIRE DE LYON (Agenzia Gen. Italia - Via I. Frugoni, 1/3 Genova) noto in tutto il mondo è applicato in Italia dal 1950. Risultato: migliaia di erniati hanno potuto riprendere le loro attività dimenticando la loro ernia. Il MYOPLASTIC, soffice, leggero, lavabile, rinforza la parete indebolita e mantiene gli organi a posto "come con le mani". Potrete farne una prova gratuita a:

TRIESTE: Farmacia Dr. De Lennberg, piazza S. Giovanni Mercetoli 8 UDINE: Farmacia Dr. Mangano, via Pascale Giovedù 9/11



se cercate... articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

EDI MOBILI Via G. Di Vittorio, 12 Tel. 813301 Via Baiamonti, 3 Tel. 820766

Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile. Concessionario esclusivo cucine moreluzzo

Continuaz. dall'11.a pagina

SMARRITO bracciale orologio oro linea 10 venerdì mattina. Lautamancia. Tel. 748166.

SMARRITO orologio oro via Pontiana via dell'Istria. Manc. Tel. 756034. 3859 H

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 400 per parola

AFFITTASI stazione uso ufficio 3 belle stanze doppio ingresso tel. 413308. 3883 I

AFFITTASI studenti referenziati appartamento mobilato. Telefonare 011/565596 ore serali. 170601

AFFITTASI uffici centrali sei vani più servizi. Telefonare ufficio Tel. 755828. 1154 I

AFFITTAMO via Lazzaretto Vecchio vasto appartamento uso ufficio o pensione. Telefonare ufficio Tel. 755828. 1154 I

AGENZIA CASA MIA affitta zona Tribunale appartamento 4 vani servizio ottime condizioni esclusivamente uso ufficio preferibilmente studio legale. Giulia 13784286. 12051 I

AUTORIMESSA PRIVATA affittasi posti macchina indipendenti. Ultime disponibilità. Immobiliare DOMUS tel. 69210-61763. 1101

CAMERETTA con comodo cucina bagno per studentessa. Scrivere Publikompass cas. setta 29 Q 34100 Trieste. 12015 I

CEDO affittanza magazzino centralissimo. Telefonare lunedì pomeriggio 64842. 3960 I

E.C.A. affitta sottotetto uso deposito piazza Borsa. Telefonare feriali 8-13 753118. 12076 I

IMMOBILIARE CIVICA affitta POSTI MACCHINA zona GIULIA ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3898 I

IMMOBILIARE CIVICA affitta POSTO MACCHINA in garage comune zona GIULIA S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 3898 I

LOCALE di 650 mq uso deposito o magazzino affittasi. Immobiliare DOMUS. Tel. 69210-61763. 1101

MAGAZZINO 28 metri quadri via Udine 35 affittasi. Tel. 420-297 ore past. 11884 I

USO UFFICIO due quattro stanze con tutti i comfort affittasi zona Borgo Teresiano. Immobiliare DOMUS tel. 69210-61763. 1101

VIA Franca 1-2-3 stanze ad uso esclusivo di ambulatorio medico affittasi. Telefonare amministrazione Castelli feriali 772242. 12106 I

VILLINO due stanze soggiorno cucinino servizi affittasi a coniugi soli residenti Trieste. Precisa referenze professionali et. scrivere Publikompass casetta 37 Q. 34100 Trieste. 12052 I

ZONA PIAZZA GARIBOLDI affittasi magazzino di 130 mq uso deposito o magazzino immobiliare DOMUS. Tel. 69210-61763. 1101

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste
Lire 400 per parola

AMMOBILIATO appartamento monolocale con servizi indipendente, cerco qualunque prezzo. Scrivere M. B. Cass Postale 1520 Trieste. 11957 L

APPARTAMENTO in Gorizia per propri uffici ricerca società. Tel. al 33700. 11904 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi. Tel. 88141 giorni feriali. orario ufficio. 12013 L

CERCASI affitto locale anche da sistemare per studio tecnico. Tel. 870332. 11983 I

Chiariamo gli equivoci...

La Fiat ha richiesto 3 mesi di cassa integrazione per 22.884 lavoratori, per far fronte alle immediate esigenze del calo della produzione. Questo provvedimento lascia il tempo per una discussione costruttiva e non pregiudica le misure che si dovranno adottare a partire dal gennaio '81. I lavoratori in cassa integrazione percepiscono il 90% della retribuzione. Ma, soprattutto,

cassa integrazione non significa licenziamento.

Chi afferma il contrario dice il falso.

*Questo spazio era destinato alla pubblicità di una vettura che in questi giorni non viene prodotta a causa degli scioperi.

FIAT

STUDENTE cerca affitto appartamento 2 camere + servizi o 3 camere più servizi. Ore past. Tel. 755828. 1154 I

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

STUDENTESSE referenziate cercano appartamento Trieste. Telefonare ore 8-13, 0432/667011. 259 L

ACQUISTO abiti delle donne, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani, telefonare 753972, abitazione 941093.

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

COMMERCIALI

O Lire 400 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquisto oro, argento, gioielli, anche realizzazioni. Piu VANTAGGI. SAMANTE GOLDMARKET, via Roma 20. 12007 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 1745. 11901 O

ACQUISTANSI ORO ARGENTO, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 11904 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

ACQUISTO abiti delle donne, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani, telefonare 753972, abitazione 941093.

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

COMMERCIALI

O Lire 400 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquisto oro, argento, gioielli, anche realizzazioni. Piu VANTAGGI. SAMANTE GOLDMARKET, via Roma 20. 12007 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 1745. 11901 O

ACQUISTANSI ORO ARGENTO, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 11904 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

OREFICERIA "LIBERTY". ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'OROLOGERIA. D. M. PIAZZA MALCANTON 14/B. 11163 O

ACQUISTO abiti delle donne, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani, telefonare 753972, abitazione 941093.

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

ACQUISTO abiti delle donne, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani, telefonare 753972, abitazione 941093.

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. MARINI 64960, 798817, 3897 N

CRONACHE DELLO SPORT

GIALLOROSSI E VIOLA IMPEGNATI NELLA DIFESA DEL LORO PRIMATO IN CLASSIFICA

In Roma-Toro molti patemi

ROMA — La Roma divorsa dalla Jena, rimette a posto i pezzi in tempo per il toro. Non sarà un'altra strage. Rabitti ha i suoi guai. Van De Korput, quando non ha l'infiammazione ha l'autogol. Mariani, standosi ancora acerbo, sta facendo perfino rimpiangere l'ultimo Pulic. Si parlava di Torino rignarato. Ora, chi troppo semplicemente costruiva il monumento a Rabitti si sta ricredendo. Il toro ha le sue grane.

La Roma, anche senza Pruzzo (matchwinner nelle due scorse domeniche sia pure dal dischetto) può batterli sempre fino in fondo. Sarà il primo Roma-Toro senza Paolo Conti e Claudio Sala. Pensare che l'anno scorso proprio il «poeta» granata segnò il gol del pari e ci fu la gazzarra sugli spalti a cui Paolo Conti rispose col famoso gesto che gli sarebbe costato caro... sarà più stanco il toro per i supplementari sofferti col Molendbeck o la Roma disastrosa in Germania?

L'altra capitolata, la Fiorentina è in visita a Udine dove si respira atmosfera di ghiaccio, colpa dei gelati Sanson che condizionano tutto. Perani è stato spedito via con biglietto di sola andata, e a Udine sperano che basti il tedesco Neumann a dare una scossa all'ambiente. Gli allenatori si sa, vengono e vanno, colpevoli e no. E la legge.

La Fiorentina deve cancellare l'ombra dell'ultimo scorcio d'incontro col Catanzaro, Bertonni ha firmato il primo gol straniero ma non basta a garantire lo strapotere al viola. Meno presunzione, più realismo, questa la ricetta giusta per Carosi e i suoi. Insomma neppure la Fiorentina, come la Roma, è già da scudetto. E l'inter campione? Ha perso a Como. E va bene. Ha avuto una settimana per assorbire il colpo, svagandosi intanto sul fronte internazionale nel retour match rumeno. Ha realizzato uno splendido gol con Muraro, confermando che oggi come oggi il Carletto centometrista va più forte di spillo. Altkobelli, per il resto, non è che l'inter abbia strabillato. Muraglia, con Bordon insuperabile, taccheggiamento a mezzocampo, Prohaska arretrato.

Bersellini per la gara col Napoli esclude Pasirato, cominciano i castighi. Il Napoli galvanizzato da Krol ricorda la vittoria col Milan nel «recupero» dell'anno scorso e spera. Giocherà Pellegrini uomo.

Italia-Germania in aprile a Udine

UDINE — Italia-Germania di calcio dal 18 aprile a Udine. E' già più che un auspicio, è molto probabilmente la data per l'effettuazione di questa partita nel capoluogo friulano che sarà indubbiamente un grande avvenimento calcistico, verranno già gettate quest'oggi. Il delegato regionale della Fige Diego Merol ha già da tempo fatto ventilare questa possibilità nelle sedi competenti e sembra aver trovato ancora una volta la piena disponibilità del sindaco Candelini ad appoggiare anche questa richiesta, come ha sempre fatto in passato per altre occasioni dimostrando sempre una sensibilità particolare verso lo sport.

L'occasione per avanzare quasi ufficialmente questa richiesta nella giornata odierna è del resto abbastanza ghiotta: questa mattina saranno infatti ospiti in Comune i massimi dirigenti della federazione e della lega, con in testa i rispettivi presidenti Sordillo e Righetti, per cui è molto probabile che Candelini non si lasci sfuggire questa opportunità per cercare di assicurare al capoluogo friulano la seconda partita internazionale che si disputerebbe dopo Italia-Svizzera del novembre dello scorso anno.

Sordillo e Righetti sono a Udine, unitamente a quasi tutto lo staff dirigenziale, per la consegna all'Udinese della Mitropa Cup che i bianconeri conquistarono nello scorso mese di aprile: la consegna avverrà pochi minuti prima dell'inizio di Udinese-Fiorentina, nelle mani del presidente bianconero Teofilo Sanson.

Ieri pomeriggio intanto si sono riuniti a Udine i presidenti delle federazioni calciovacca, ungherese e jugoslava, i dott. Righetti e il presidente austriaco che, pur non rappresentando una squadra impegnata nella Mitropa Cup, svolge le funzioni di tesoriere della manifestazione. La riunione è stata indetta per discutere l'organizzazione della prossima Mitropa, e la sede prescelta è stata il capoluogo friulano proprio in concomitanza con la cerimonia della premiazione degli attaccanti di casa.

G. V.

La Fiorentina a Udine teme il «dopo-Perani»

UDINE — Vigilia un po' particolare quella che l'Udinese ha trascorso ieri in attesa di affrontare oggi allo stadio Friuli con tanto alle 15, una Fiorentina che sempre più appare come una delle più titolate aspiranti a contendere agli altri «squadroni» la vittoria nel campionato. Dire la «Fiorentina di Bertonni» fa senza dubbio effetto, perché la presenza dell'argentino ha naturalmente conferito tono e spettacolo alla compagine giuliana; ma un'affermazione del genere appare anche riduttiva, perché sembra non tener conto della reale consistenza dell'intera squadra. I cui componenti costituiscono un collettivo di tutto rispetto, e nel quale non può non avere una sua collocazione di rilievo Antognoni.

Dicevamo della vigilia particolare: ed è ovvio che il riferimento va alla settimana piuttosto burrascosa vissuta dai giocatori, dal dirigente al clamoroso licenziamento di Marino Perani. L'allenatore giuliano Carosi teme proprio le «conseguenze» di questa settimana: «Non mi fa ecces-

sivamente paura l'Udine come squadra — ci ha detto —

ma la reazione che i nostri avversari presumibilmente avranno e che si potrebbe mettere in difficoltà. Per quanto riguarda la mia formazione, non ho risolto alcuni dubbi, neppure dopo l'ultima «gambata», e sarà il medico sociale a darmi il responso questa mattina. Per ora posso soltanto dire che farò giocare Guerrini, anche se non sarà al massimo, in quanto reduce da una settimana piuttosto travagliata; ho ancora dei dubbi per Sacchetti e Zanetti, per scendere cioè in campo il primo e per far sedere in panchina il secondo.

Dall'altra parte della «barriera» Enzo Ferrari, l'allenatore che ha diretto ieri pomeriggio la «Primavera» opposta alla Triestina e che oggi sarà in panchina con la prima squadra, sembra possedere una maggiore tranquillità, vera o presunta che sia: «Non mi sento per nulla amodato», ha affermato — nell'affrontare questo esordio, dal momento che per me si tratta di un impegno come ogni al-

tro. Oltretutto credo che tutti siano convinti che, qualunque fosse il risultato di oggi, potrei avere né meriti né demeriti, in tre giorni non si può certo pretendere di correggere, migliorare o modificare qualcosa, per cui tutto dipenderà dai giocatori. Del resto ammiro la loro serietà e il senso di professionalità, per cui credo di poter affermare che certamente ce la metteranno tutta per dimostrare che hanno saputo superare indenni questi giorni vissuti non certo all'insegna della serenità».

— E per quanto riguarda la formazione?

«Non mi sento ovviamente di operare rivoluzioni, semmai solo qualche piccolo ritocco (il riferimento, anche se non lo dice Ferrari, è rivolto al rientro di Tesser, al quale faranno posto forse Scabarossa oppure Acerbis); per quanto riguarda i giocatori, Vagheggi soffre di un leggero stato influenzale, mentre Neumann, che però dovrebbe essere sicuramente in campo, non si è ancora del tutto rimesso dalla botta rimediata nella

partita contro il Perugia».

In definitiva, la formazione bianconera potrebbe essere la seguente: Della Corna; Fellet, Miani, Billia, Tesser, Pin, Benčina, Acerbis (Sgarbosa), Neumann, Vitz, Pradella.

I giocatori potrebbero invece schierarsi con questi uomini: Galli, Contratto, Tendi, Guerrini, Galbati, Casarande, Restelli, Sacchetti, Desolati, Antognoni, Bertonni. Dirigerà l'incontro il signor Longhi di Roma.

Giorgio Verbi

Il Pordenone ad Ancona

PORDENONE — L'unico dubbio di Burlando per la trasferta di Ancona riguarda Cagnin. Il mister è ancora incerto se schierarlo o meno. In settimana, il giocatore in un tamponamento automobilistico ha riportato una botta all'anca che gli impedisce di muoversi normalmente. Il medico, visto che si tratta di guarigione ed è per questo che soltanto poche ore prima dell'inizio del match deciderà in forma definitiva. Se «Cagnin» non potrà scendere in campo il suo posto sarà rilevato dal giovane Perotello. Della partita saranno sicuramente i terzi d'ala Canzi e Catto. I due nell'ultimo allenamento hanno dimostrato di non risentire dei rispettivi infortuni, con buona pace di Burlando che potrà utilizzarli per fermare le punte avversarie, Tamalio e Trevisan. Riuscendo questa la formazione che si batterà contro l'Anconitana: Da Pieve, Canzi, Catto, Cagnin (Perotello), Canclan, Geissa, Dreolini, Andriani, Tomel, Mosolo e Fantinato.

Serie D: a Sacile la capitolata Caratese

SACILESE — Nella formazione biancorossa che affronterà la capitolata Caratese, mancheranno Sorin e Morandini. Entrambi hanno riportato infortuni nell'impegno esterno di domenica scorsa a Dolo. Il terzo sarà sostituito da Furlan, mentre a centrocampo di meglio nella squadra. Della formazione lombarda se soltanto il posto di Morandini, Migotto o Pignat 11. Due assenze che contribuiranno (senza per questo togliere nulla ai rincalzi) rendere più insidioso l'impegno con i primi della classe. «Mi dispiace per Morandini — dice Brusadin — che si stava progressivamente inserendo di meglio nella squadra. Della formazione lombarda se soltanto il posto di un centrocampista valdese come l'ex palermitano Balabio».

C. C.

CONTRIO IL SARONNO Zanetti stopper nella Pro Gorizia

GORIZIA — Ultimo allenamento piuttosto sostenuto in casa della Pro Gorizia che si appresta oggi pomeriggio alle 15 ad affrontare il Saronno. La seduta di preparazione è servita all'allenatore Medet per tentare in extremis un recupero di Brandolin che però è fallito, quindi oggi pomeriggio Zanetti sarà schierato nell'insolito ruolo di stopper e Bortolini scenderà in campo dal primo minuto nel ruolo di mediano. La squadra non dovrebbe risentire del cambiamento della formazione, visto che venerdì l'allenatore goriziano ha provato a lungo e con successo i due giocatori nei rispettivi ruoli.

La panchina oltre a Della Rovere Medet è in dubbio se portare il giovane Ranocchi che è un difensore o la punta Trevisan, i dubbi in tal senso vennero sciolti solo prima dell'inizio dell'incontro. La novità di rilievo è stata la lista dei giocatori allenati di Martello, che era stato costretto finora a rimanere fermo a causa di una piccola operazione al piede.

A. G.

DERBY «PRIMAVERA» Nell'anticipo della «Coppa Italia» primavera di calcio disputato ieri pomeriggio al «Moretti», l'Udinese si è imposta sulla Triestina per 5-0 (3-0).

se da Bianchi alla vigilia di una partita: l'allenatore alabardato si limita a dire che per abitudine non l'annuncia, e che del resto essa è inibuita dallo stesso andamento della preparazione settimanale. A questo punto insomma bisogna leggerla nel pensiero, e non è possibile proprio. Ma non andremo certo a fare illusioni.

«Mi sta bene, e recupero», ha detto ieri mattina Bianchi, al termine della leggera seduta di rifinitura effettuata una volta per la Triestina, dove i calciatori ormai è proprio impossibile considerarli semiprofessionisti: ma non c'era certo bisogno di questa verifica ulteriore per constatarlo... Poi ha fatto alcune considerazioni sulla condizione della squadra.

Sarebbe stato meglio in-

contrare la Cremonese fra qualche domenica — ha detto —

perché noi non siamo ancora pronti, mentre lei lo è. E' una compagine che ha cambiato poco, ha una struttura di base già collaudata, ha lo stesso allenatore. Alla Triestina comunque non manca molto per essere a posto. Dobbiamo solo liberarci da certi complessi, sentirci più sicuri. I ragazzi si applicano molto, non posso assolutamente lamentarmi. Rispondono nel modo migliore e posso affermare che gli esclusi dalla formazione accettano senza drammi la scelta fatta.

«La squadra — ha continuato — manca ancora di continuità nel rendimento. Qualche elemento, e poi ci starei Mariari, visto che la sua partita con il Modena è stata criticata, non riesce ancora

ad esprimersi per quel che vale. Ma sulla sua uscita alla ribalta sono tranquillo, perché il suo valore lo conosco e so cosa posso aspettarmi da lui. Per quanto riguarda Franca, è in netta ripresa alla forma migliore. Ha bisogno di giocare per essere al meglio della condizione.

Aspettiamo allora il responso dello stadio di Cremona. Un pareggio almeno è nelle speranze dei tifosi. In caso dei grigiosissimi non sarebbe certo da buttare, vista la consistenza di quella compagine. Ma al di fuori del risultato, speriamo soprattutto questo pomeriggio di trovare la vera Triestina che i tifosi si attendono. Compresi quelli — anzi in primo luogo quelli — che la seguono oggi a Cremona. I fedelissimi di nome e di fatto.

Dante di Ragogna

Il calcio della domenica

SERIE A
Programma e arbitri:
Ascoli-Perugia: Prati
Avellino-Cagliari: Benedetti
Catanzaro-Como: Pieri
Inter-Napoli: Bergamo
Juventus-Bologna: Mattei
Pistoiese-Brescia: Michelotti
Roma-Torino: Casarini
Udinese-Fiorentina: Longhi
CLASSIFICA: Roma e Fiorentina p. 5; Inter, Juventus, Catanzaro e Torino 4; Napoli e Cagliari 3; Ascoli, Como e Livorno 2; Pistoiese e Brescia 1; Bologna, Udinese e Avellino — 3.

SERIE B
Programma e arbitri:
Bari-Venezia: Patrucci
Catania-Milan: Mengacci
Cesena-Lazio: Tassi
Genoa-Pisa: Lombardo
Monza-Rimini: Facchin
Pescara-Lazio: Paparesta
Spal-Palermo: Magni
Taranto-Poggia: Balzerani
Varese-Atalanta: Redini
Verona-Sampdoria: Vitali
CLASSIFICA: Spal e Milan p. 5; Lazio, Foggia, Atalanta, Pescara e Sampdoria 4; Genoa, Pisa, L. Vi-

cenza e Rimini 3; Cesena, Monza, Verona, Bari, Varese e Catania 2; Lecce 1; Palermo — 2; Taranto — 3.

SERIE C1
Programma e arbitri:
Cremonese-Triestina: Testa
Empoli-Novara: Baldini
Modena-Sanremese: Secevola
Parma-Casale: Galbati
Prato-Reggina: Rinaldi
Spezia-Piacenza: Squizzato
S. Angelo Lod-Fiori: Coppellotti
Trento-Fano: De Marchi
Treviso-Mantova: Battemi
CLASSIFICA: Cremonese, Casale, Forlì, Fano e Reggina p. 2; San'Angelo, Parma, Modena, Treviso, Mantova, Novara, Triestina e Piacenza 1; Trento, Prato, Spezia, Empoli e Sanremese 0.

SERIE C2
Programma e arbitri:
Anconitana-Pordenone: D'Ala
Gittà Castello-Mestre: Scailie
Civitanovese-Adriese: D'Innocenzo
Lanciano-Osmana: Marchese
Mira-Maceratese: Cassi

Padova-Chieti: Bin
Venezia-Teramo: Trillò
Vis Pesaro-Monfalcone: Betti
Anticipo:
Conegliano-Catolice 3-2
CLASSIFICA: Civitanovese, Anconitana, Padova, Teramo, Maceratese, Adriese e Conegliano p. 2; Vispesaro, Lancelano, Mira, Pordenone, Mestre e Catolice 1; Chieti, Conegliano, Venezia, Monfalcone, Osmana e Chieti 0.
Conegliano e Catolice una partita in più.

SERIE D
PROGRAMMA: Aurora-Spinea, Lonato-Dolo, Oleggerina-Jesolo, Pro Gorizia-Saronno, Romanese-Bolzano, Sacilese-Caratese, Valdagnone-Benacense, Virescit-Solbiatese
Anticipo di ieri: Pro Tolmezzo-Montebelluna 0-1.
CLASSIFICA: Caratese p. 6; Pro Tolmezzo, Sacilese, Lonato, Montebelluna e Pro Gorizia 4; Virescit, Bolzano, Romanese, Jesolo, Solbiatese e Spinea 3; Aurora, Oleggerina, Dolo e Benacense 2; Valdagnone e Saronno 1.

GLI ANTICIPI DEL SABATO IN SERIE D E IN PROMOZIONE: PRIME SCONFITTE PER PRO TOLMEZZO E MONFALCONE

Pro Tolmezzo-Montebelluna 0-1

Pro Tolmezzo-Montebelluna 0-1 (0-1)

MARCATORE: nel p.t. al 6' Sandri (su rigore).
PRO TOLMEZZO: Hiede; Grazzolo, Jesse; Menegon, Zearo, Comisso; Urban, Fanutti (dal 1° s.t. D'Orlando), Frusca, Codarin, Rainis. (Puntel e Gonano). All. Nardin.
MONTEBELLUNA: Da Ros; Calzamatia, Alessio; Nalin, Pozzobon, Brunetta; Sandri, Burlando, Bianuzzi (dal 38° s.t. Fiorindi), Tiberio, Moro, (Pedon e Bortolotto). All. Camuffo.
ARBITRO: Bigarella di Milano.
NOTE: angoli 6 a 5 per la Pro Tolmezzo (p.t. 2 a 5 per gli ospiti). Ammoniti al 13 p.t. Comisso per proteste, al 30° Urban per gioco falloso, al 38° Calzamatia per gioco falloso. Al 15° s.t. espulso Jesse per reazione, al 28° Brunetta per gioco falloso e al 30° Bianuzzi per fallo di ostruzione. All'inizio della gara è stato osservato un minuto di raccoglimento per la scomparsa del vicepresidente Enzo Francescato. I giocatori della Pro Tolmezzo portavano il lutto, al braccio.

TOLMEZZO — Il Montebelluna è venuto a Tolmezzo per non perdere e si trova addirittura una vittoria, senza strafare, anzi, di meno giocando al risparmio. Un risultato di partita sarebbe stato più veridico, almeno per quanto hanno fatto vedere i venduti giocatori in campo. In ogni caso la sconfitta dei carni non pregiudica nulla rispetto alle loro ambizioni.

La squadra e piaciuta agli oltre cinquemila spettatori presenti. La gara è stata molto combattuta, in special modo dalla Pro Tolmezzo, la quale si è dannata l'anima per raddizzare il risultato, ma l'impressione nei tiri, rigori a parte e la bravura del portiere ospite Da Ros hanno rese nulle le iniziative degli attaccanti di casa.

E' veniamo alla cronaca. Siamo

Giuseppe Angileri

Ponziana-Lignano oggi al Grezar

Per il campionato di Promozione il Ponziana ospiterà questo pomeriggio al «Grezar» il Lignano con inizio alle ore 15.

PROMOZIONE
PROGRAMMA: Basigliano-Centro del Mobile, Ponziana-Lignano, Fontanafredda-Tarcentina, Pro Aviano-Azanese, Trivignano-Maniago, Romanalpmanova, Pro Cervignano-Portofino.

ANTICIPO: Manzanese-Monfalcone 2-0.

Manzanese-Monfalcone 2-0

MARCATORI: nel p.t. al 17' Beltrame, al 40' Masarotti.
MANZANESE: Mezavilla; Bidoglio, Nofri; Beltrame, Pagnutti, Zompicchiatti; Snidero, Masarotti, Cecotti, Fedele, Berini (nel s.t. dal 40' De Fazio).
MONFALCONE: Quattrocchi; Pugliese, Mascarin; De Pellegrin, Clemente, Gerin; Mendella, Politti, Perissinotto, Flora (nel s.t. dal 2° Visentin), Furlan.
ARBITRO: Grillo di Pordenone.

MANZANO — I ragazzi di Lullich escono ridimensionati dalla partita di Manzano. La strada che conduce alla promozione in quarta serie, che costituisce il traguardo della società monfalconese, incombene a farsi irata di difficoltà. Monfalcone nulla ha potuto contro una squadra reduce dalla sconfitta col Portofino, non annunciata al massimo, ma che invece ha disputato una partita malvagia per alcune tattiche, per grinta, determinazione, volontà e anche per la tecnica palestrata dalla maggioranza dei suoi bravissimi componenti.

Si è trattato di una vera e propria lezione di gioco impartita alla balanzata capitolata, alla quale un bagno di umidità non potrà che far bene.

Il Monfalcone, come spesso accade in queste circostanze, ha giocato con scarsa determinazione, a centrocampo è stato sovrastato anche per la giornata di scarsa vena di Politti a cui ha fatto una guardia spietata Masarotti, mentre in attacco, nonostante l'impegno di Perissinotto e di Furlan, non si sono mai verificati pericoli per l'iperossido Mezzavilla.

Guido Gomirato

SI CORRE OGGI IL G.P. USA EST DI FORMULA UNO

Giacomelli in pole-position



Watkins Glen — L'italiano Bruno Giacomelli (Telefoto Upi)

WATKINS GLEN — Bruno Giacomelli è risultato il migliore anche dopo la seconda sessione di prove del G.P. Usa Est di F.1. in programma oggi con inizio alle 13.05 italiane.

L'Alfa Romeo dell'italiano partirà quindi in «pole-position» ed avrà a fianco la Brabham del brasiliano Nelson Piquet.

Questa la «griglia» di partenza. PRIMA LINEA: Bruno Giacomelli (It-Alfa Romeo) 1'33"29 e Nelson Piquet (Br-Brabham) 1'34"08. SECONDA LINEA: Carlos Reutemann (Arg-Williams) 1'34"11 ed Elie De Angelis (It-Lotus) 1'34"18. TERZA LINEA: Alan Jones (Aust-Williams) 1'34"21 e Arnoux (Fr-Renault) 1'34"23. QUARTA LINEA: Didier Pironi (Fr-Ligier) 1'34"27 e Hector Nahaque (Mex-Brabham) 1'35"16. QUINTA LINEA: John Watson (Ir-McLaren) 1'35"20 e Andrea De Cesaris (It-Alfa Romeo) 1'35"23. SESTA LINEA: Mario Andretti (Usa-Lotus) 1'35"34 e Jacques Laffite (Fr-Ligier) 1'34"42. SETTIMA LINEA: Alain Prost (Fr-McLaren) 1'35"38 e Keke Rosberg (Fin-Fittipaldi) 1'36"33. OTTAVA LINEA: Rupert Keegan (Gb-Williams) 1'36"75 ed Eddie Cheever (Usa-Osella) 1'36"98. NONA LINEA: Marc Surer (Svi-Ata) 1'37"04 e Gilles Villeneuve (Can-Ferrari) 1'37"04. DECIMA LINEA: Emerson Fittipaldi (Br-Fittipaldi) 1'37"08 e Riccardo Patrese (It-Arrows) 1'37"46. UNDICESIMA LINEA: Derek Daly (Iri-Tyrrell) 1'37"52 e Jean Pierre Jarier (Fr-Tyrrell) 1'37"56. DODICESIMA LINEA: Jody Scheckter (Saf-Ferrari) 1'38"14 e Jochem Mass (RR-Arrows) 1'38"52.

ASSOLUTI DI TENNIS: BARAZZUTTI L'ALTRO QUALIFICATO

Panatta cede ad Occhipello Finale-sorpresa a Prato

PRATO — Prima grossa sorpresa agli «assoluti» di tennis: Gianni Occhipello ha superato in due set, e senza neanche pensare tanto, Adriano Panatta, rovinando i piani agli organizzatori che avevano ormai previsto una finale Panatta-Barazzutti a coronamento di questa riuscita edizione dei campionati.

Corrado Barazzutti, nella prima semifinale, ha tenuto a bada Bertolucci, superandolo 6-4, 7-5 dopo un'ora e mezza di gioco. Il friulano ha impostato la gara come di consueto sulla regolarità, permettendo all'avversario un solo acuto, nella seconda partita, quando Bertolucci si è portato da 0-3 a 4-3 lasciando intravedere una rapida conclusione del set. Barazzutti è però riuscito ad imbrigliare l'avversario, lasciandosi irretire nel palleggio,

ed a risolvere in suo favore la contesa.

La seconda semifinale doveva costituire per Panatta il vaticio definitivo al suo ritorno in Italia a posizioni di prima grandezza. Scivolato nelle classiche mondiali ben oltre il cinquantesimo posto, dietro a Barazzutti che ad Occhipello, Adriano era sulla via di una nuova credibilità fisico-psicologica dopo la grande «tre giorni» romana di Davis e la finale al torneo di Ginevra persa da Tarozzy. Che per Panatta la giornata fosse nata sotto una cattiva stella lo si capiva sin dai primi scambi, quando il tennista romano sbagliava anche le cose più semplici, mettendo dentro una percentuale irrisoria di prime palle al servizio e soffrendo la regolarità pur priva di fantasia di Occhipello.

Rimessa faticosamente in carreggiata la partita sul 6-6, Panatta scomparve gradualmente nel tie-break, che aveva 7-2 di fronte ad un avversario ormai «stentato».

Occhipello infatti saliva visibilmente di tono in quella che per lui era un match importante, specie alla luce delle ultime polemiche sul suo ruolo in Davis: dopo aver giocato sugli errori di Panatta nel primo set imponeva il proprio ritmo nella seconda partita, che andava ad aggiudicarsi 6-3 concludendo l'incontro in poco più d'un'ora.

Occhipello-Barazzutti è la ripetizione della finale dello scorso anno: allora vinse il friulano in cinque set, ma oggi il piemontese, specie dopo il successo su Panatta, sembra in grado di porre la sua candidatura alla conquista del suo primo titolo.

AL 63° GIRO DELL'EMILIA

Una marcia trionfale per G.B. Baronchelli

BOLOGNA — Marcia trionfale per G.B. Baronchelli, vincitore del 63° Giro dell'Emilia, una corsa che mancava nel suo albo d'oro. Grande sconfitto Giuseppe Saronni: «Vincerà Beppe», aveva dichiarato altezzosamente ai cronisti che l'attendevano alla punzonatura. Poi invece, quando Baronchelli e Beccia si sono trovati lungo le rampe (e poi inveisce) hanno vinto il Monghidoro, Saronni si è ritrovato incapace di reagire. Un primo stop lo dava a 145° dalla coppia di testa; il secondo rilevamento lo segnalava a 5°. Poi la radio della corsa ha annunciato che Saronni, in coda, si era infilato un maglione. Da quel momento è scom-

parso, ritirato.

Baronchelli ha vinto di forza aggiudicandosi i tre grandi premi della montagna (Monghidoro, Montecalvo, Monte Donato), scattando a ripetizione e mettendo in difficoltà un Moser che sta ritrovando la vena combattiva.

ORDINE D'ARRIVO
1) GIAN BATTISTA BARONCHELLI (Bianchi Piaggio) che compie i 126 chilometri del percorso in ore 6.30/25; 2) Walter Panizza (Gis gelati) a 31°; 3) Jorgen Marcussen (Dan-Inoxpran) s.l.; 4) Bert Janssens (Sve-Magneti) a 48°; 5) Knut Knudsen (Nor-Bianchi Piaggio) a 239°; 6) Pierino Gavazzi (Magniflex); 7) Francesco Moser (Sanson); 8) Silvano Contini (Bianchi Piaggio).

Imbattuto in 36 incontri, Holmes all'inizio della sua vittoria sul mitico Muhammad Ali, ha dichiarato: «Adesso conto di prendermi un riposo di almeno sei mesi. Credo di essermelo guadagnato. Poi, piuttosto che combattere contro uno sfidante che è quarto o quinto nella graduatoria mondiale, preferirei incontrare il campione mondiale riconosciuto dalla Wba che si chiama Mike Weaver o il sudaficano Gerry Coetzee».

«E' dovere dei due organizzatori pugilistici mondiali — ha proseguito Holmes — porre fine a questa bufonata di due diversi campioni».

ZANFRÀ TRICOLORE

Nella prima giornata dei campionati italiani assoluti femminili di tiro a segno, in corso di svolgimento a Verona la triestina Fiala Zanfrà ha conquistato il titolo italiano nella specialità 60 colpi a terra, con il punteggio di 594 su 600.

PANATTA A UDINE

Esibizione di lusso il 14 ottobre ad Udine: nel palazzo dello sport infatti scenderanno in campo Panatta e Vilas, seguiti da Nastase e Clere in un quadrangolare prima della semifinale di Wimbledon.

CANOTTAGGIO
Si disputano oggi a Castellammare di Stabia i campionati italiani per barche di tipo regolamentare. Due club triestini hanno affrontato la trasferta, il Neptuno ed il singolarista Orbea. La S.g.t. coi doppi canoe Canova-Zeletti e Depetris-Michele ed il singolarista Castriotta.

BOXE: CUSMA

Lucio Cusma ha conservato il titolo italiano dei pesi leggeri battendo al punti i 12 esperti sfidante Giancarlo Usai.

CRONACHE DELLO SPORT

NELLA SERIE «A1» DI BASKET SI GIOCA STASERA LA TERZA GIORNATA DI CAMPIONATO

Si preannuncia aspra battaglia tra l'Hurlingham e la Ferrarese

Dopo aver espugnato Gorizia, l'obiettivo che si para davanti all'Hurlingham è... espugnare Chiabola! L'esordio di campionato ha subito proposto una riflessione nella quale l'imperativo odierno dei neroverdi di Lombardi trova puntuale verifica: in A1 i valori di molte squadre avversarie sono a tali livelli per cui il fattore campo è senz'altro insufficiente a giustificare un pronostico favorevole ai padroni di casa. Lo si è visto chiaramente con l'Emerson, ma è facile intuire che ogni partita a Chiabola sarà battaglia durissima, anche se non tutte le squadre prossime avversarie dei neroverdi saranno del rango dei varesini; certo è che ciascuno sale perlopiù sul parquet delle maticole con il proposito di cogliere due punti in trasferta.

Hurlingham dunque oggetto di aggressione severa anche tra le mura amiche; è questo il facile prevedere un copione presumibilmente destinata a essere recitata a Chiabola, almeno che in breve i neroverdi non riescano ad inanellare una serie di risultati che li possono etichettare «matriicola terribile», e quindi in grado di esercitare, per lo meno tra le mura amiche, un certo condizionamento psicologico sugli avversari. Situazione sulla quale, del resto, almeno per il momento, è assurdo fare affidamento.

In ogni caso la Ferrarese Rieti, quarta classificata lo scorso campionato, compagne di struttura fisica e tecnica-tattica di assoluto rilievo, è a Trieste per vincere, e non perché questo debba rientrare nel suo copione, ma proprio perché, dopo due sconfitte consecutive, ha già assoluto bisogno di ossigeno vitale. Trieste, per la squadra di Kimkowski in cerca di punti e serenità, è senza dubbio occasione preziosa sotto questo aspetto. Almeno dal suo punto di vista.

Se nessuna partita sarà, neanche a Chiabola, vinta in partenza, per i neroverdi in lotta con i punti-salvezza proprio il loro campo sarà teatro degli scontri più drammatici, quelli dove il non vincere potrebbe assumere le dimensioni più amare. E così su questo piano, si sviluppa per Lombardi ed i suoi anche quella sottile guerra dei nervi: il dover sempre combattere tra i pericoli dell'eccesso di confidenza, di fiducia nei propri mezzi, e d'altra parte, dello scoramento, dell'abbattersi di fronte a sconfitte imprevedute. Sottili rischi psicologici, l'uscita dai quali è capacità della squadra matura, degna dell'A1.

Per realizzarsi però in una mentalità di questo stampo bisogna poter lavorare in tranquillità. È un momento che si vede alquanto perplessi — dice invece Ettore Zalato, direttore sportivo neroverde, interpellato sul clima che vive la squadra del leone rampante alla vigilia di Hurlingham-Ferrarese — soprattutto per quanto riguarda l'atteggiamento di Marvin Barnes, che all'antivigilia di un incontro così importante si è presentato all'allenamento con venti minuti di ritardo, tanto da non poter seguire il programma di lavoro dei compagni. E vista l'importanza del gioco-

lore nell'economia della squadra, per Lombardi (che già non ha a disposizione per allenamenti Scolini, in servizio militare a Roma, n.d.r.) il preparare adeguatamente la squadra diventa estremamente problematico. Anche perché proprio Barnes non è ancora in adeguata condizione fisica, e soprattutto è ancora lontano da un suo effettivo inserimento in maniera funzionale e non improvvisata negli schemi di gioco.

«Il campionato è appena iniziato e ci chiediamo — conclude alquanto sconsolato Zalato — quanto potremo sopportare ancora atteggiamenti così deresponsabilizzati senza rischiare di vedere vanificato tutto quanto costruito con un paziente, oscuro lavoro».

Come si vede, non tutto fila liscio purtroppo in casa Hurlingham ed il disinvoltato approccio di Barnes ai suoi impegni rischia proprio di far spendere troppo sul piano psicologico a dirigenti, tecnici,

ci, compagni, con il rischio che venga intaccata la funzionalità di tutta una struttura molto omogenea e coagulata. Barnes poi si è allenato ieri, a parte, e con che profitto per questo giocatore — croce e delizia di tutto il clan neroverde — lo si vedrà stasera. Certo da lui dipende gran parte delle possibilità di successo dei leoni, come dalla conferma del progresso di rendimento espressa da Mina a Gorizia, da Rittosa, da Baiguera — tutti apparsi sulla strada di redditività quali da loro è lecito attendersi — da Laurel, che a Gorizia ha dato a vedere come sia capace di esprimersi anche in abiti che non siano da solista.

A sette giorni dall'inizio di campionato già il terzo verdetto: verdetto del campo, che vale più di ogni altra valutazione, particolarmente atteso da chi vi vuol trovare conferma che la bella prova Gorizia non è stata un episodio.

Piero Trebiciani



Marvin Barnes, qui ripreso domenica tra Morse e Meneghin, è atteso alla riprova casalinga dopo la delusione rimediata contro l'Emerson compensata dalla buona prova offerta nella trasferta di Gorizia (italfoto)

McGregor sfida Sales

GORIZIA — Al Palasport è di scena la Pintox, che per la classifica attuale e le sue qualità intrinseche, va inclusa nel ristretto novero delle grandi protagoniste del campionato. Compiuto quindi estremamente arduo per il Tal-Ginseng che, per rispettare il suo preventivo-salvezza ha assoluto bisogno di non perdere i due punti in palio.

Uno dei tanti motivi di interesse del confronto è costituito dal duello tra le panchine. McGregor e Sales, i due allenatori del passato, presente e futuro della squadra goriziana. Dal punto di vista tecnico e tattico il campo di confronto non sarà troppo dissimile da quello sviluppato nelle gare precedenti: compensare il divario scontato in partenza, nel settore rimbalzi, puntando, anche con un aggiustamento in difesa, sul ritmo e una estrema precisione in attacco.

Impegno perciò quanto mai severo per il Tal-Ginseng che non presenterà oggi una formazione, ma potrebbe adottare delle varianti in tema di quintetto base.

Piero Trebiciani

Basket oggi

Serie A 1

Billy - Emerson
Recoaro - Squibb
Grimaldi - I&B Bologna
Hurlingham - Ferrarese
Seavolini - Bancoroma
Sinudine - Anzani
Tal-Ginseng - Pintox

Classifica: Emerson, Billy e Pintox p. 4; Scavolini, Bancoroma, Grimaldi, Squibb, Sinudine, Anzani, Hurlingham e Tal-Ginseng 2, Ferrarese, I&B Bologna e Recoaro 0.

Serie A 2

Eldorado - Liberti
Cordero - Sacramoca
Honky Wear - Stern
Latte Matese - Tropic
Mecap - Superga
Pall, Brindisi - Ac. Fabia
Rodrigo - Magnadyne

Classifica: Carrera, Acqua Fabia ed Eldorado p. 4; Tropic, Pall, Brindisi, Liberti, Superga, Honky Wear, Sacramoca, Magnadyne e Latte Matese 2, Mecap, Stern e Rodrigo 0.

A causa dell'indisponibilità dell'arbitro Bianchi, la gara sarà diretta da Maggiora di Roma e Grotti di Pineto.

G. B.

Ginseng multata

ROMA — Il giudice sportivo nazionale della federazione italiana di pallacanestro, decidendo sulle partite del campionato di serie A, ha multato per due giornate Bianchini (Carrera) ed ha multato le seguenti società: Banco Roma di 400 mila lire, Ferrarese Rieti, Liberti Treviso e Sacramoca di 300 mila ciascuna, Ginseng Gorizia di centomila e Acqua Fabia di 50 mila. All'accoppiatore Giancarlo Sarli (Latte Matese) è stata inflitta l'abolizione fino al 15 ottobre prossimo.

Tropic a Caserta

UDINE — La Tropic è partita ieri mattina da Ronchi dei Legionari per Roma e quindi Caserta, dove oggi incontrerà il Latte Matese. L'allenatore Pressacco ha a disposizione tutti i giocatori della «rosa», quindi non esistono problemi di formazione.

A Caserta la Tropic tenterà il «colpo-cio»: è un campo particolarmente caldo, gli avversari sono di una certa levatura e quindi vincere — sebbene il Latte Matese sia una squadra «ripescata» in A2 all'ultimo momento — sarà tutt'altro che facile. Gli udinesi terranno particolarmente a bada il «play» Mengel — anche se bloccarlo — ha spiegato Pressacco — costituirà un'impresa davvero ardua.

LA STERNA A FABRIANO

Wilber e Taylor a «mezzo servizio»

PORDENONE — Wilber e Taylor, a Fabriano, potranno dare un contributo non da poco. L'occasione verrà cancellata lo zero in classifica. I due statunitensi accusano disturbi intestinali piuttosto fastidiosi. Un problema in più per Vosselli.

Le difficoltà dell'impegno dunque vengono ad essere maggiori anche perché i padroni di casa, caricati dal successo colto a Treviso a spese della Liberti, vorrebbero una conferma del momento di forma. La Stern, dal canto suo, non può permettersi di incamerare una terza sconfitta che renderebbe oltremodo in salita il prosieguo del torneo. Di una vittoria c'è bisogno non solo per la classifica, ma anche per il morale dei giocatori.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

NEL NOME DEL POPOLARE «BARONE» SI DISPUTA LA CORSA DEI TRE ANNI

Montebello ricorda Ugo Belladonna

Ugo Belladonna, per anni maestro di guida sulla pista triestina, viene ricordato questo pomeriggio a Montebello dove il convegno triestino è intitolato al suo nome e a quello dei suoi cavalli più famosi.

Nel nome del popolare «barone» si disputerà la corsa di centro riservata ai puledri di 3 anni che vedrà ai nastri di partenza Mispal, Alfadida, Madi, Asued, Levanzo Fidoca, Ulisi e Sentiero, quest'ultimo penalizzato di venti metri sulla breve distanza.

C'è abbastanza qualità in questo clou che non dovrebbe deludere sotto il profilo spettacolare. Tre, sulla carta, i possibili protagonisti: Levanzo, Asued e Sentiero. La scelta è abbastanza complessa, poiché ognuno dei tre nominati appare in grado di far suo l'ambito successo. Pur penalizzato, Sentiero si presenta con le carte in regola per cen-

trare il bersaglio, e Carlo Belladonna ce la metterà tutta per intitolare questa corsa alla quale, per ovvi motivi affettivi, è particolarmente legato.

Ma non sarà facile per Sentiero indurre alla resa i due suoi allori. A percorso netto, Levanzo non dovrebbe perdere, però stavolta anche il minimo intoppo non gli ver-

rebbe perdonato dai rivali. Quindi il figlio di Bourbon dovrà stare bene attento a non divagare, e in tal caso sarà difficile che possa perdere.

Anche Asued punterà al colpaccio. Pur non essendo un fulmine in partenza, il figlio di Buzz Off cercherà poi di intervenire sul passo e di sfondare in zona traguardo. Ottime prospettive dunque per il terzo dei favoriti, mentre degli altri non bisognerà ignorare i progressi compiuti da Fidoca e Mispal, nonché la vena genuina del leonardo Ulisi, e i guizzi delle scattanti Madi e Alfadida.

Una corsa che promette bene questo Premio Ugo Belladonna, ai giovani in pista l'impegno di onorarla come si merita.

Sottocoloro del pomeriggio il Premio Mirmidone sulla media distanza. Grizly, che ha staccato nella giornata gentile, viene riproposto con

la prima categoria. SOVRANA-FORTITUDINE, Prosecco, ore 15; OPICINA GRADESE, via Alpini, ore 15; MUGGESANA-RONCHI, Muggia, ore 15; SAN GIOVANNI LUCINICO, viale Sanzio, ore 15.

Seconda categoria. BAXTER-GIARIZOLE, San Sergio, ore 15; VESNA-ROSANDRA, Santa Croce, ore 15; ZARZA-KIRAS, Basovizza, ore 15; SAN MARCO-OPICINA SUPER-CAFFE, villaggio del pescatore, ore 15; BREDO-DOMIO, San Dorio, ore 15; CAMPANELLE-C.G.S., Campanelle, ore 15; CAMPI-ELISI PRISCO-COSTALUNGA, Domio, ore 15.

Altre regionali. SAN GIOVANNI MONFALCONE, viale Sanzio, ore 15; P.O.N.G.I.A.N.A-SANGIORGIANA, Basovizza, ore 15; OPICINA SI PERCAFFE-DONATELLO, Prosecco, ore 15; TRIESTINA-TISANA, Guariglia, ore 15.

Giovanissimi regionali. CHIABOLA-PRO GORIZIA, Campanelle, ore 15; DOMIO-TRISTANA, Domio, ore 15.

PALLACANESTRO. Serie I. HURLINGHAM-FERRARESE Rieti, palasport, ore 15.

Calcio. Promozione. PONZIANA-LIGNANO, stadio «Grezar», ore 15.

Prima categoria. SOVRANA-FORTITUDINE, Prosecco, ore 15; OPICINA GRADESE, via Alpini, ore 15; MUGGESANA-RONCHI, Muggia, ore 15; SAN GIOVANNI LUCINICO, viale Sanzio, ore 15.

Seconda categoria. BAXTER-GIARIZOLE, San Sergio, ore 15; VESNA-ROSANDRA, Santa Croce, ore 15; ZARZA-KIRAS, Basovizza, ore 15; SAN MARCO-OPICINA SUPER-CAFFE, villaggio del pescatore, ore 15; BREDO-DOMIO, San Dorio, ore 15; CAMPANELLE-C.G.S., Campanelle, ore 15; CAMPI-ELISI PRISCO-COSTALUNGA, Domio, ore 15.

Altre regionali. SAN GIOVANNI MONFALCONE, viale Sanzio, ore 15; P.O.N.G.I.A.N.A-SANGIORGIANA, Basovizza, ore 15; OPICINA SI PERCAFFE-DONATELLO, Prosecco, ore 15; TRIESTINA-TISANA, Guariglia, ore 15.

Giovanissimi regionali. CHIABOLA-PRO GORIZIA, Campanelle, ore 15; DOMIO-TRISTANA, Domio, ore 15.

Altre regionali. SAN GIOVANNI MONFALCONE, viale Sanzio, ore 15; P.O.N.G.I.A.N.A-SANGIORGIANA, Basovizza, ore 15; OPICINA SI PERCAFFE-DONATELLO, Prosecco, ore 15; TRIESTINA-TISANA, Guariglia, ore 15.

Giovanissimi regionali. CHIABOLA-PRO GORIZIA, Campanelle, ore 15; DOMIO-TRISTANA, Domio, ore 15.

PALLACANESTRO. Serie I. HURLINGHAM-FERRARESE Rieti, palasport, ore 15.

Calcio. Promozione. PONZIANA-LIGNANO, stadio «Grezar», ore 15.

Prima categoria. SOVRANA-FORTITUDINE, Prosecco, ore 15; OPICINA GRADESE, via Alpini, ore 15; MUGGESANA-RONCHI, Muggia, ore 15; SAN GIOVANNI LUCINICO, viale Sanzio, ore 15.

Seconda categoria. BAXTER-GIARIZOLE, San Sergio, ore 15; VESNA-ROSANDRA, Santa Croce, ore 15; ZARZA-KIRAS, Basovizza, ore 15; SAN MARCO-OPICINA SUPER-CAFFE, villaggio del pescatore, ore 15; BREDO-DOMIO, San Dorio, ore 15; CAMPANELLE-C.G.S., Campanelle, ore 15; CAMPI-ELISI PRISCO-COSTALUNGA, Domio, ore 15.

Altre regionali. SAN GIOVANNI MONFALCONE, viale Sanzio, ore 15; P.O.N.G.I.A.N.A-SANGIORGIANA, Basovizza, ore 15; OPICINA SI PERCAFFE-DONATELLO, Prosecco, ore 15; TRIESTINA-TISANA, Guariglia, ore 15.

Giovanissimi regionali. CHIABOLA-PRO GORIZIA, Campanelle, ore 15; DOMIO-TRISTANA, Domio, ore 15.

Continuaz. dalla 13.a pagina

VENDO Alfa Romeo Junior 1300 cerchi in lega. Tel. 415730.

VENDO ciclomotore in garanzia. Telefonare 747311. 12034 Q.

VENDO Dyane 6 fine '76 prezzo interessante. Telefonare ore pasti 723539. T.A. 2001 Q.

VENDO Fiat 125 Special 5 marce buone condizioni. Tel. 780907. 3884 Q.

VENDO Fiat 126 Personal accessorizzata 77 km 15.000. Telefonare da lunedì al 569196 ore 11-13-18-20. 12057 Q.

VENDO Fiat 126 come nuova 37.000 km. Telefonare 0481-80254. 703 Q.

VENDO Kadet City 1000 nov. 78 visibile Severo 53. Tel. 610131. 12131 Q.

VENDO Land Rover 88 a benzina lire 3.500.000. Telefonare ore pasti 53662. 11947 Q.

VENDO Mini 1000 72 lire 850.000 trattabili. Tel. 774309 orario negozio. 3955 Q.

VENDO privatamente Lancia Z 5 marce fine '73 cerchi in lega. Telefonare 224353.

VENDO pulmino Transit 78 maggiolino 71 Giulia 1600 e 1300 72 125 special 72 850 special 70 850 coupé 69 500 F. Telefono 771222 Rossetti 41.

VENDO Volvo 343 G L. lire 7.200.000 in contanti. Tel. 823632. 12104 Q.

VERA occasione straniero causa rimpatrio svedese Ford Granada 2000 anno 1980 km 3000, Opel Manta iniezione 2000 anno 1979 km 13.000. Per informazioni telefonare dalle ore 12 alle 14 allo 0481-31642. 8914 Q.

VESPA 150 PX 900.000 visibile lunedì dopo ore 17 taverna via Navali 8. 3856 Q.

VOLKSWAGEN 1100 Derby 19 proprietario. Telefonare 274463. 12056 Q.

124 Coupé 1600 vende privato 890.000. Telefonare 328878. 754603. 3932 Q.

128 Coupé 1300 completa accessori privato vende. Telefonare 381751. 12057 Q.

131 Supermotori anno 1980 km 8.000 7.200.000. Telefono 759556 6732458. 3837 Q.

500 anno 1967 completamente rinnovata lire 650.000 vendi. Tel. 417834. 3952 Q.

850 Special ottime condizioni privato vende. Telefono 421911. T.A. 2009 Q.

CAPITALI, AZIENDE

Linea 500 per parola

A.A.A. ECCARDI vende avviata attività d'importazione di calzature. Rivolgere piazza San Giovanni 6, feriale 10-19 oppure telefonare 755865. 3929 R.

A.A.A. PRESTI riduce i prezzi a tutti procurando massima sollecitudine alle condizioni più amichevoli. Tel. 60285. 12004 R.

A.A.G. VEDI CEDERE la propria attività nel settore di aiuto ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3928 R.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo.

A.G. ABBIGLIAMENTO vendesi al rialzo. Abbigliamento vendesi al rialzo. Abbigliamento

Continuaz. dalla 15.a pagina

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS CENTRALE in casa signorile, grande stanza cucina bagno poggolo autotomessa. PRIMA ENTRATA CON RIFINITURE DI LUSO. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS VICOLO SCAGLIONI appartamento nuovissimo in parco alberato, salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi, terrazza grande cantina box auto, rifiniture signorili. PRONTA ENTRATA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS CATULLO ultimo piano, stanza stanzetta soggiorno con cucinino bagno. PRONTA ENTRATA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS UFFICIO di 30mq con servizio in zona via Commerciale. PROSSIMA CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS MUGGIA terreno edificabile di 1500 mq con vista completa sul mare. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS OPICINA per abitare in modo indipendente, casette a schiera, varie grandezze con giardino proprio, ingresso indipendente, posto macchina, riscaldamento autonomo, in zona via Prossima. CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRIMA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRIMA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS MUGGIA monovillino in casa recentissima con tutti i modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.A.A.Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS in villa bifamiliare appartamento indipendente con vista panoramica, salone quattro stanze cucina tripli servizi, bagno, doppi servizi, terrazza, modernissimi comfort. PRONTA ENTRATA. IMMINENTE CONSEGNA. Galleria Tergeste. Tel. 69210-61763. 1/10 S

A.I. LOCALE D'AFFARI occupato presso (CARDUCCI) mq 35 2 fori vendesi. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 12087 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA ADERENTE COLLEGIO MEDICHI TRIESTE VIA BATTISTI 4, TEL. 750777 VENDE: OPICINA VILLA seminovata con 2.000 mq GIARDINO 4 stanze, salone, cantinetta rustica, 4 servizi, ogni confort. Garage per 3 macchine. LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 12087 S

A.I. ORTO BOTANICO consegna Gennaio '81. Appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, garage. PRONTA ENTRATA. PIANI CON MANSARD. Informazioni ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 12087 S

A.I. VIA PALLADIO (pressi OSPEDALE) magazzino occupato da 65 su strada, metri 12.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 12087 S

A.I. VIA PALLADIO (pressi OSPEDALE) ultimo appartamento occupato, 2 stanze, camerino per bagno, cucina, cantina, ADATTI AMBULATORI O LAVORO ARTIGIANALE. PREZZI RIMASTI INVARIATI vendesi. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 12087 S

A.I. ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDICHI TRIESTE, TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 3, VENDE SISTIANA VISOLIANI COMPLESSO RESIDENZIALE VILLAGGIO VERDE, ULTIMI VILLINI A SCHIERA SU DUE PIANI, GIARDINI PROPRI, SALONE TRE STANZE, DOPPI SERVIZI, TAVERNA, GARAGE, VISIONE PROGETTI PLASTICO S.N. UFFICIO. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 REVOLTELLA panoramico salone due stanze cucina, doppi servizi, tutti comforts vendesi. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 ROZZOL edificio corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 PALAZZANO corso ultimazione ORTO BOTANICO vendosi appartamenti soggiorno 2-3 stanze, doppi servizi, posto macchina, garage, tutti comforts. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

AGENZIA CASA MIA vende zona residenziale 2 stanze, cucinino, wc doccia, vista mare. Giulia 13, 794286. 12051 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, grande terrazzo, cantina, vista libera. Giulia 13, 794286. 12051 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Giuliana modesto 2 stanze, cucina, wc, possibilità bagno. Giulia 13, 794286. 12051 S

APPARTAMENTI consegna immediata Parco Villa Opicina via Salici, palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, auto riscaldamento metano, venditori mutui. Impresa Ing. Battara, Donola 4, tel. 64912. A. 1090 S

APPARTAMENTO LIBERO VENDESI: via Giulia, 2.0 piano, 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, corridoio, 100 mq. Tel. 64952, via Mazzini 17. 12135 S

APPARTAMENTO occupato Rozzolo palazzo recente, camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento vendito, tel. 631792. Immobiliare Bonzani. 12109 S

APPARTAMENTO seminuovo Grete 90 mq camera soggiorno cucinetta taverna posto macchina coperto vista vendesi. Tel. 631792. Immobiliare Bonzani. 12109 S

ATTENZIONE liberi 2 stanze cucina bagno 22.000.000 vendiamo, telefonare 767893. 3943 S

ATTICO Commerciale alta seminuovo tre camere salone cucina, bagno, doppi servizi, vista golfo box vendesi. Tel. 631792. Bonzani. 12109 S

BROKERS (040) 7737567 - 74414 - VIA S. FRANCESCO 22, RICERCA PER LA PRONTA CLIENTELA APPARTAMENTI, CASSETTE, STABILI, LIBERI OCCUPATI, TERRE RENI IN MONFALCONE, GORIZIA, GARANTENDO TRATTATIVE RISERVATE E PERSONALIZZATE. PAGAMENTO PER CONTANTI. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende via Hermet libero, signorile via mare, ingresso salone, camera cameretta cucinotto, doppi servizi, terrazzo balcone ripostiglio cantina, L. 68.000.000. Possibilità mutuo. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende piazza Garibaldi (adiacente) libero, completamente restaurato, ingresso soggiorno, camera cameretta cucinotto servizi L. 48.500.000. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende via Rossetti (adiacente) libero, signorile recentissima costruzione, ingresso salone doppi servizi, balcone ripostiglio. L. 68.000.000. Possibilità mutuo. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende S. Vito libero, signorile completamente restaurato, luminoso, ingresso salone camera cucina servizi balcone ripostiglio camerino, riscaldamento autonomo gas, L. 58.000.000. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende via Molinovento primetrata soggiorno, due stanze, doppi servizi, posto macchina, tutti comforts vendesi. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

Ferruccio Miletta Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Mauro Stock non è più.

Ferruccio Miletta Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, i figli MARIA e LUCIANO, la nuora CINZIA ed i nipoti, la sorella PAOLA unitamente ai parenti tutti.

Mauro Stock Per desiderio dell'entista la famiglia non prende il lutto. I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ferruccio Miletta Partecipano al lutto le famiglie: — SPERANZA — BLASON — DE PALMA — SCURK — CERNE Trieste, 5 ottobre 1980

Ferruccio Miletta Prendono parte al lutto PIERO OSTUNI e famiglia. Trieste, 5 ottobre 1980

Ferruccio Miletta Partecipano al lutto FLAVIA e CLAUDIO ROMANZIN. Trieste, 5 ottobre 1980

Ferruccio Miletta NEDEDA e LUCIANO ricorderanno sempre il caro amico. Trieste, 5 ottobre 1980

Ferruccio Miletta Si associano nel dolore le famiglie: — MARIO MARCHI — BRUNO MARCHI — MARIO MARCHI — FILIPPO MARCHI Trieste, 5 ottobre 1980

Maria Manin Il 2 ottobre è mancata

Maria Manin A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la nipotina ROMANA in unione ai parenti tutti. Trieste, 5 ottobre 1980

BROKERS (040) 7737567 vende via Battisti (adiacente) signorile, ingresso due camere soggiorno cucina servizi ripostiglio anticamera, L. 38.000.000. Possibilità mutuo. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende via D'Annunzio signorile, ingresso soggiorno due camere cucina servizi balcone ripostiglio. L. 68.000.000. Possibilità mutuo. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende S. Vito libero, signorile completamente restaurato, luminoso, ingresso salone camera cucina servizi balcone ripostiglio camerino, riscaldamento autonomo gas, L. 58.000.000. 2/10 S

BROKERS (040) 7737567 vende via Molinovento primetrata soggiorno, due stanze, doppi servizi, posto macchina, tutti comforts vendesi. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

A.I. ACIT TEL. 68810 vendosi corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts, mutui approvati al 70% visione-progetti finiture accurate. 3881 S

Mauro Stock non è più.

Mauro Stock I familiari Lo ricordano a chi non è più.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONDANNATO IL LASSISMO DELLA POLIZIA VERSO GLI ULTRÀ DI DESTRA

Le autorità sotto accusa dopo l'attentato a Parigi

Tre le vittime della bomba alla sinagoga - La solidarietà e la protesta

PARIGI — I primi risultati dell'inchiesta svolta dalla polizia sull'attentato di venerdì della Rue Copernic, indicano che l'ordigno esplosivo è stato deposto da due giovani in motocicletta vicino all'ingresso della sinagoga. Secondo testimoni oculari, i due giovani avevano in un primo tempo posto il pacco contenente la bomba sul tetto di una vettura del tipo «Mehari» parcheggiata lungo il marciapiede, dinanzi alla sinagoga.

L'esplosione ha fatto tre morti e dieci feriti. Uno di questi è in condizioni preoccupanti. I morti sono: Philippe Bouissou, nato a Parigi l'8 gennaio 1939; Jean Barbe, nato a Argenteuil il 17 agosto 1939, entrambi francesi; e Aliza Shagrir, cittadina israeliana, nata a Gerusalemme il 31 agosto 1938 e attualmente residente a Parigi nel sedicesimo «arrondissement», quartiere dove si trova la sinagoga.

Per tutta la notte si era parlato di quattro morti perché una famiglia aveva creduto di riconoscere un proprio congiunto in una salma carbonizzata.

La polizia francese ha arrestato 13 militanti di destra in relazione all'attentato antisemita. Sull'esito degli interrogatori, le autorità inquirenti tengono il massimo riserbo.

Nel frattempo, migliaia di ebrei francesi sono sfilati in corteo per le strade parigine per protestare contro l'ondata di violenza antisemita che si è abbattuta sulla capitale.

I dimostranti — alla manife-

Veil, ha cercato — dal canto suo — di calmare un gruppo di giovani ebrei che manifestava con particolare violenza davanti ai cancelli dell'Eliseo, accusando Giscard di complicità.

La signora Veil ha partecipato all'imponente marcia intrapresa da migliaia di persone che è andata dalla sinagoga fino al ministero degli interni e alla presidenza della repubblica.

La manifestazione era guidata dal gran rabbino eletto, René Sirat, il quale assunse la carica il primo gennaio, allo scadere del mandato di Jacob Kaplan. La marcia, organizzata dal movimento «Rinnova-

mento ebraico» di Henri Hadjembeg, aveva, fra gli altri scopi, quello di chiedere le dimissioni del ministro degli interni e la formazione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla presenza di elementi di estrema destra in seno alla polizia. Viene ricordato, a tale proposito, che gli attentati di destra sono ammontati a 222 in tre anni e che molto spesso i sospetti sono stati rapidamente liberati per assenza di prove.

Davanti a un locale notturno parigino, il «Bus Palladium», giovani ebrei si sono scontrati con elementi di destra. Il quotidiano «Libération» (ultrasinistra) fa notare

intanto il «lapsus» commesso dal primo ministro, Raymond Barre: «Un attentato che si recavano alla sinagoga, ha colpito francesi innocenti».

In una lettera al gran rabbino Giscard d'Estaing ha riaffermato ieri la propria stima e l'amicizia personale che ha nei confronti della comunità ebraica. Il capo dello stato ha precisato di aver dato istruzioni per condurre dinanzi alla giustizia gli autori di questo atto criminale, ha riaffermato che «in simili circostanze, il sentimento che unisce tutti i francesi, quali che siano le loro origini, è quello della solidarietà».

IL PREMIER MODERATO PROTAGONISTA DEL VOTO

Lisbona: Sa' Carneiro liquida la rivoluzione

LISBONA — I portoghesi vanno oggi alle urne per eleggere il secondo Parlamento ordinario della breve storia democratica del paese. Finita la fase di transizione post-rivoluzionaria, sarà un'assemblea legislativa con pieni poteri. La consultazione, che avviene esattamente nel 70° anniversario della proclamazione della repubblica, è la sesta da quando è stato eliminato il regime salazariano ed è considerata da tutti i partiti, decisa per il futuro del paese.

Il Portogallo, dopo la rivoluzione, ha vissuto una fase di grande instabilità: 13 governi in sei anni, i primi sei provvisori, gli altri, ad eccezione dell'attuale, minoritari o retti da maggioranze precarie.

Anche sulla spinta di que-

sta instabilità, nelle elezioni straordinarie del 2 dicembre dello scorso anno, resesi necessarie per completare la normale legislatura, c'è stata una svolta verso la bipolarizzazione in favore della coalizione di centro-destra di Alleanza democratica e di quella di sinistra guidata dal Partito comunista.

Gli interrogativi per il voto di oggi sono, pertanto, essenzialmente due: verrà confermata tale tendenza? I partiti dell'attuale coalizione governativa di Alleanza democratica, che i sondaggi danno quali favoriti, manterranno o meno la maggioranza assoluta nel nuovo Parlamento?

Alleanza democratica, 45,6 per cento dei voti alle ultime elezioni e maggioranza, sia pure di misura (128 deputati

su 250) in Parlamento, parte da una posizione di vantaggio

abilmente sfruttata in campagna elettorale: assenza di un'alternativa di maggioranza perché l'opposizione di sinistra è profondamente divisa. I partiti di «Ad», pur con qualche difficoltà (tre volte l'attuale esecutivo è finito in minoranza), hanno concluso regolarmente il loro breve mandato al potere ed ora chiedono una maggioranza più ampia per garantire un governo per quattro anni, destinato a smantellare il residuo apparato «rivoluzionario» e socialista.

Resta la grande incognita della reazione degli elettori agli attacchi personali fatti dal Pp, al primo ministro, Francisco Sa Carneiro per la sua situazione familiare (catolico, è separato e vive con una divorziata) e per la presunta frode che, insieme al fratello, avrebbe commesso ai danni di una banca nazionalizzata. I dirigenti dei partiti di governo hanno fatto quadrato attorno a lui, sostenendo che tali accuse avranno soltanto l'effetto di un «boom».

Il Partito comunista, 19 per cento dei voti alle ultime elezioni, ha quale obiettivo principale il ritiro della maggioranza assoluta all'attuale governo, accusato di essere «reazionario» e di voler distruggere le «conquiste della rivoluzione». Il secondo tra-

guardo della coalizione di sinistra è di ottenere voti sufficienti per essere comunque determinante nella formazione della nuova maggioranza di governo.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

La grande novità è la grande incognita delle elezioni di oggi e, peraltro, il Fronte repubblicano e socialista. Il Ps è un partito elettorale in declino. Il Portogallo, 116 deputati nella prima elezione, 107 nella seconda, 74 nell'ultima. Alleandosi con questi due piccoli gruppi, cerca di recuperare a destra ed a sinistra. Ha fatto una campagna più valida, l'ha abbinata a quella delle presidenziali per sfruttare la popolarità del generale Ramalho Eanes, ha ottenuto l'adesione di personalità indipendenti.

Continuaz. dalla 16.a pagina

CASSETTA occupata vendesi S. Giovanni 32.000.000; altra via San Marco 23.000.000, 55491. 3846 S

CAUSA trasferimento vendesi Cervignano appartamento in vilino mq 150 ampie terrazze garage giardino, telef. ore pass. 0431/30416. 12054 S

CENTRALISSIMO libero 220 mq lussuoso ottima disposizione anche uso ufficio vendesi intermediari, tel. 43878. 11944 S

CERCANSI appartamenti liberi occupati stabili interni terreni costruibili casette magazzini, geom. Opasich, 64360, 12118 S

CERCASI in Gorizia o dintorni villa 2 piani con giardino, telefonare 0175/41232-43220, 690 S

CERCO appartamento libero Carducci-viale 2 stanze servizi, geom. Opasich, 64360, 12118 S

CERCO camera cucina o monovano da acquistare o in affitto, tel. 823632. 1210 S

CERCO in casa d'epoca signorile appartamento di 250 mq, piani bassi anche affittato o da ristrutturare, tel. 569322 ore serali. 1210 S

CERCO in Trieste appartamento libero 2-3 stanze anche semicentrale, tel. 764041, 210 S

COMPERO appartamento o casetta pagando in contanti, tel. 568884. 11955 S

COMPERO contanti da privato zona via Murat appartamento circa ottanta mq, tel. 792617. 12019 S

COMPERO da privato casetta anche da ristrutturare qualsiasi zona, tel. 631049, 1510 S

CONDOMINIO Parco Bazzoni prenotazioni ultimi appartamenti consegna agosto 91 monolocali 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate. Essente mediazione. Visione progetto e plastico immobiliare. Telescopio XXX Ottobre 4, tel. 62638. 12091 S

DUINO Edilre vendi ville a schiera da mq 200 con giardino riscaldamento indipendente rifiniture signorili. Informazioni 0481/45441 ore ufficio. 050310 S

E.C.A. vende due locali affari zona centrale, per informazioni telefonare 793118 mattinate feriali. 3930 S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo mq appartamento occupato 3 stanze, cucina, wc, 11.000.000, 3.000.000 contanti rimanenza mutuo, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE VALMAURA 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina in giardino condominiale casa recente costruzione, centralina, ascensore, vendesi libero, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE appartamento bellissimo completamente nuovo. Salone, caminetto, 2 stanze, grande cucina, bagno, wc, separato, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, metano autonomo vendesi libero, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO APPARTAMENTO in stabile restaurato salone, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento a metano vendesi occupato L. 34.000.000, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE VIA ROMA vende appartamento occupato 240 mq in stabile d'epoca adatto ufficio. Per informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE in palazzina adiacente Suban, vende 3 stanze, cucina, tinello bagno, ripostiglio e cantina, riscaldamento, possibilità mutuo, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE vende magazzino 280 mq in stabile restaurato rendita mensile 280.000. Possibilità mutuo già concesso, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi occupato lire 3.000.000 contanti 5.000.000 mutuo, VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 3889 S

RABINO 

VIA CORONEO 33 — TRIESTE
TEL. (040) 762081 (4 linee ric. aut.)

Continuaz. dalla 18.a pagina

PRIVATO vende appartamento piazza ospedale 3 stanze cucina 2 ripostigli bagno riscaldamento autonomo completamente ristrutturato telefonare pastri 786205. 12112 S

PRIVATO vende direttamente (escluso agenzie e mediatori) centralissimo interessantissimo unico complesso occupato uso ufficio costituito da 2 ammezzati, 2 primi piano, 1 seminterrato, centralissimo, abitazione custode posteggi 3 auto due ingressi, 1 cortile carrabile coperti totali 1000 metri circa, richiesti 700 milioni offerte a Publikompass 31.000. 3905 S

PRIVATO vende libero R. Sanzio camera cameretta salotto cucina abitabile 2 poggiori ascensore riscaldamento autonomo stato intermediari tel. 569728. 11927 S

PRIVATO vende libero appartamento 2 stanze ampia cucina servizio separato cantina tel. 758055-760624. 12130 S

PRIVATO vende appartamento salotto cucina due stanze doppi servizi posto macchina stanza 827860 ore pastri. 3959 S

PRIVATO vende 2 appartamenti mq 32 e 64 a Tarvisio. Tel. 0434-97340. 246 S

PRIVATO vende S. Pasquale 39 liberabile trisette cameretta comfort 50.000.000. Telefonare 041-30183. 708 S

PRIVATO vende uno due appartamenti occupati anche comunicanti via Gambini due stanze cucina servizi ognuno quindici milioni Tel. 722972. 3885 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi SETTEFONTANE matrimoniale cameretta cucina bagno cantina 30.000.000. Tel. 722354. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende zona S. MICHELE 60 mq 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 28.300.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO casa d'epoca soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 30.000.000. Tel. 722354. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende VIA NO recente cucinotto 3 stanze bagno cantina ripostiglio armadio a muro 61.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. VITO 85 mq luminoso soggiorno 2 stanze angolo cottura tinello bagno ripostiglio cantina poggiori 44.500.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone MONFALCONE recentissimo soggiorno camera cameretta cucinotto bagno ripostiglio terrazzo box rifiniture di lusso. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende VIA MAURA prima entrata 93 mq salotto 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiori. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende COMMERCIALE in casa signorile soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio cucinotto bagno ripostiglio terrazzo box rifiniture di lusso. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende VIA D'ANNUNZIO 90 mq ultimo piano soggiorno 2 stanze cucina bagno cantina poggiori. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone zona COMMERCIALE recentissimo 110 mq soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi cantina terrazzo ripostiglio box. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende DUISANO recentissimo salotto 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina terrazzo poggiori. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via dell'ISTRIA appartamento in casetta recentissima 120 mq con giardino proprio box riscaldamento autonomo. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIUSEPPE rustico 70 mq a 10.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende pressi UNIVERSITA' attico superlativo recentissimo con grande terrazzo. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via GHEGA 120 mq casa d'epoca salotto 3 stanze cucina servizi soffiata. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende recentissimo panoramico salotto 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende villa zona tranquilla immersa nel verde. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende via COLOGNA casetta metà occupata 37.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende sul CARSO villette a schiera in costruzione varie metrature giardini propri viali piante e plastico ufficio. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone terreni per costruzione in S. CROCE e FADRICIANO. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI attico recente cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiori 40.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via BAIAMONTI appartamento 50 mq cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 21.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO occupato camera cucina servizio con doccia 8.500.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via GIULIA occupato 48 mq angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina 22.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via UDINE affittato 2 stanze soggiorno cucina bagno 18.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE affittato soleggiato soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiori 40.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via BAIAMONTI affittato 50 mq cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 21.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO occupato camera cucina servizio con doccia 8.500.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via GIULIA occupato 48 mq angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina 22.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via UDINE affittato 2 stanze soggiorno cucina bagno 18.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE affittato soleggiato soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiori 40.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via BAIAMONTI affittato 50 mq cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 21.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO occupato camera cucina servizio con doccia 8.500.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via GIULIA occupato 48 mq angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina 22.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via UDINE affittato 2 stanze soggiorno cucina bagno 18.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE affittato soleggiato soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiori 40.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via BAIAMONTI affittato 50 mq cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 21.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO occupato camera cucina servizio con doccia 8.500.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via GIULIA occupato 48 mq angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina 22.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via UDINE affittato 2 stanze soggiorno cucina bagno 18.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE affittato soleggiato soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiori 40.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via BAIAMONTI affittato 50 mq cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 21.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO occupato camera cucina servizio con doccia 8.500.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende via MOLINO A VENTO casa recente panoramico cucinotto 2 stanze bagno terrazzo 29.000.000. Tel. 727237. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende via BOCCACCIO soleggiato camera cameretta cucina wc doccia 23.000.000. Tel. 727234. 1210 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via UDINE casa d'epoca vista mare salotto cameretta cucina servizio 21.000.000. Tel. 727237. 1210 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Aurisina appartamento con mansarda in palazzina salotto soggiorno camera cucina bagno terrazzo complessivi 120 mq. 49.500.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Capodistria soggiorno camera cucina bagno terrazzo 34.400.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale capannone mq 300 più 3 depositi mq 120, 80, 30 più 2000 mq terreno circostanti tutto in perfetto stato passo carrato più ingressi altezza capannone metri 4,50 tetto a volta. 165.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero Zona Industriale magazzino circa 80 mq tettoia su pilastri 150 mq terreno 500 mq tutto in perfetto stato passo carrato. 65.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento con mansarda salotto con caminetto 4 camere soggiorno cucina tripli servizi giardino condominiale vista mare. 126.000.000 adiacenze via Ronchetto. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende libero primo ingresso in casetta consegna aprile '81 appartamento in casetta vista mare adiacenze via Ronchetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino proprio riscaldamento metano. 126.000.000. 1410 S



TELEVISORI

NORDMENDE - GRUNDIG - PHILIPS - RADIOMARELLI - INDESIT ecc.

Portatile 12"	da	L. 145.000
Portatile 17"	da	L. 195.000
24" Mobile legno	da	L. 200.000
Portatile color	da	L. 445.000
26" schermo panoramico	da	L. 545.000
27" super luminoso	da	L. 795.000

E TANTE FAVOLOSE OCCASIONI

CUCINE-LAVATRICI

CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - SMEG ecc.

4 Fuochi - Forno panoramico - Scaldavivande	da	L. 165.000
4 Fuochi - Girarosto Termosato - Orologio	da	L. 185.000
4 Fuochi completamente INOX, accessoriatissima	da	L. 295.000
5 Kg superautomatica - Lavaggio biologico	da	L. 295.000
S. GIORGIO mod. esportazione	da	L. 325.000
S. GIORGIO con asciugatura mod. Ghibli	da	L. 485.000

TELESTAR TRIESTE

via timeus 7 tel. 794156

... il negozio dove si risparmia!

RABINO telefono 762081 vende

libero recente Botonda del

Roschitto (via Pindemonte)

salotto 2 camere cucina doppi

servizi terrazzo cantina.

75.000.000. 1410 S

RABINO telefono 762081 vende

libero 3 camere cucina bagno

terrazzo di 90 mq veranda.

59.000.000. 1410 S

Continuaz. dalla 19.ª pagina

VENDO villa 2-3 appartamenti mansarda telefonare 040/732367 mattina intermedie. 1207/0 S

VENDO 2 camere, cucina, bagno casa nuova causa trasferimento. Telefonare pomeriggio lunedì 64842. 3960 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TEL. 730344 VIA GALLINA 4 VENDO APPARTAMENTI DI UNA DUE TRE STANZE SERVIZI OGNI CONFORT IN CORSO DI COSTRUZIONE A S. VITO DI CORTINA CONSEGNA OTTOBRE 1981 VISIONE PROGETTI NEL NOSTRO UFFICIO. 12074 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero uso ufficio centralissimo 3 stanze servizio ripostiglio riscaldamento ascensore. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Lepodromo panoramico 2 stanze bagno doppi servizi ripostiglio poggolo riscaldamento ascensore. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento nuovo pronto strada di Fiume 2 stanze salone doppi servizi ripostiglio cantina poggolo riscaldamento ascensore, altro stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zona Rolano Servola Opicina 1-2-3 stanze cucina servizi poggoli per visione progetti. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari liberi adatti qualsiasi attività Marina Julia (Monfalcone). Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Rolano 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento orto. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Molino Vento stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggolo riscaldamento ascensore. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio panoramico altro 2 stanze stanzetta cucina bagno. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE zone Sittiana Sgonico Borgo Grotta Gigante di varie grandezze. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero S. Giovanni stanza stanzino cucina servizio piccolo orto. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prossima consegna via Cantù 2 stanze stanzetta salone con caminetto cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo garage. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento pronto zona Grotta panoramico 3 stanze ampio salone con caminetto cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo garage. Gallina 4 tel. 730344. 12075 S

VIA Capodistria vendesi stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggoli, altro Melara primo ingresso tel. 722207 dalle 17 alle 19. 12134 S

VIA Colonna, recente, cucina stanza stanzetta bagno poggolo, vendesi 55491. 3845 S

VIA dell'Isola quattro stanze cucina due bagni, poggoli, garage, 95.000.000, strada per Longera quattro stanze cucina poggoli garage 63.000.000. 55491. 3845 S

VIA GUERRAZZINI 2, vendesi occupati 2-3 stanze cucina wc, cantanti 8.000.000 resto mutuo. VISITE FERIALE 16/17, tel. 68677. 3845 S

VIA VECCELLO 13, vendendosi occupati 1-2 stanze cucina wc, da lire 5.500.000. VISITE SUL POSTO FERIALE 11/12 tel. 68677. 3845 S

VIA Udine, quattro stanze cucina due servizi, da rimodernare, vendesi 55491. 3845 S

VICOLE Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale, 3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggio esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna dicembre 1980, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice Sie S. Caterina n. 9 telefono 60098. 11898 S

VILLA Aquileia libera 150 mq abitabili 1100 mq giardino vende geom. Opasich 63800. 12118 S

VILLA 2 piani vista panoramica golfo giardini vendesi a privati. Scrivere a Publikompass cassetta 41/A 34100 Trieste. 3852 S

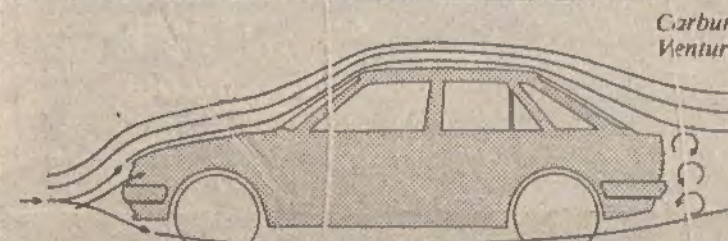
VILLETTA Muggia, 4000 mq terreno, magnifica vista golfo, vende - Agenzia Trieste MIA - Telefonare 76890 mattina. 11858 S

VILLINO Servola in costruzione consegna fine 80 due camere salone cucina bagno più mansarda giardinetti proprio ven-



NUOVA FORD ESCORT. IL NUOVO ASSOLUTO.

Gli ingegneri della Ford hanno realizzato un'auto che, ad una eccezionale, nuova linea aerodinamica a due volumi, associa la trazione anteriore, un motore a basso consumo e sospensioni completamente indipendenti. E' la Nuova Ford Escort, l'auto nata per il piacere della guida.

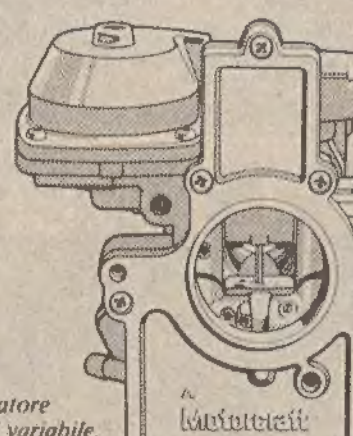


Bassa resistenza all'avanzamento.

La Nuova Escort non si limita a sfrecciare nell'aria, ma la sfrutta. La sua linea a coda tronca abbassa il coefficiente di penetrazione aerodinamica e fa risparmiare benzina. In più, deflette il pulviscolo stradale mantenendo pulito il lunotto.

Economia e prestazioni.

I motori a 4 cilindri della Nuova Ford Escort sono così efficienti che garantiscono il massimo dell'economia e il massimo delle prestazioni e sono dotati di un esclusivo carburatore che riduce



Carburatore Venturi variabile.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.

Kubota-Tec.</